Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 *Promozione regionale* / Class a L. 3.500 *Province Ts e Go*

Internet: http://www.ilpiccolo.it/

Giornale di Trieste del lunedì

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 28 / **L. 1500**

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

LUNEDÌ 20 LUGLIO 1998

BIBLIOTECA CIVICA

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Tangentopoli: D'Alema rilancia con un'idea che però è subito bocciata dal Polo

«I saggi? No grazie»

«Costituente per l'Ulivo non significa partito unico»

Dopo i rifiuti degli alleati Bassolino precisa, e rettifica, la sua proposta. Ma, seppure attenuate, le divergenze rimangono. Soprattutto tra Ppi e Verdi

ROMA «I presidenti della Camera e del Senato potrebbero incaricare cinque personalità, cinque saggi per stendere una relazione sulla vicenda di Tangentopoli». D'Alema ha lanciato al Polo questa proposta, chiudendo gli stati generali sulla giustizia a Napoli, con lo scopo di fare chiarezza su quanto è accaduto in Italia nel rapporto tra politica e affari.

La proposta è però subito bocciata dal Polo. Per Pisanu quella di D'Alema «è una clamorosa marcia indietro» e comunque Fi non potrebbe farsi illusioni sulle garanzie di «obiettività» nella scelta dei cinque saggi. Per questo insisterà sulla votazione per istituire una commissione di inchiesta.

«È solo un escamotage dell'ultima ora», una idea «fantasiosa» che però non rimuoverebbe il problema principale posto dal Polo, quello del sospetto di una «visione parziale» dei fatti, dice invece il presidente dei senatori di An, Giulio Maceratini.

Intanto, Antonio Bassolino ritorna sulla sua proposta di una Costituente per l'Ulivo ripresa anche da Veltroni e precisa che ritiene «irrealistica l'ipotesi di un partito unico che sostituisca tutte le forze che stanno dentro l'Ulivo». «L'Ulivo può essere un di più rispetto ad ogni singola forza che nell'Ulivo si riconosce: la Costituente - ha aggiunto Bassolino - è la strada giusta per superare il limite dell'Ulivo come semplice coalizione elettorale».

L'idea - sgombrato il dubbio sul partito unico - è vista con minor diffidenza nella coalizione. Anche se i verdi preferiscono pensare a una federazione di forze e più cauti ancora sono i popolari.

● *A pagina 2*

COMMENTO

Il progetto della Cosa 2 destinato al fallimento

La costituente dell'Ulivo si farà. D'Alema non ha dato esplicitamente il «via libera», però ha fatto capire che la coalizione deve assumersi «una più forte e comune responsabilità». La proposta di Bassolino, sindaco di Napoli, ha messo in evidenza quella che oggi è la più grave difficoltà della maggioranza: gestire la «fase due» della legislatura con lo stesso entusiasmo e la stessa convinzione che hanno spinto Prodi e Ciampi a portare l'Italia nel sistema dell'«euro».

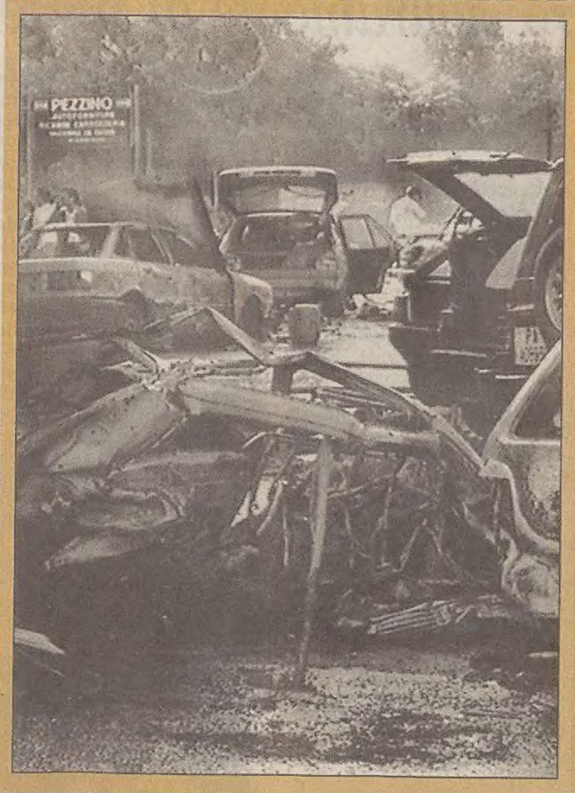
Paradossalmente, l'Ulivo - diviso in partiti e gruppi di varia consistenza numerica (Ds, Ppi, Verdi, socialisti, Pri, dipietristi, senza contare l'apporto di Rinnovamento Italiano) - ha perso le ultime elezioni amministrative pur avendo compiuto la più importante impresa di risanamento di bilancio dai tempi di Einaudi; la coalizione, certo, è in difficoltà, divisa su giustizia, riforme e referendum elettorali, però ogni volta che Rifondazione minaccia la crisi, gli ulivisti si «ricompattano» e i dissensi rientrano. La popolarità di Prodi, di Ciampi e dei sindaci delle grandi città non declina: a livello locale, in alcune realtà difficili (Roma e Napoli, ad esempio), il modo di governare dei primi cittadini è stato premiato ben oltre i magri risultati abituali dei singoli gruppi di centro-sinistra.

Significativamente, proprio nel momento in cui la «fase due» deve decollare, il sindaco di una delle città più colpite dalla disoccupazione lancia l'appello perchè le forze della coalizione si assumano una responsabilità che vada oltre gli accordi elettorali e le (fragili) intese governative.

● *Segue a pagina 2*

Luca Tentoni

SEI ANNI FA LA STRAGE DI VIA D'AMELIO



Appello a Governo e Parlamento

Più dignità e rispetto per l'istituzione Giustizia nel nome di Borsellino

PALERMO Un appello per «non tornare indietro» nella lotta alla mafia e alla corruzione è stato lanciato da Rita Borsellino, Antonino Caponnetto, don Luigi Ciotti e da varie circoli nell'ambito delle manifestazioni per il sesto anniversario della strage di via D'Amelio in cui morì il procuratore aggiunto Paolo Borsellino e 5 agenti di scorta. Nell'appello è richiesto al governo e al Parlamento «rigore ed impegno nella lotta alle mafie e al malaffare; dignità e rispetto per l'istituzione "giustizia"; la salvaguardia dell'indipendenza della magistratura; l'approvazione di un testo unico della normativa antimafia; la conclusione tempestiva dei processi e delle idnagini; l'assegnazione di uomini, mezzi e risorse ai Tribunali di trincea e l'ampliamento degli organici giudiziari». Borsellino, leggendo l'appello, ha espresso «ferma opposizione all' amnstia per i reati di corruzione» e condannato «il linciaggio morale di tanti magistrati altamente esposti». I firmatari dell'appello ritengono «assurda e lesiva del rispetto delle regole costituzionali e democratiche qualsiasi indagine parlamentare volta ad interferire, comunque nel lavoro della magistratura».

● *A pagina 2*

Dalla Val Camonica, sottolineando il fatto che «si vive una volta sola», caldo invito ai giovani dal Papa

«Non sprecate la vita, investitela bene»

BRESCIA «Non sprecate la vostra vita, investitela bene e «ricordate che si vive una volta sola». E' l'ammonimento che il Papa ha rivolto alle giovani generazioni, recitando l'Angelus da Borno, paese di tremila anime in Val Camonica.

«Ai giovani, che sono la speranza del terzo millennio - ha affermato Giovanni Paolo II - vorrei dire: investite bene la vostra vita, che è un talento da far fruttificare. Ricordatevi - ha detto scandendo una parola alla volta - che si vive una volta sola».

Durante la tradizionale preghiera mariana il Papa, che ha continuato la sua riflessione sul senso cristiano della domenica, ha rivolto incitamenti a diverse categorie di persone. Ai ragazzi, appunto, ma anche a «quanti sono lontani dalla Chiesa».

«A quanti sono lontani dalla Chiesa o non credenti - ha esortato - vorrei rivolgere questo invito: non abbiate paura di cercare Dio, perchè egli vi sta cercando e vi ama».

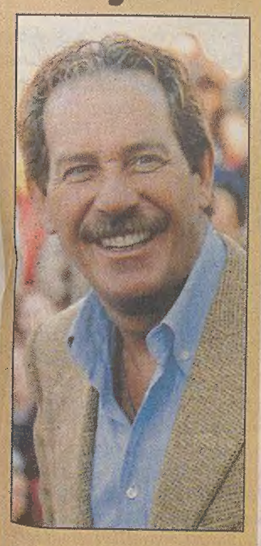
Ai bornesi, che ieri lo hanno ospitato con entusiasmo manifesto, il Pontefice ha chiesto di «amare la fede e testimoniarla con gioia».

Il pontefice, che è giunto in elicottero da Lorenzago dove sta trascorrendo le vacanze, è apparso in buona forma.

● *A pagina 3*

Nuovo aneurisma

Altro intervento chirurgico: Castagna ancora molto grave



ROMA La vita di Alberto Castagna è appesa ad un filo. Il bollettino medico diffuso dall'équipe guidata dal prof. Carlo Cellini che ieri ha operato per la seconda volta il conduttore parla di «condizioni generali molto gravi». «Le funzioni cardiocircolatorie e respiratoria – è detto nel bollettino – sono sostenute dai farmaci e dalla ventilazione meccanica. Il decorso post-operatorio è a rischio elevato». Castagna era stato riportato in sala operatoria alle 10 del mattino per un nuovo aneurisma all'aorta, più a valle rispetto all'intervento eseguito sabato al Policlinico Gemelli, dove si è vissuta un'altra giornata di grande apprensione. Nella sala d'attesa l'ex moglie del presentatore televisivo Pucci Romano affiancata da altri parenti era stravolta dall' ansia. Dall'altra parte del corridoio, l'attuale compagna Francesca Rettondini e alcuni amici.

● *A pagina 3*

Non si arrestano i cruenti scontri tra serbi e albanesi nella provincia del Kosovo

Belgrado-Tirana, sale la tensione

Il Senato Usa: Milosevic «criminale di guerra», va catturato

Negli aspri combattimenti a Orahovac, 60 chilometri a Sud Est di Pristina, almeno cinquanta vittime nei combattimenti di questo fine settimana

BELGRADO Ancora duri scontri, per il terzo giorno consecutivo, nel Kosovo, con Jugoslavia e Albania a scambiarsi aspre accuse sulle responsabilità degli eventi bellici. Le forze di sicurezza serbe hanno sostenuto di aver interrotto il secondo flusso in due giorni di albanesi armati che tentavano di attraversare un'impervia zona di confine tra Albania e provincia serba del Kosovo, a maggioranza etnica albanese, uccidendo almeno 50 persone in questo fine settimana. Il centro informazioni serbo di Pristina ha annunciato che la polizia ha ripreso il controllo di quasi tutta la cittadina di Orahovac, circa 60 chilometri a Sud Est del capoluogo. Dal canto suo, il Centro informazioni albanese del Kosovo ha riferito che ieri erano proseguiti i violenti combattimenti a Orahovac ed in villaggi vicini. Dense colonne di fumo nero sono state notate gravare sulla zona dagli osservatori internazionali.

Intanto il Senato Usa ha approvato una risoluzione non vincolante per il governo in cui definisce «criminale di guerra» il presidente federale jugoslavo Slobodan Milosevic e chiede la collaborazione della Casa Bianca per tradurlo davanti al Tribunale penale internazionale dell'Aja per i crimini nella ex Jugoslavia. Milosevic è incolpato di «crimini di guerra, crimini contro l'umanità e genocidio».

● *A pagina 6*

Escalation di violenze: gli integralisti assaltano una caserma (18 morti) e fanno oltre 40 vittime in altre due stragi

Algeria, il sangue scorre senza tregua

ALGERI Non c'è tregua in Algeria nella cronaca delle efferatezze: due giorni fa – scrive il quotidiano in lingua araba «Al Acil» – un numero imprecisato di integralisti armati ha perfino bombardato, con ordigni rudimentali, una caserma, uccidendo 15 militari e ferendone almeno venti. Subito dopo le forze dell'ordine hanno effettuato una vasta operazione di rastrellamento, in cui sono stati uccisi tre uomini del commando. Undici persone sono state invece sgozzate a Rebaia (90 km a sud di Algeri), nella regione di Medea, da un gruppo di armati. Si tratta del secondo massacro in tre giorni. Giovedì scorso, a Sidi Ouaddah (nel Tiaret) erano stati sgozzati 21 civili. Una macabra scoperta – secondo la stampa locale – è stata infine fatta nella foresta di Bainem, alla periferia occidentale di Algeri, dove le forze dell'ordine hanno rinvenuto i cadaveri di 31 civili, tra cui quelli di sei ragazze rapite di recente dagli integralisti. Nei dintorni c'era anche il cadavere di un militante del Gia sgozzato dai suoi compagni.

● *A pagina 6*

La situazione si fa drammatica sull'isola di Lampedusa

Con la cadenza dei charter gli assalti dei clandestini

RAGUSA Non si arresta l'arrembaggio alle coste italiane da parte dei clandestini: da Pantelleria a Lampedusa, dalle spiagge ragusane a quelle siracusane, la flotta dei disperati trasporta ed abbandona il suo carico, di disperazione e speranze incrociate, sulla soglia d'Europa. E non approda soltanto una manovalanza generica. Ieri all'alba, per esempio, fra i 38 marocchini sbarcati sulla spiaggia del Ragusano c' era anche una farmacista di 25 anni. «Sono disposta a lavorare in cambio di vitto ed alloggio», ha proposto. La legge non prevede scorciatoie, riceverà anche lei il foglio di via obbligatorio. Ma se sarà svelta (in genere lo sono tutti) farà perdere le tracce confondendosi tra la marginalità dell'immigrazione che sale dal Sud del mondo, in attesa della sua occasione.

Situazione tesa, umanamente drammatica, invece a Lampedusa: su questo scoglio, gli sbarchi hanno la stessa cadenza dei voli charter che portano turisti.

● *A pagina 3*

PRESTITI Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni
anche con firma singola
entro 24 ore in mano vostra
con una semplice telefonata
MUTUI ACQUISTO 1ª e 2ª CASA AI LAVORATORI DIPENDENTI
Numero Verde 167-266486
La Telefonata è gratuita
CHIAMATECI SUBITO PER RINEGOZIARE IL TASSO DEL VOSTRO VECCHIO MUTUO
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale Milano

Torino: universitaria ferita al fegato da un proiettile durante una «battaglia» tra criminali

Colpita per caso: moribonda

TORINO Un esame, passato con trenta e lode, da festeggiare con le amiche e per una volta fare uno strappo alla regola tirando l'alba. Uno sgarro all'organizzazione, un regolamento di conti da eseguire senza pensarci troppo. L'altra notte, il destino di una giovane studentessa Federica Ferrero, 24 anni, s'è incrociato drammaticamente con quello di una città, Torino, sempre più segnato dalla criminalità. Federica Ferraro stava per scendere dalla sua auto, quando si è accasciata in una pozza di sangue, colpita da un proiettile che l'ha centrata all'addome, spappolandole il fegato. Ora è all'ospedale in fin di vita. Il colpo è partito durante un regolamento di conti tra malavitosi in corso nella zona: gli inquirenti presumono si tratti di immigrati albanesi. Secondo un'ipotesi, almeno due killer avevano preso di mira una persona che stava allontanandosi e che sarebbe riuscita a fuggire incolume, mentre rimaneva a terra ferita la studentessa universitaria. I sanitari l'hanno dovuta sottoporre a un delicato intervento chirurgico durato otto ore.

● *A pagina 3*

Rigutti
abbigliamento uomo
i nostri SALDI
Lunedì Pomeriggio Aperto
in esclusiva per Trieste
Reporter
Trieste
via Mazzini 43 - via Imbriani 4 - tel. 631283
Centro Commerciale IL GIULIA
via Giulia 75/3 - tel. 350788

Il leader dei diessini ha proposto che i presidenti delle Camere nominino cinque personalità alle quali assegnare una relazione sulla corruzione

Tangentopoli: no del Polo al «saggio» D'Alema

Fi e An: i nomi sarebbero sicuramente di parte - I Ds: Berlusconi prigioniero dei propri interessi

ROMA Affidare l'indagine su Tangentopoli a cinque saggi scelti dai presidenti delle Camere, e non ad una commissione parlamentare. È la proposta fatta da Massimo D'Alema a Napoli, al convegno degli stati generali dei Ds sulla giustizia. Ma il Polo ha subito risposto no, ritenendola quasi una presa in giro anche perchè, come è accaduto per il consiglio di amministrazione della Rai, i presidenti di Camera e Senato, sostengono gli esponenti del centro-destra, sceglierebbero dei «saggi» poco obiettivi e senz'altro vicini all'Ulivo.

Massimo D'Alema alla commissione parlamentare che divide il Parlamento preferirebbe così una «iniziativa istituzionale» dei presidenti delle Camere che dovrebbero affidare a cinque personalità il compito di scrivere una relazione sulla corruzione politica da sottoporre poi al vaglio del Parlamento. In questa relazione, ha spiegato il segretario dei Ds, sarebbe possibile stabilire «quanti procedimenti sono stati aperti e nei confronti di quali partiti. Si potrebbe verificare con quali soldi e finanziamenti vivevano i partiti e i loro apparati burocratici». Quanto al Pci-Pds, D'Alema ha assicurato di non avere nulla da temere e da nascondere perchè le varie inchieste svolte si sono chiuse sempre con un proscioglimento. Il leader diessino ha anche confermato di essere favorevole alla depenalizzazione del reato di finanziamento illecito dei partiti, preferendo «un sistema sanzionatorio, che preveda il decadimento dalla carica di parlamentare, piuttosto che il carcere».

D'Alema continua ad insistere sulla necessità che si riprenda il dialogo con il Polo. Anche se è convinto che il vero ostacolo sia Silvio Berlusconi perchè «prigioniero dei suoi interessi». Per questo motivo, ha ricordato, il Polo ha scatenato «una offensiva rabbiosa non solo e non tanto contro di noi, ma contro la legalità, la magistratura». Berlusconi, ha affermato, è «l'ultimo erede di un filone di arroganza, di un'idea dell'illegalità». Ed in questo Fini è al fianco di Berlusconi e dice di «essere d'accordo sulla battaglia per la legalità a cominciare dalla difesa di Berlusconi».

Il Polo ha bocciato la proposta di nominare cinque saggi. Per il presidente dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu, quella di D'Alema è «una clamorosa marcia indietro». Per questo il Polo, ha aggiunto, insisterà sulla votazione per istituire una commissione di inchiesta. D'Alema, ha ironizzato il capogruppo al Senato Enrico La Loggia, ci propone «un talk show sul quale il Parlamento potrà fare dei commenti al fine di calcolare un indice di gradimento». E questo perchè i Ds «hanno paura della verità» su Tangentopoli. An è d'accordo. Per il capogruppo dei senatori Giulio Maceratini quello di D'Alema «è solo un escamotage dell'ultima ora».

Adesso la fiducia rimane «critica»

Rifondazione ribadisce: resa dei conti col governo al varo della Finanziaria

ROMA Fiducia «critica» al governo Prodi e resa dei conti in autunno quando, nel confronto sulla legge finanziaria, Rifondazione comunista darà la risposta definitiva al binomio «svolta o rottura». Fausto Bertinotti conferma così la linea che il suo partito intende seguire sulla fiducia al governo che sarà votata dal Parlamento domani al Senato e mercoledì alla Camera.

Nella relazione tenuta ieri al comitato politico del partito, Bertinotti ha elencato i vari punti sui quali egli vede dei passi avanti da parte di Prodi e quelli sui quali è netta la sua insoddisfazione. Ha così definito positivo l'impegno del governo per l'approvazione delle legge sulle 35 ore e sulle rappresentanze sindacali entro l'anno. C'è stato poi «qualche passo in avanti e qualche ambiguità», ha aggiunto, sui lavori socialmente utili e sugli sgravi fiscali «da non demonizzare».

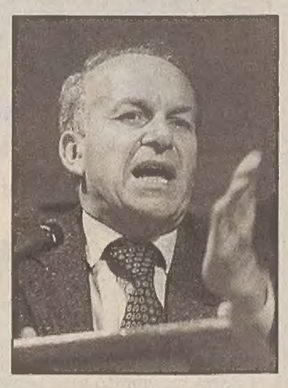
Tuttavia «la svolta non c'è - ha sottolineato Bertinotti - poichè non c'è una vera organizzazione della vita economica e sociale per battere la disoccupazione». Il segretario neocomunista ha poi definito preoccupante il silenzio calato sulle politiche industriali e che non ci sia alcuna risposta convincente sul terreno della giustizia sociale, anche dopo i dati da cui risulta che ci sono oltre 160 mila poveri in più nell'ultimo anno.

Per tutti questi motivi, è stata la sua conclusione, la fiducia che Rifondazione darà a Prodi non sarà piena ma critica, condizionata cioè «ai passi in avanti che auspichiamo verranno fatti».

Il comitato politico ha approvato a larga maggioranza la linea proposta da Bertinotti. Trentanove sono stati i voti contrari (la minoranza interna di sinistra) e nove gli astenuti. Nel documento finale si afferma che gli impegni assunti dal presidente del Consiglio Prodi per l'azione programmatica del governo non corrispondono ancora alla necessità della «svolta» chiesta da Rifondazione, ma si riconosce che sono stati fatti «passi in avanti».

Marco Ferrando, esponente della sinistra interna, ha chiesto la convocazione di un congresso straordinario perchè «la crisi del partito è giunta a un tal punto da richiedere una verifica della linea politica e del gruppo dirigente».

Bertinotti critico: una svolta moderata ci distanzierebbe



Il numero uno di Botteghe Oscure dà il via libera alla Costituente, ma gli alleati si trincerano

Altolà di Ppi e Verdi al partito dell'Ulivo

ROMA D'Alema precisa: è «pienamente d'accordo» con il sindaco di Napoli Bassolino sull'opportunità di dare vita ad una Costituente dell'Ulivo. Ma l'ipotesi di un «partito unico» del centro-sinistra provoca molti dissensi e notevole preoccupazione tra gli alleati. Bertinotti è critico, il Ppi ed i Verdi sono contrari e perplessità vi sono anche tra i diessini. Concludendo i lavori degli stati generali dei Ds a Napoli, Massimo D'Alema, pur evitando di pronunciare l'espressione «costituente dell' Ulivo», ha voluto precisare di giudicare positiva la proposta di Bassolino.

Sono completamente d'accordo, ha detto, con il problema che ha posto il sindaco di Napoli, «ritengo anch'io che, in questo passaggio politico, ci sia bisogno di una forte e comune assunzione di responsabilità da parte dell'Ulivo». Noi, ha assicurato, non solo non poniamo ostacoli, ma «abbiamo fortemente sollecitato la costituzione del coordinamento dell' Ulivo». Non ha però risparmiato una frecciata agli altri leader dell'Ulivo (Marini, Manconi, Boselli ed altri) che sulla commissione per Tangentopoli, ha lamentato D'Alema, «vista la mala parata, mi hanno lasciato solo».

Bassolino ha intanto definito «irrealistica» l'ipotesi di un partito unico che sostituisca tutte le forze della coalizione. L'Ulivo, ha spiegato, può essere «un di più anche rispetto ad ogni singola forza che nell' Ulivo si riconosce». Perciò andare alla Costituente - ha aggiunto - è la strada giusta «per superare il limite dell'Ulivo come semplice coalizione elettorale».

Ma gli alleati sono perplessi se non dichiaratamente contrari. Bertinotti avverte: se l'Ulivo dovesse muovere «in direzione della sua autosufficienza e, sostanzialmente verso contenuti moderati, diciamo di tipo blairiano, allora certamente le distanze aumenterebbero».

Il Ppi è decisamente contrario. Per Renzo Lusetti si tratta di una ipotesi prematura. Secondo Dario Franceschini l'Ulivo «partito unico» non è solo una prospettiva «non attuale» ma rappresenta anche la strada più facile per perdere perchè l'elettorato di centro accetta l'idea di un' alleanza con la sinistra ma non la confluenza in unico soggetto.

Freddo è anche il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano che dice di non capire come potrebbe articolarsi la proposta.

Gloria Buffo, della sinistra della Quercia, ritiene che i tempi non siano maturi e invita a non «innamorrarsi delle formule, pensiamo ai contenuti».

I Verdi, fa sapere il portavoce Luigi Manconi, sono d'accordo sulla prospettiva di costruire con l'Ulivo un movimento politico «assai più ampio del numero dei militanti e degli iscritti ai partiti del centro-sinistra», ma avversano ogni ipotesi di partito unico.

Un appello all'esecutivo nel sesto anniversario della strage in cui persero la vita Paolo Borsellino e cinque agenti di scorta

Ricordare via D'Amelio per difendere la giustizia

La sorella del procuratore, Rita: «No all'amnistia per i reati di corruzione»

Caselli cita il caso di Boemi, direttore della Dda di Reggio Calabria, che ha restituito la delega dopo aver chiesto invano l'aumento dell'organico

PALERMO Un appello per «non tornare indietro» nella lotta alla mafia e alla corruzione è stato lanciato ieri da Rita Borsellino, Antonino Caponnetto, don Luigi Ciotti e dalle associazioni «Riferimenti» «Palermo anno uno» e «Libera» in occasione di un incontro sull'emergenza giustizia nell'atrio del centro sociale San Saverio a Palermo, nell'ambito delle manifestazioni per il sesto anniversario della strage di via D' Amelio in cui morirono il procuratore aggiunto Paolo Borsellino e cinque agenti di scorta. All'incontro ha partecipato il procuratore Gian Carlo Caselli.

Nell'appello è richiesto al governo e al Parlamento «rigore ed impegno nella lotta alle mafie e al malaffare; dignità e rispetto per l'istituzione giustizia; la salvaguardia dell'indipendenza della magistratura; l'approvazione di un testo unico della normativa antimafia; la conclusione tempestiva dei processi e delle idnagini; l'assegnazione di uomini, mezzi e risorse ai Tribunali di trincea e l'ampliamento degli organici giudiziari». I firmatari dell'appello hanno presentato anche un dossier sull'attività della Dda di Reggio Calabria, dal '95 ad oggi, dicendo che «il coordinatore della Dda, Salvatore Boemi ha restituito la delega, dopo aver chiesto ripetutamente e invano l'aumento dell'organico» e chiedendo l'invio di un «congruo numero di magistrati per restituire all'ufficio efficacia».

Rita Borsellino, sorella di Paolo, ha affermato che oggi «si registra un'involuzione nella lotta alla mafia». Poi, leggendo l'appello, ha detto: «Esprimiamo la nostra ferma opposizione all' amnstia per i reati di corruzione e condanniamo il linciaggio morale nei confronti di magistrati esposti e dimpegnati nel cammino della legalità». I firmatari dell'appello ritengono «assurda e lesiva del rispetto delle regole costituzionali e democratiche qualsiasi indagine parlamentare volta ad interferire, comunque nel lavoro della magistratura». Il procuratore Caselli ha detto che «Boemi ci ricorda qualcosa che non ha a che fare con i massimi sistemì o con i dibattiti in corso sulla giustizia».

«Boemi - ha aggiunto - denuncia la scarcerazione di tanti boss, arrestati con fatica da polizia e carabinieri. Ciò riguarda la Calabria come la Sicilia e la Campania». «Interessa a qualcuno che ciò accada? - Si è chiesto il procuratore - O interessa che ciò passi nel silenzio totale? Possiamo far finta di niente?». L'ex capo dell' ufficio istruzione di Palermo, Antonino Caponnetto, si è detto preoccupato «dal disinteresse delle istituzioni su una serie di esposti documentati di Boemi». «C'è il silenzio più assoluto - ha aggiunto - che rasenta l'insofferenza. La società civile ha il dovere di far sentire la propria vocè di protesta e speranza per far intervenire chi ha le responsabilità». Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando ha manifestato al presidente del Senato, Nicola Mancino, e al presidente della Camera, Luciano Violante, la gratitudine di Palermo per i messaggi da loro inviati nel sesto anniversario della strage di Via D'Amelio. Poco dopo mezzogiorno nella sala delle Lapidi, in Municipio, il sindaco e il presidente del consiglio comunale Costantino Garraffa hanno scoperto una lapide in memoria di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Non potendo partecipare alle manifestazioni, anche i ministri dell'Interno, Giorgio Napolitano, e della Difesa, Beniamino Andreatta, hanno inviato messaggi.

DALLA PRIMA PAGINA

Il rinnovamento della sinistra

Cosa 2, un progetto che va al fallimento

La costituente dell'Ulivo dovrebbe servire - secondo Bassolino - a riunire in un grande soggetto politico le tante anime della maggioranza di Prodi, senza negare le singole individualità, ma sintetizzandole. Il progetto ulivista, fin qui, è stato alimentato da speranze (1995-'96), vittorie elettorali (politiche 1996, amministrative 1997 e in parte '98), successi politici (l'euro): ora, però, che il governo non ha molto slancio per fare da «traino» alla popolarità della coalizione, è questa che deve dimostrare di esistere (se veramente non è solo un semplice «cartello» di centro-sinistra).

L'entusiasmo di Veltroni e di altri esponenti del Pds e il freddo «sì» di D'Alema sono il sintomo del fallimento di un altro progetto: quello della «Cosa due» diessina, poco compatibile con un grande partito democratico (sia pure strutturato come federazione di gruppi politici) nel quale convivano Di Pietro e Boato, Occhetto e D'Alema, laici e cattolici, «rigoristi» e fautori di una spesa pubblica più attenta al «sociale». Il segretario del Pds non ha potuto dire «no» alla proposta perchè è egli stesso in difficolta: affondata la Bicamerale (della quale era presidente e «padre») e falliti i tentativi di riconciliazione con Berlusconi, sono ormai gli «ulivisti» di Veltroni e Prodi a condurre il gioco.

Se D'Alema vuole rafforzare il bipolarismo (non può fare altro) deve arrendersi alla «costituente» di Bassolino. Anche Fini, all'assemblea nazionale di An, ha dovuto dire che nonostante Berlusconi abbia fatto il «danno» di affossare la Bicamerale (e che Cossiga stia cercando di emarginare la destra), l'unica via percorribile è l'unità del Polo.

Luca Tentoni

Secondo un rapporto di Elio Guzzanti, ex ministro della sanità e ora direttore dei servizi regionali, la metà delle strutture è pronta ad andare in pensione

La maggioranza degli ospedali italiani è un «Jurassic park»

ROMA La metà degli ospedali italiani da tempo è pronta per andare in pensione: il 57%, infatti, ha un'età media di 70 anni, con punte di 110-140 anni in Umbria e Lazio. E la metà dei macchinari di diagnostica ed elettromedicina ha in media cinque-dieci anni di vita, al di là di ogni ragionevole soglia di efficienza. Aumenta l'età della rete ospedaliera, ma diminuiscono le risorse per il suo ammodernamento: gli investimenti sono infatti passati dai 1.800 miliardi dell'89 ai 250 miliardi del '98.

A fotografare la realtà «giurassica» della maggior parte dei nostri ospedali è un rapporto (di cui il Sole 24 Ore ha diffuso un'anticipazione) dell'ex ministro della Sanità, Elio Guzzanti, oggi direttore dell'Agenzia per i servizi regionali sanitari, che dimostra come, nonostante gli sforzi finanziari, il degrado sia destinato ad aumentare: quando si saranno esauriti i 22.000 miliardi a disposizione del governo per ristrutturare la rete ospedaliera del Paese, infatti, saranno 18.000 i posti letto che non avranno ricevuto neanche un quattrino (il 45% di quelli pubblici).

Una situazione, suggerisce Guzzanti, dalla quale si può uscire fuori aprendo le porte ai finanziamenti privati e sviluppando, come nei Paesi europei più avanzati, le forme di «day hospital» e di assistenza domiciliare o in residenza per gli anziani. Se dal rapporto, dunque, emerge che il 57% degli ospedali è stato costruito tra la fine dell"800 e il 1940, il 12% tra il 1940 ed il 1950, non molto migliore è la situazione degli ospedali in via di realizzazione, destinati a nascere già «vecchi»: concepiti come i loro «nonni», sono scarsamente innovativi sia dal punto di vista della struttura (quella a «padiglioni» appartiene ormai ad altra epoca) sia dal punto di vista dell'organizzazione e delle tecnologie.

Del resto, sostiene Guzzanti nel rapporto, i costi per i nuovi ospedali sono esorbitanti e le risorse pubbliche non bastano: il piano straordinario di edilizia sanitaria dell'88 (30.000 miliardi) prevedeva 19 nuovi ospedali nei primi tre anni da realizzare con la prima tranche, che però sottovalutava le spese per attrezzature e arredi.

Oggi, per completare quei 19 ospedali (14.000 nuovi posti letto che costeranno 366 milioni ciascuno) bisognerà attingere alla seconda tranche, sottraendo risorse agli altri ospedali in programma.

Di qui l'invito a puntare su forme di cooperazione pubblico-privato, come in Francia, o sul «private finance initiative» come in Inghilterra: i privati si occupano della progettazione e della costruzione degli edifici del Servizio sanitario nazionale per ottenere poi la gestione pluriennale dei servizi di supporto. Il rapporto evidenzia anche come l'Italia presenta un basso tasso di assistenza agli anziani.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: MARIO QUAIA
Vicedirettore: Leopoldo Petto
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Pietro Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca-Regione: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Sport: Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco, Gorizia: Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffe uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni)
INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 19 luglio 1998 è stata di 69.250 copie
Certificato n. 3402 del 10.12.1997
© 1989 O.T.E. S.p.A.

Da Capo Bon alle isole di Pantelleria e Lampedusa, alle coste del Ragusano solo ieri arrivi a centinaia

Immigrati all'arrembaggio in Sicilia

Sbarcata anche una farmacista tunisina «disposta a lavorare per vitto e alloggio»

RAGUSA È un continuo arrembaggio: da Pantelleria a Lampedusa, dalle spiagge ragusane a quelle siracusane la flotta dei disperati trasporta e abbandona il suo carico, di disperazione e speranze incrociate, sulla soglia d' Europa. Non approda soltanto una manovalanza generica, disposta a collocarsi ai semafori delle metropoli, a lavar vetri. Ieri all'alba, per esempio, fra i trentotto marocchini approdati sulla spiaggia tra Sampieri e Cava d'Aliga di Ragusa, c'era anche una farmacista di 25 anni. Prima ha tentato di mimetizzarsi, ha detto di essere siriana, ma residente in Libano, poi ha sfoderato un ottimo francese e ha spiegato di essere una farmacista. «Sono disposta a lavorare in cambio di vitto ed alloggio», ha proposto.

La legge non prevede scorciatoie, riceverà anche lei il foglio di via obbligatorio. Ma se sarà svelta (in genere lo sono tutti) farà perdere le tracce confondendosi tra la marginalità dell'immigrazione che sale dal Sud del mondo, in attesa della sua occasione.

Situazione tesa, umanamente drammatica, invece a Lampedusa: su questo scoglio, dove la tartaruga caretta-caretta si riproduce proprio in questo periodo, gli sbarchi hanno la stessa cadenza dei voli charter che portano turisti. Per la sicurezza delle uova di tartaruga si mobilitanto in tanti, vigilano e controllano. C'è

molto meno interesse per quei disperati che dall'Africa salgono, come possono, verso l'Europa che conoscono nelle immagini della tv satellitare. La notte scorsa sono stati segnalati tre «arrivi» massicci sull'isolotto, ma un'altra decina di sbarchi alla spicciolata è passata probabilmente inosservata. Le forze di polizia hanno rastrellato 302 disperati conducendoli sotto un sole che fondeva la roccia, al centro di prima accoglienza, dove ad attendere i nuovi arrivati c'erano già 147 ospiti. Non vi sono servizi igienici sufficienti per tutti, si fa la fila sotto il sole per essere identificati, dopo una lunga e scomoda traversata notturna del canale di mare tra Sicilia ed Africa, e un rude bagno a mare: non tutti sanno nuotare, ma tutti vengono scaraventati in acqua. Ci sono stati incidenti mentre in trecento erano in fila davanti al centro di raccolta, scontri verbali che possono degenerare in risse tra immigrati e forze di polizia. A mare la vigilanza e riuscita a intercettare soltanto due imbarcazioni tra quante hanno impunemente attraversato la maglia dei controlli e portato il carico a destinazione. Dei due legni, uno era stato abbandonato dall'equipaggio e con il timone bloccato procedeva alla deriva, mentre sull'altro, lungo 10 metri, davanti a Cala Pisana a Nord dell'isola, è stato fermato un marittimo tunisino. Capo Bon, affacciato sulla Sicilia, è infatti la principale stazione di raccolta delle migrazioni dai Paesi della fascia centro occidentale e mediterranea dell'Africa, ma anche capolinea generale del continente: la raggiungono dal Ghana, dal Togo, dalla Sierra Leone, soprattutto.

Intanto la piccola Lampedusa «scoppia»: la sua popolazione di tremila anime è già decuplicata perchè la stazione turistica gira al massimo. I servizi dell'isola non sono tarati per far fronte alla pressione dell'immigrazione clandestina.

Rino Farneti

Torino: gravissima all'ospedale studentessa che stava festeggiando un «trenta e lode» con le amiche

In fin di vita per un proiettile vagante

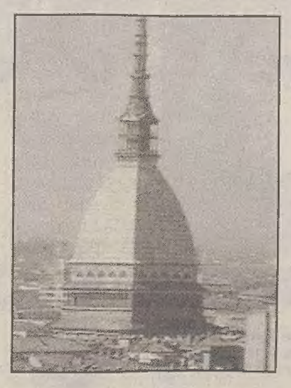
Era appena scesa dall'auto e stava per recarsi in un bar prima di rincasare quando una pallottola le ha spappolato il fegato

TORINO Un esame, passato con trenta e lode, da festeggiare con le amiche e per una volta fare uno strappo alla regola tirando l'alba. Uno sgarro all'organizzazione, un regolamento di conti da eseguire senza pensarci troppo. L'altra notte, il destino di una giovane studentessa, Federica Ferrero, 24 anni, s'è incrociato drammaticamente con quello di una città, Torino, che pare averlo sempre più segnato dalla recrudescenza della criminalità.

Federica Ferraro sta per scendere dalla sua automobile davanti al bar «la Mela stregata» di piazza Carducci quando si accascia in una pozza di sangue. Un proiettile vagante l'ha centrata all' addome, spappolandole il fegato. Per tutta la giornata di ieri i medici dell'ospedale Molinette hanno cercato di salvarle la vita. «Subito credevo che nei giardini qui di fronte avessero lanciato dei petardi - racconterà il gestore del bar, Michele Biancarosso - invece poi mi sono accorto che erano colpi di pistola e ai ragazzi che erano qui fuori del bar ho gridato di abbassarsi che qualcuno stava sparando». Qualcuno ricorda di averne contati una decina, forse anche di più, sta di fatto che uno dei colpi esplosi nello scontro a fuoco fra elementi sconosciuti, ma che gli inquirenti presumono si tratti di malavitosi albanesi, colpisce gravemente la giovane studentessa.

«Ho sentito degli spari - racconta Barbara Gosti, una delle amiche della vittima - poi ho visto Federica, che era appena scesa dall'auto, a terra in una pozza di sangue. Stavamo andando a prendere qualche cosa al bar prima di rincasare». Nessuno tuttavia pare avere visto con esattezza gli sparatori. Un'ipotesi investigativa sarebbe orientata a ritenere che almeno due killer avessero preso di mira una persona che stava allontanandosi e che sarebbe riuscita a fuggire incolume, mentre rimaneva a terra ferita la studentessa universitaria.

Ieri i sanitari l'hanno dovuta sottoporre a un delicato intervento chirurgico durato otto ore. Alle Molinette in giornata si era recato anche il sindaco di Torino Valentino Castellani e il suo vice, Domenico Carpanini, che hanno incontrato i medici e i familiari della giovane,



Secondo gli inquirenti un regolamento di conti tra bande di albanesi

«Mia figlia è appesa a un filo» ha detto la madre di Federica al sindaco che, visibilmente preoccupato, ha poi commentato: «La criminalità a Torino sta facendo un salto di qualità. La microcriminalità si sta trasformando e stanno nascendo bande criminali».

Contro tutto questo, secondo il primo cittadino, «occorrono provvedimenti. Anche - ha poi ammesso - se non so quali. Probabilmente - ha concluso Valentino Castellani - vanno rafforzate le forze dell'ordine e ci vuole più sicurezza nelle sanzioni».

Lisa Gandolfo

CALDO

Roma, nel fresco della fontana

ROMA Una turista giapponese cerca refrigerio a Roma in una fontana ai piedi dell'Altare della Patria. Ma sul «fronte del caldo» siamo nella media, assicurano gli esperti del centro di meteorologia e climatologia. Certo, oggi e domani farà «ancora un po' più caldo», ma niente di più. Già da mercoledì si tornerà ai valori stagionali. I caldi africani delle settimane scorse resteranno un ricordo, almeno secondo le previsioni. Non ci sono le condizioni – assicurano i meteorologi – per un loro ritorno. In questi giorni di «valori normali» si stanno registrando temperature in regime anticiclonico, esattamente di natura atlantica. Da ieri i venti vengono da Ovest, con temperature dai valori medi. Le massime più elevate a Crotone (35°), a Firenze e a Pescara (31°).

Dopo l'allarme all'alba per un blocco renale al presentatore è stato sostituito un altro pezzo di aorta

Nuova operazione a Castagna in fin di vita

Il bollettino medico: «Condizioni molto gravi, decorso a rischio elevato»

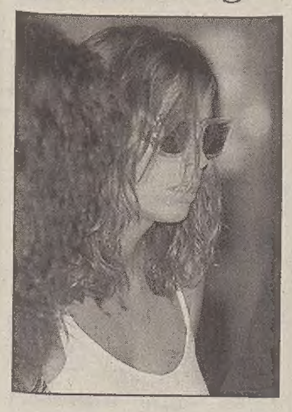
Costanzo con la moglie Maria De Filippi in visita ai familiari al Gemelli: «Le arterie sono il suo "tallone d'Achille", speriamo che vinca la sua battaglia»

ROMA Appesa a un filo. Le condizioni di Alberto Castagna sono gravissime, la sua vita in pericolo. Ieri è stato operato di nuovo a cuore aperto per un aneurisma dissecante all'aorta. Il secondo in sole 24 ore. Nove, dieci ore disperate trascorse in sala operatoria al Policlinico Gemelli mentre i familiari, la ex moglie Pucci e la fidanzata Francesca Rettondini, e gli amici, riuniti nei corridoi dell'ospedale vivevano ore di paura.

Un intervento delicatissimo anche questa volta che i cardiochirurghi non hanno esitato a definire «lungo, complicato, ad alto rischio». Anche in questo caso il professor Carlo Cellini ha dovuto sostituire l'aorta ascendente con una protesi vascolare. «Alberto Castagna non è morto sotto i ferri, l'intervento chirurgico è tecnicamente riuscito», ha detto uno dei chirurghi dell' equipe del prof. Cellini uscendo dalla camera operatoria verso le 19.30. «Le condizioni generali sono molto gravi - dice il bollettino medico - le funzioni cardiocircolatoria e respiratoria sono sostenute da farmaci e dalla ventilazione meccanica. Il decorso operatorio è a rischio elevato».

Come due giorni fa anche ieri Alberto Castagna alle 9.30 è tornato d'urgenza dunque sotto i ferri. All'alba, dopo l'allarme di un blocco renale, l'equipe del prof. Cellini è dovuta rientrare in tutta fretta al Gemelli per sostituire con una protesi un altro tratto di aorta, stavolta addominale, colpito da aneurisma dissecante. Stessa patologia e intervento identico a quello del giorno precedente.

«Stranamore», 52 anni, aveva scoperto di essere malato un anno fa, ed era stato operato al cuore il 29 giugno al Policlinico San Matteo di Pavia. Il professor Viganò aveva sostituito una valvola cardiaca con una artificiale e il decorso post-operatorio era apparso normale, tanto che l'ex inviato del Tg2 era tornato a casa in convalescenza.



Francesca Rettondini

Poi sabato la situazione è precipitata. Il conduttore televisivo si è sentito male verso le 9 di mattina e ha chiamato la ex moglie Pucci Romano, che abita nello stesso palazzo. Ed è stata lei a chiamare l'ambulanza che lo ha trasportato a sirene spiegate al Gemelli. Poi la decisione dei sanitari di operare d'urgenza. Proprio la tempestività della diagnosi della Romano, che è dermatologa, ha salvato la vita a Castagna.

Il primo intervento all' aorta è durato più di nove ore. Poi il trasferimento nel reparto di terapia intensiva. Ieri mattina, ripresa conoscenza, il conduttore aveva risposto agli stimoli, era vigile. Poco dopo però la doccia fredda degli esami di controllo. I medici si sono riuniti per un consulto e quindi alle 10 hanno deciso di tornare ad operare. Il bollettino medico che doveva essere diffuso alle 9 è stato rinviato. Del resto i familiari del popolare conduttore hanno deciso di chiedere il silenzio stampa. E a vegliare sulla privacy dei familiari ci sono da ieri alcune «bodyguard» private.

Silenzio. Per tutto il giorno cronisti e fotografi che assediano l'ospedale si sono dovuti accontentare di indiscrezioni. Di notizie confuse. Poi, in serata, un bollettino medico che non nasconde la gravità della situazione. E per i familiari di Stranamore, che non hanno abbandonato per un momento il Gemelli, un'altra notte di angoscia.

«Nei mesi scorsi Alberto mi ha ripetuto più volte che le arterie erano il suo 'tallone di Achille'. Speriamo che vinca la sua battaglia». Sono le parole di Maurizio Costanzo che per un'ora si è intrattenuto al Gemelli con i congiunti di Alberto Castagna, per avere notizie sull'andamento dell'intervento chirurgico al conduttore. In pantaloni di cotone azzurri e camicia a righe, Costanzo e la moglie Maria De Filippi si sono intrattenuti con i giornalisti nella hall del nosocomio, per poi parlare brevemente con la ex moglie di Castagna, Pucci Romano, e salutare l'attuale compagna del conduttore, Francesca Rettondini. «È stato un fulmine a ciel sereno - ha detto il direttore di Canale 5 - che Alberto davvero non si aspettava. L'ho sentito per l'ultima volta giovedì».

Brunella Collini

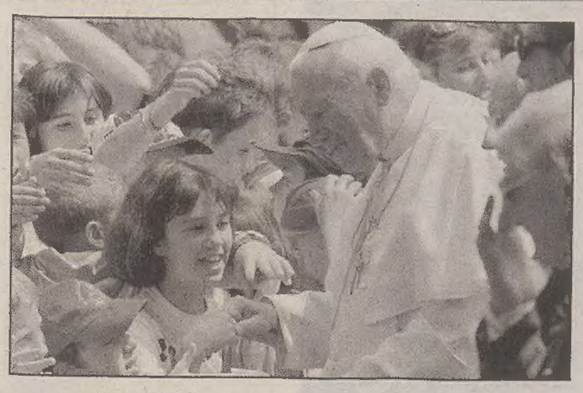
Ammonimento del Papa al discorso dell'Angelus durante la sua visita in Val Camonica

«Giovani attenti, si vive solo una volta»

BRESCIA *«Giovani, non sprecate la vostra vita. Investitela bene e ricordate che si vive una volta sola». In trentamila ieri a Borno, in Val Camonica, hanno assistito alla recita dell'Angelus del Papa. «Siete la speranza del terzo millennio - ha detto Wojtyla nel paese natale del suo sostituto alla segreteria di Stato, monsignor Giovanni Battista Re -. Investite bene la vostra vita, che è un talento da far fruttificare».*

Durante la tradizionale preghiera mariana il papa ha continuato la sua riflessione sul senso cristiano della domenica. E ha anche incitato tutti coloro che sono lontani dalla Chiesa o non credenti: «Non abbiate paura di cercare Dio - ha detto -, perchè egli vi sta cercando e vi ama». Borno era il paese anche di papa Montini: «Seguite il suo esempio - ha invitato Wojtyla i ragazzi e le ragazze della Val Camonica - di fedele adesione al Signore nella strada del sacerdozio o della vita consacrata».

Il pontefice a Borno è arrivato in elicottero da Lorenzago dove sta trascorrendo le vacanze. «Grazie per tutti questi doni - ha detto ai bornesi che gli hanno offerto prodotti locali e immagini sacre e con i quali ha anche scherzato -. Il Papa si è arricchito, forse troppo». Per il pranzo il parroco gli ha fatto preparare un menù a base di antipasti di salumi locali, gnocchetti alla paesana, risotto con i funghi, e i casoncelli. Per secondo carne con i funghi e tagliata di manzo al rosmarino, poi formaggi locali e una crostata. Nel pomeriggio il papa si è fermato nella casa di montagna della famiglia Re, una baita di legno a Croce di Salven. Poi, alle 17, è ripartito in elicottero per Lorenzago di Cadore.



In Croazia e Messico i prossimi viaggi di Giovanni Paolo II

Il suo portavoce, Joaquin Navarro Valls, ha riferito che Wojtyla è molto preoccupato per il maremoto che ha distrutto sette villaggi a Papua, causando un migliaio di morti. Giovanni Paolo II si è tenuto informato, soprattutto sulla stime delle vittime, e ha dedicato la preghiera per i defunti di ieri mattina a quanti sono morti nel disastro. Navarro Valls ha anche confermato che il Papa in ottobre sarà in Croazia e a gennaio in Messico. Mentre non è stata presa ancora una decisione per il viaggio in Romania.

Precipita poco dopo il decollo un ultraleggero In gravi condizioni per fratture e ustioni il pilota

RAVENNA Un aereo ultraleggero è precipitato poco dopo il decollo e ha preso fuoco in un campo vicino a Lido di Classe, fra Cervia e Ravenna. Il pilota, Gianfranco Ceccarelli, 59 anni, di Ravenna, ha riportato fratture e ustioni ed è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Bufalini di Cesena. Ceccarelli è decollato con un ultraleggero di sua proprietà, riproduzione di un aereo della prima guerra mondiale, da una pista vicino a Lido di Classe. Poichi secondi di volo e poi il piccolo aereo è diventato ingovernabile, forse a causa di un'avaria tecnica: ha puntato verso il terreno e si è schiantato in un campo di barbabietole. Le fiamme si sono sprigionate subito, ma fortunatamente il pilota è riuscito ad allontanarsi prima che l'incendio avvolgesse interamente il velivolo.

IN BREVE

Momenti di panico per una coppia

Auto con bimbo a bordo presa da ladro «distratto» Arrestato un'ora dopo

RIVA DEL GARDA Momenti di paura ieri a Riva del Garda quando un ladro ha rubato l'auto di due turisti con a bordo un bambino di 8 anni. Una coppia di turisti aveva lasciato il mezzo con il bambino a bordo per andare al bar. Ma l'auto col bimbo era poi sparita. Mentre la coppia era in caserma dei carabinieri è comparso il bambino con un vigile urbano. Il ladro si è quasi subito accorto della presenza del bambino facendolo scendere. Accusato anche di sequestro di persona, è stato fermato un'ora dopo sulla Gardesana occidentale, ancora a bordo dell'auto rubata.

Ottantenne uccide a colpi di spranga la convivente In una valigia il corpo sezionato in cinque pezzi

BIELLA Ha ucciso la convivente di 78 anni a colpi di spranga di ferro, poi ha sezionato il cadavere e riposto i vari pezzi in cinque valigie occultate nella cava di un parco naturale nel Biellese. L'incredibile gesto sarebbe avvenuto il 14 luglio. Il presunto omicida è Eligio Careggio, 80 anni, mentre la vittima è Rosa Teresa Cacciatori. I due, entrambi pensionati, convivevano da tempo, e, secondo amici e parenti, litigavano da tempo per problemi di gelosia. Careggio è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri con l'accusa di omicidio e occultamento di cadavere.

«Il babbo più bello» è un elettricista di Novara Lo ha eletto una giuria femminile a Gatteo a Mare

CESENA È un elettricista novarese di 43 anni dall'aspetto più che giovanile «Il babbo più bello d'Italia», eletto l'altra sera in in piazza a Gatteo a Mare. Si chiama Michele Checchia, è sposato con Maria Teresa Paglino ed è padre di due figli. È stato scelto fra tredici finalisti da una giuria di donne, la parte femminile della cooperativa bagnini «Villamarina». Di fronte a quasi 5.000 spettatori gli aspiranti al titolo si sono esibiti in ninne-nanne, hanno giocato con i figli, hanno parlato e ballato con le mogli o, se separati, con le nuove compagne.

Lui con 215 chili, lei con 201: sono i «ciccioni d'Italia» proclamati alla festa di Forcoli, località del Pisano

PISA Per lui l' ago della bilancia si è fermato a 215 chili, per lei a 201 e così hanno vinto il titolo di «ciccioni d'Italia '98», manifestazione per obesi allegri e apparentemente senza problemi, organizzata da 10 anni dall'Unione sportiva Forcoli, nel Pisano. Mister ciccione è Luciano Alcibiade, 36 anni, di Avellino; la miss più in carne è la fiorentina Manuela Magherini, 55 anni, imprenditrice agricola. Lo scorso anno mister ciccione '98 era arrivato secondo alla festa di Forcoli, con «soli» 198,5 kg.

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Sechi in Benardelli
di anni 74

Ne danno il triste annuncio i familiari e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, martedì 21 luglio, alle ore 11 nel Duomo di Gorizia, muovendo alle ore 9.45 dall'ospedale Civile di Udine.
Successivamente la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Cormòns.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Non fiori
ma opere di bene

Udine-Gorizia-Cormòns, 20 luglio 1998

ANNIVERSARIO

DOTTOR

Carlo Persello

Sono trascorsi vent'anni ma i tuoi cari ti ricordano con lo sconforto di quel tragico giorno in cui ci hai lasciati per sempre.

Trieste, 20 luglio 1998

20.7.1997 20.7.1998

Dorina Fonda in Scrobe

Ti ricordano

il marito MARIO
e il figlio FRANCO

Trieste, 20 luglio 1998

Silvano Valconi

Nell'anniversario della nascita ti ricorda sempre con affetto

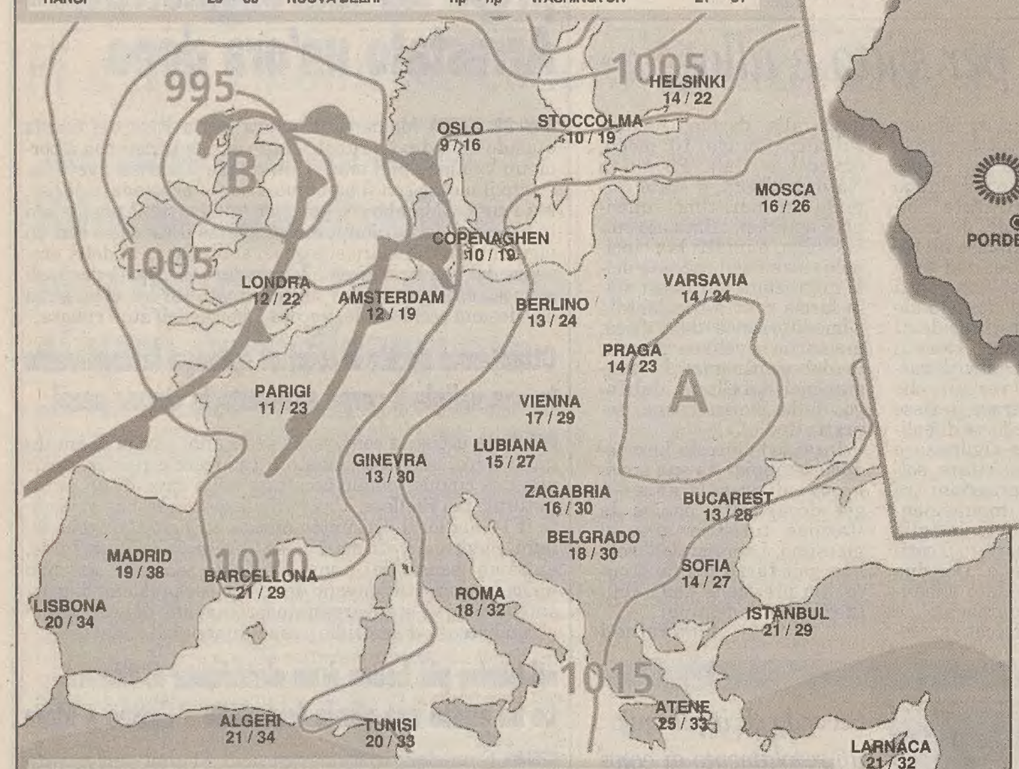
la mamma

Trieste, 20 luglio 1998

nec11
SPE Accettazione necrologie
TRIESTE
Via Silvio Pellico 4
Tel. 040/6728328
LUNEDÌ - VENERDÌ
8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO: 8.30 - 12.30

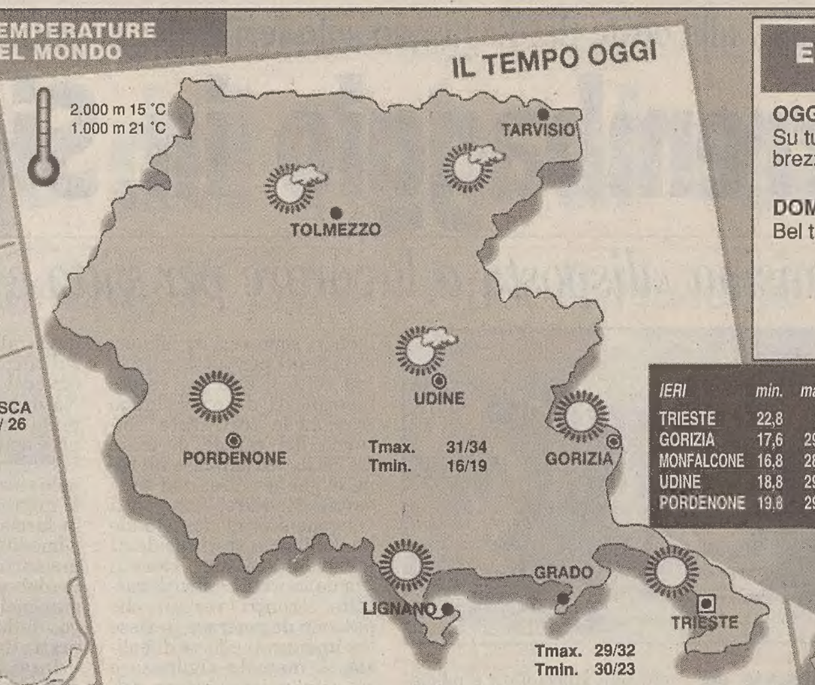
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	29	37	HONG KONG	29	31	PECHINO	22	35
BOGOTA	np	np	JOHANNESBURG	6	21	RIO DE JANEIRO	20	29
BRUXELLES	17	24	KIEV	14	16	SAN FRANCISCO	13	31
BUDAPEST	18	30	L'AVANA	23	np	SANTIAGO	0	20
BUENOS AIRES	7	15	LIMA	16	18	SEOUL	23	27
CARACAS	19	30	LOS ANGELES	18	27	SINGAPORE	25	32
C. DEL MESSICO	11	25	MANILA	25	34	SYDNEY	11	17
DUBAI	32	43	MONTEVIDEO	7	16	TAIPEI	28	36
DUBLINO	10	18	NAIROBI	14	20	TEL AVIV	np	np
FRANCOFORTE	11	22	NEW YORK	22	31	TOKYO	20	28
GIAKARTA	25	32	NIZZA	20	32	TORONTO	13	28
HANOI	23	30	NUOVA DELHI	np	np	WASHINGTON	21	31



VIABILITA' **Collegamento autostradale: A4:** restringimento di carreggiata sul ponte del Torre e scambio di carreggiata sul ponte dell'Isonzo. **Tangenziale Sud di Udine** deviazione traffico autostradale in uscita e in ingresso del casello di Udine Sud sull'itinerario provvisorio realizzato in loco. **Ss 13 tronco Udine-Carnia** limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n. 13 Pontebbana Tangenziale Ovest di Udine, raccordo A23-Ss13, corsia Sud direzione Tarvisio tra il km 0,9 e il km 0,5. Tronco Carnia-confine di Stato: in comune di Chiusaforte senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 188,1 al km 188,9. **Ss14 «Della Venezia Giulia»** Restringimenti di carreggiata, in tratti saltuari, dal km 141,9 al km 143.

IL TEMPO OGGI



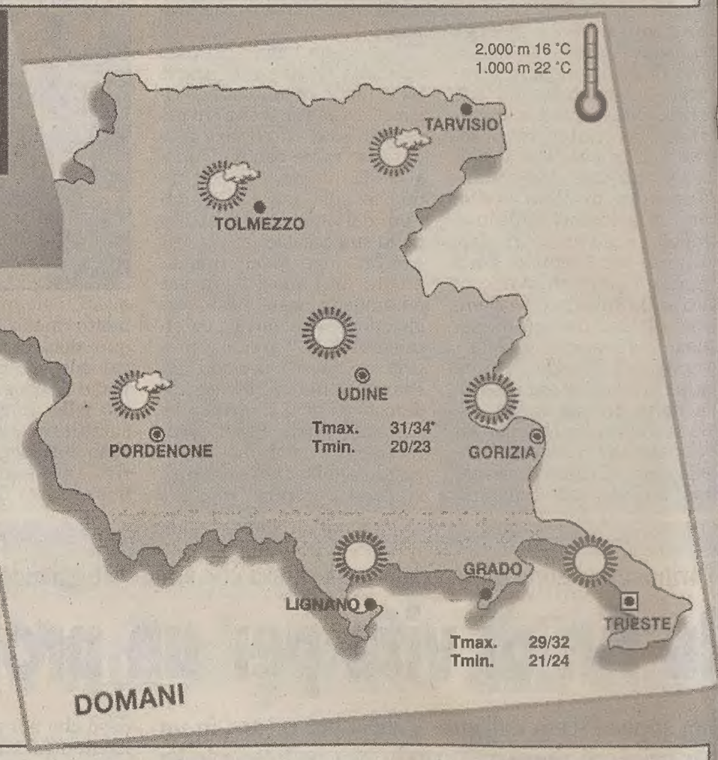
IERI	*min.*	*max.*
TRIESTE	22,8	28
GORIZIA	17,6	29,4
MONFALCONE	16,8	28,7
UDINE	18,8	29,8
PORDENONE	19,8	29,9

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 19 luglio 1998

OGGI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Caldo afoso. Venti a regime di brezza.

DOMANI **attendibilità 60%**
Bel tempo con caldo afoso.



	MIN.	MAX.
VERONA	15	27
VENEZIA	19	26
MILANO	20	28
TORINO	17	27
GENOVA	20	25
BOLOGNA	21	31
FIRENZE	18	29
PISA	16	28
ANCONA	18	28
PERUGIA	16	30
PESCARA	17	30
L'AQUILA	14	24
CIAMPINO	18	28
FIUMICINO	19	27
CAMPOBASSO	15	27
BARI PALESE	19	28
NAPOLI	19	28
POTENZA	15	26

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	21	29
R. CALABRIA	22	30
PALERMO	20	28
MESSINA	23	29
CATANIA	16	30
CAGLIARI	20	30
ALGHERO	19	29

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE
12 o più ore di sole · 9 - 12 ore di sole · 6 - 9 ore di sole · 3 - 6 ore di sole · 3 o meno ore di sole · NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s · FORTI più di 6 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa

NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa

FRONTE: caldo · freddo · occluso

TEMPERATURA · VENTI · MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Cielo per lo più sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi e possibilità di qualche isolato piovasco sulle Alpi. Al centro, al Sud e sulle Isole cielo in genere sereno o poco nuvoloso con nubi cumuliformi nel pomeriggio lungo l'Appennino. Possibile qualche annuvolamento sull'alta Toscana.

In ulteriore lieve aumento le massime, su valori quasi superiori alla norma.

da deboli a moderati. Da Scirocco sulla Sardegna e da nord su basso Adriatico e Jonio; a prevalente regime di prezza lungo le coste altrove.

mosso il canale di Sardegna; localmente mossi il mare di Sardegna e lo Jonio; quasi calmi o poco mossi i restanti mari.

NUMISMATICA

Viaggio nelle prestigiose collezioni di Palazzo Massimo, a Roma

Le monete del mondo romano: in vetrina il lusso dell'Urbe

La sezione numismatica del Palazzo Massimo a Roma espone pezzi di straordinaria bellezza e di eccezionale rarità, tratti da collezioni storiche quali la raccolta di monete fuse in bronzo dell'Italia antica del museo Kircheriano, la collezione di monete romane di Francesco Gnecchi e quella del re numismatico Vittorio Emanuele III. Fra le monete esposte molti sono i pezzi unici, moltissimi gli esemplari mai esposti e ancora inediti. Al primo, grande spazio espositivo dedicato a «I metalli e la moneta» – già descritto nella precedente rubrica – si affiancano altri due ambienti intitolati, rispettivamente, «Monete e prezzi a Roma» e «Il lusso a Roma», allestiti per illustrare gli aspetti quotidiani della vita nell'Urbe.

Tutto, nel Museo, è studiato per introdurre il visitatore nell'atmosfera dell'epoca in cui furono prodotti i vari tipi di monete, per fornirgli le informazioni necessarie e comprendere e identificare i materiali esposti a conoscere i prezzi e il potere di acquisto della moneta nel mondo romano.

Le vetrine sono del tipo che ogni museo vorrebbe possedere: tutte di massima sicurezza, splendidamente illuminate, sono dotate di lenti di ingrandimento scorrevoli e manovrabili dai visitatori grazie ad appositi pulsanti. Nella terza sezione, «Il lusso a Roma», che espone più di cento oggetti provenienti nella quasi totalità di corredi funerari, uno spazio è dedicato ai gioielli monetali, in cui la moneta viene usata come forma di tesaurizzazione. L'insieme dei materiali in mostra , l'ottimo livello degli apparati multimediali dei quali è stata dotata l'esposizione ne fanno un evento assolutamente unico. Coordinatrice scientifica del progetto è Silvana Barbi de Caro, direttore del Gabinetto numismatico del Museo archeologico nazionale, coadiuvata da Gabriella Bufalini.

Nella foto: B. Boilly: «Les antiquaires». Da questa stampa cinque allievi della Scuola dell'arte della medaglia hanno tratto il soggetto dell'altorilievo esposto all'ingresso della mostra.

Daria M. Dossi
(2. fine)

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Vi si presenterà oggi una buona occasione per mostrare agli altri le vostre qualità nascoste. Armonia sentimentale riconquistata. Salute: siete in piena forma, mantenetela.

Toro 20/4 20/5

Sono in atto profondi cambiamenti negli attuali rapporti professionali: non state alla finestra. In amore dovete fare qualche concessione al vostro partner, accontentatelo.

Gemelli 21/5 20/6

Qualcosa di nuovo verrà a modificare il vostro ritmo di lavoro: affrontate le cose con spirito d'avventura. Allargate il giro delle vostre amicizie, ne gioverete sicuramente.

Cancro 21/6 22/7

Vi sentite nervosi per dei piccoli contrattempi: l'incarico sul lavoro che avete accettato vi stressa. Non cedete alla voglia di evasione sentimentale, ve ne pentirete.

Leone 23/7 22/8

Le vostre aspirazioni professionali dovranno essere ridimensionate, almeno in questo momento. In campo affettivo un'insperata schiarita vi farà felici, approfittatene.

Vergine 23/8 22/9

Chiarite subito una situazione che rischia di nuocervi, soprattutto confidatevi con un superiore. In amore avrete la conferma di aver scelto bene il partner della vostra vita.

Bilancia 23/9 22/10

Non è rimandando che si riesce a risolvere un noioso problema di lavoro: affrontatelo con grinta e determinazione. Il vostro cuore comincia a battere all'impazzata, assecondatelo.

Scorpione 23/10 21/11

Nel lavoro non riuscite ad uscire da una situazione di stallo, ripensateci dopo le ferie. Ritentate. Attenti, il cuore potrebbe giocarvi un tiro mancino, ponderate bene.

Sagittario 22/11 21/12

Guardate al futuro senza lasciarvi turbare dalle grane di lavoro quotidiane. Lo spirito avventuroso vi garantisce successi nei rapporti sociali e interpersonali. L'amore è lontano.

Capricorno 22/12 19/1

Usate l'esperienza in modo costruttivo. La situazione sentimentale è molto complessa ma vi conviene non drammatizzare. Salute: tutto bene, anche se la prudenza non è mai troppa.

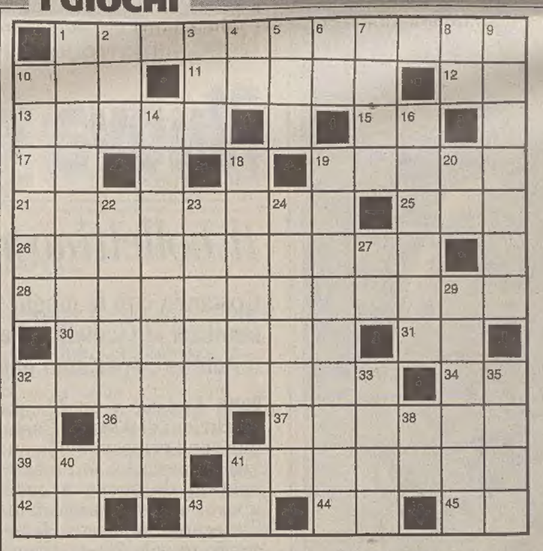
Aquario 20/1 18/2

Avrete modo di fare dei progetti di lavoro a medio termine: non tralasciate i dettagli. La vostra situazione sentimentale è complessa. Salute: fate attenzione alla dieta.

Pesci 19/2 20/3

Nel lavoro da un amico vi arriverà un aiuto insperato: riuscirete a tornare sulla rotta giusta. In amore non guardate alle apparenze. Salute, riposatevi.è il periodo giusto.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Un primo tipico della cucina bolognese - 10 Sua Altezza Reale - 11 Nome ebraico di donna - 12 Colpire senza colpe - 13 Fiume lombardo al confine italo-svizzero - 15 Esempio in breve - 17 Metà... di otto - 19 Può esserlo un vicolo - 21 Un risvolto del cappotto - 25 Negazione bifronte - 26 Religiosi... attivi - 28 Viene praticata nell'impresa amministrata dai dipendenti - 30 Venne amata da Aci - 31 Simbolo del renio - 32 Dipinse celebri vedute di Venezia - 34 Iniziali di Dalla - 36 Poeticamente basse - 37 Città francese sulla Garonna - 39 Tutela autori ed editori (sigla) - 41 Berthe che fu una celebre pittrice francese - 42 Lo... vedemmo capovolto - 43 Forze Armate - 44 In legno e in ferro - 45 È opposto al sì.

VERTICALI: 1 Ha uno scudo naturale - 2 Misure catastali - 3 La Pericoli ex tennista - 4 Poco istruito - 5 Fu cacciata dall'Olimpo - 6 Si può chiedere al bar - 7 I monti siciliani culminanti nell'Altesina - 8 Fondo... di Montanelli - 9 Tutt'altro che esalte - 10 Il cascame della canapa - 14 Riserva di cibi conservati - 16 L'omonimo più anziano - 18 Argute e spiritose - 19 Registra il consumo - 20 Simbolo del cobalto - 22 Pianta medicinale delle Ande - 23 Grosso ragno nero e peloso - 24 Appendice... di visetto - 27 Consonante dentale - 29 Vinse e morì a Trafalgar - 32 Uno latino è il dativo - 33 Ingrediente del pinzimonio - 35 Consegnato - 38 Nel bosco e nella foresta - 40 L'articolo... di certe coppie - 41 Parolina di dubbioso.

INCASTRO (5/4 = 8)
Ospite indesiderato
Conosciuto che l'ebbi per la Checca,
ad un trattenimento l'invitai.
Ma a cuor leggero, ad evitare guai,
molto superficial si dimostrò.
Toni

ANAGRAMMA (8,3 = 11)
Certi castelli
In aria me li fo fantasticando
con spirito bizzarro in allegria
ma poi si sfascia quella che cullando
crescere vedo speranzella mia!
Il Bulgaro

SOLUZIONI DI IERI
Aggiunta sillabica iniziale:
Patina, pipatina.
Indovinello bizzarro:
L'oro

Cruciverba

1 M	2 E	3 M	4 O	5 R	6 I	7 A	■	8 C	9 A	10 P		
11 A	12 R	13 A	14 B	15 I	16 A	■	17 Z	■	18 V	19 A	20 N	
21 L	22 O	23 L	24 L	25 A	■	26 M	27 O	28 G	29 A	30 N	31 O	
32 M	33 I	34 T	35 O	■	36 H	37 A	38 D	39 A	40 R	■	41 N	
42 I	43 N	44 O	■	45 F	46 A	47 C	48 I	49 L	50 I	51 T	52 A	
53 ■	54 T	55 U	56 T	57 O	58 R	59 E	■	60 B	61 O	62 X	63 E	64 R
65 A	66 V	67 E	■	68 A	■	69 V	70 A	71 R	72 A	73 N	74 I	
■	75 A	76 R	77 A	■	78 F	79 A	80 R	81 I	82 S	83 E	84 O	

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

COMUNE DI AQUILEIA
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA
PRO LOCO DI AQUILEIA
SOVRINTENDENZA PER I BENI A.A.A.A.S. DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

TERZA STAGIONE
TEATRO CLASSICO ROMANO
DUE COMMEDIE DI PLAUTO SULLO SFONDO DELL'ANTICA CITTÀ ROMANA
21 luglio / 7 agosto
Aquileia
G17501

21 LUGLIO 1998
AULULARIA
(L'AVARO DI PLAUTO)
di Tito Maccio Plauto
con Paolo Ferrari
Regia di Silvio Giordani

Area degli scavi presso la Basilica ore 21.00

7 agosto 1998 **MENECMI**
(I DUE FRATELLI GEMELLI)
di Tito Maccio Plauto
Compagnia "La bottega del pane"
Regia di Giancarlo Sammartano

INGRESSO LIRE 18.000

PREVENDITA BIGLIETTI:
A.P.T. di Grado e Aquileia, viale Dante 72 - Grado
PRO LOCO di Aquileia, piazza Capitolo 4 - Aquileia

27V33
Ogni MARTEDÌ
con **IL PICCOLO**
Settegiorni
radio TV

L'ultima nata della Festival sarà varata prima della prossima estate

Ecco la Mistral, la nave europea che partirà dal porto di Venezia

GENOVA Si chiamerà Mistral la quarta nave della Festival Crociere. La nuova unità di 48 mila tonnellate è attualmente in costruzione nei cantieri di Saint Nazarie in Francia. Sarà consegnata prima dell'estate del'99 e si aggiunge alla Azur, alla Bolero e alla Flamenco, le tre navi costruite a dimensione d'uomo impiegate nelle crociere nelle isole del Mediterraneo e nel Nord Europa.

«La Mistral è una nave di cui siamo molto fieri. E' stata costruita per soddisfare i bisogni dei passeggeri europei», ha dichiarato Thèodore Kontes, direttore generale della Medov, la società armatrice delle unità con il simbolo Festival. In 600 cabine saranno ospitati circa 1200 passeggeri.

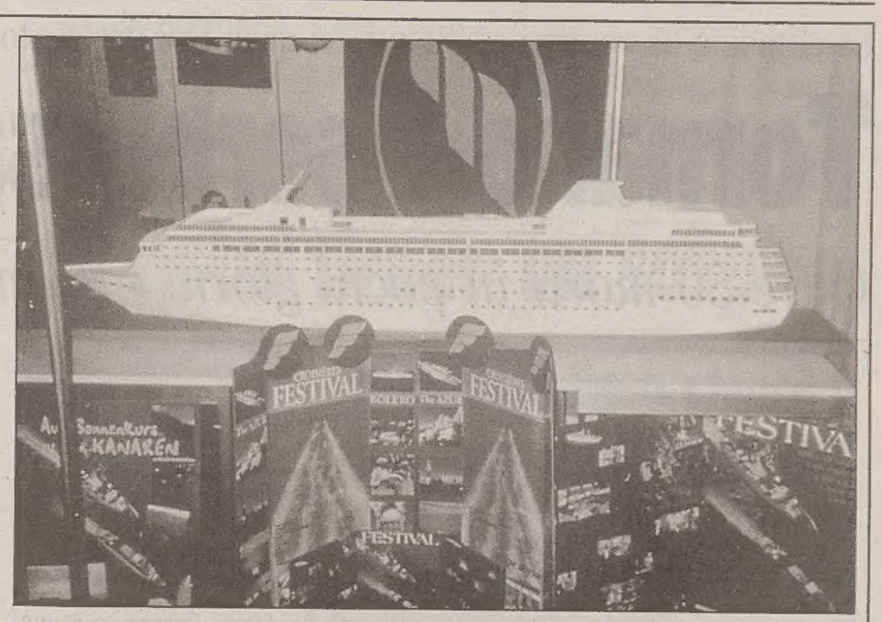
Dopo la consegna la Mistral sarà posizionata a Venezia da dove effettuerà crociere di una settimana alla volta delle isole greche. Rotte classiche particolarmente apprezzate dagli italiani che quest'estate hanno fatto il tutto esaurito.

«La scelta della Serenissima come principale scalo della Mistral evidenzia ancora una volta l'importanza che la Medov attribuisce al mecato italiano», ha sottolineato il direttore commerciale della Festival, Piero De Maestri.

Il sistema di elettropropulsione della Mistral comprende quattro motori diesel Wartsila che consentono una velocità di crociera di 19,5 nodi al 67 per cento della potenza. La nave, particolarmente silenziosa e stabile grazie alle linea e alle tecnologie d'avanguardia, sarà dotata di due ristoranti (da 600 e 300 posti), una sala per gli spettacoli, un teatro, un centro conferenze, una piscina, un ampio spazio per il fitnes e la thalassoterapia, un gran numero di bar, saloni e negozi oltre ad altri servizi. Avrà una vasta scelta di cabine, due delle quali sono state costruite ed attrezzate per i portatori di handicap e 80 suite con balconi privati. Gli arredi e gli interni sono stati realizzati con la collaborazione degli architetti e dei designer dell'Amk.

Gli otto ponti principali della Mistral sono stati chiamati con i nomi di città europee: Parigi, Roma, Londra, Berlino, Bruxelles, Atene, Madrid e Cannes. Tutti gli spazi pubblici della nave sono stati nominati con lo stesso principio. «Così - sottolinea Kontes - i passeggeri ritroveranno a bordo un ambiente molto europeo e in particolare questo accadrà a tavola dove la cucina sarà di grande qualità».

c.b.



ALTRE METE

Ad Anterselva la quarta «Vacance» di Asia

Stare a tu per tu in ferie con i pensatori moderni: riposo di corpo e spirito

BOLZANO Conoscere da vicino un esponente di spicco della cultura contemporanea, condividere con lui la vacanza, entrare in contatto con i grandi misteri della natura e farsi aiutare a comprenderli in modo semplice. Certo, è un modo di trascorrere le proprie ferie in forma alternativa, ma giova a rigenerare non soltanto il corpo e la mente ma anche lo spirito. E' la proposta che per il quarto anno consecutivo viene da Asia (Associazione spazio interiore e ambiente, tel. 051225588, di Bologna) che organizza le Vacances de l'Esprit (le vacanze dello spirito). Dopo le Settimane svoltesi dal 1995 a Braies con personaggi del calibro di Gianni Vattimo ed Emanuele Severino (filosofi), di Marcello Cini e Rodolfo Bonifacio (fisici) e di Bruno D'Amore e Sandro Graffi (matematici), è quest'anno, anzi questa settimana, in corso Le Vacances della fisica ad Anterselva, nell'omonima vallata laterale della Pusteria. Ha come conduttore il professor Giuliano Preparata, ordinario di fisica all'università statale di Milano, che propone ai suoi "ospiti" aderenti all'iniziativa di Asia un "viaggio dentro la materia, dai quark ai cristalli". Dal 25 luglio al 1° agosto sarà la volta di Giangiorgio Pasqualotto, docente di filosofia all'università di Padova, fondatore a Venezia del centro per lo studio della cultura buddista, che di questo parlerà fra una passeggiata assieme fra boschi e cime. Chiuderà, dal 1° all'8 agosto, l'entemologo Giorgio Celli, conduttore su Rai Tre di "Nel regno degli animali", che farà trascorrere una vacanza intelligente, ma alla portata di chiunque vi voglia parteciparvi, sui temi che gli sono cari. Della serie, a tu per tu con la cultura del nostro tempo.

Salame di Felino, ma anche culatello di Zibello in un weekend all'insegna della buona tavola

PARMA Un'idea per un weekend di luglio (restano ancora quelli del 24 e del 31) all'insegna di «Sinfonie di sapori». E quali sapori! Prosciutto di Langhirano, culatello di Zibello, Parmigiano, salame di Felino (che non ha niente a che vedere con l'amato micio, ma è il nome del paese emiliano che produce uno dei salumi meno grassi e più saporiti); e, ancora, torta fritta, erbazzone emiliano, tortelli di erbette e cappelletti, mousse alla crema e altro ancora. Il tutto innaffiato con i pregiati vini Doc dei Colli parmensi. Già, perché è a Parma che l'estate stuzzica l'appetito a prezzi competitivi. Al caldo di stagione si fa comunque rimedio. E i prodotti presentati non temono né smentita, né devono preoccupare tanto sono sani, invoglianti e certificati. C'è anche un «pacchetto» a 171 mila lire a persona che comprende la serata del venerdì al castello di Felino, il pernottamento a mezza pensione in un albergo a tre stelle e la visita a «Parma segreta» (vedi cornice a fianco). Un'occasione che non è da perdere.

Estate in Val Venosta: non solo passeggiate, ma anche sagre e feste gastronomiche

MALLES Fitto calendario di appuntamenti nella Val Venosta, la valle più soleggiata dell'Alto Adige. Da sabato prossimo fino al 6 settembre, tutti i paesi del comprensorio saranno animati da sagre e feste, durante le quali non mancheranno i concerti delle bande locali nei loro tipici costumi e si potranno degustare le squisite specialità gastronomiche. Nello stesso periodo si svolgeranno numerose altre iniziative culturali che non lasceranno di certo il tempo di annoiarsi. Ogni lunedì, dal prossimo 27 e fino al 24 agosto, nelle case di Burgusio e di Malles saranno presentate serate a tema dedicate alla storia di questi luoghi. Molte le possibilità infine per gli escursionisti come le originali passeggiate lungo i «Waale», gli antichi corsi d'acqua utilizzati fino a poco tempo fa per irrigare i campi.

A 1500 metri di quota sopra Trento è possibile visitare il Centro di ecologia alpina della Provincia autonoma

Sul Bondone fra i segreti della natura

Studi al computer sulle chiome degli abeti e ricerche su animali e insetti rari

Pubblicata di recente una ricerca sulle «saune verdi», ossia sui benefici effetti e sulle proprietà terapeutiche dei cosiddetti «bagni di fieno»

TRENTO Dal 1 marzo 1993 opera alle Viote del Monte Bondone, a 1500 metri di quota, il Centro di ecologia alpina, ente funzionale della Provincia autonoma di Trento. La sua sede è in alcuni degli edifici costruiti all'inizio del secolo dall'esercito austroungarico, e recentemente ristrutturati. Nato per operare su tutto il territorio alpino, il Centro ha il fine principale di favorire, sviluppare e realizzare attività di ricerca, educazione e informazioni sugli ecosistemi delle Alpi.

Il Centro, diretto dal dottor Gianni Nicolini, riceve il giovedì di ogni settimana i villeggianti sul Bondone, attratti dalla fama che questa istituzione si è fatta negli anni. Al visitatore colpisce l'entusiasmo con cui i giovani ricercatori impegnati alla Viote svolgono il loro lavoro e ne parlano con gli ospiti. Il dottor Alessandro Cescatti si serve di un computer per studiare la foresta. Degli alberi a esempio vengono analizzate nei minimi dettagli le chiome per valutare quanta luce solare le foglie lasciano passare fino al suolo. In questo momento Cescatti sta considerando i problemi provocati ai boschi dall'effetto serra: se aumenta la temperatura in una data parte del pianeta, gli animali possono migrare alla ricerca di luoghi più adatti a loro; non così le piante, costrette all'immobilità. La ricerca non è fine a se stessa; infatti può suggerire all'uomo comportamenti adeguati alla situazione che sta evolvendosi, come a esempio il trapianto di certe specie arboree in zone più umide.

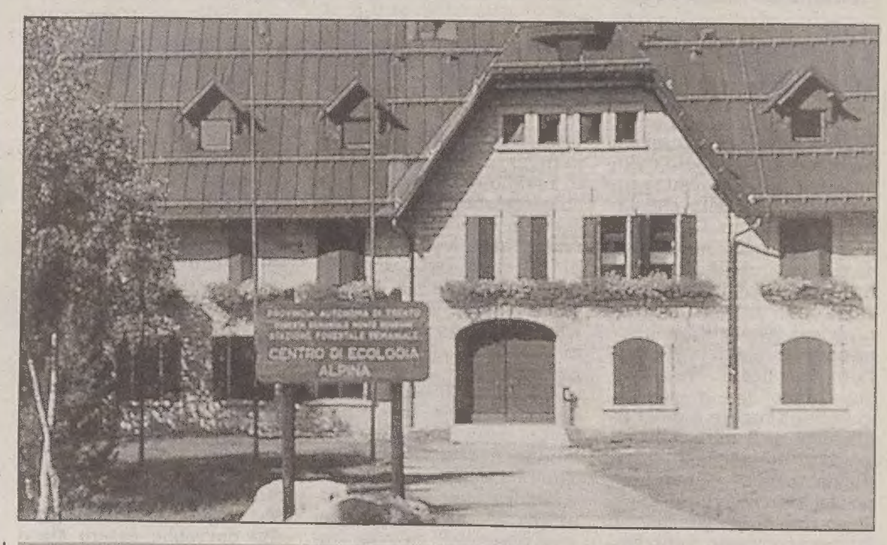
Dell'esame dell'humus dove avviene la degradazione delle piante si stanno occupando quattro ricercatori. Di questo studio ci parla la dottoressa Santina Calabrese, che ci mostra un vetrino al microscopio dov'è inquadrato un ago di pino che ha all'interno delle palline nere: si tratta di feci lasciate quasi certamente da un acaro. Chissà quante cose possono dire agli studiosi quelle sferette...

L'entomologo dottor Claudio Chimini, coordinatore scientifico del Centro, che ci accompagna nel giro dà uno sguardo affettuoso a una decina di scarabei (ma saranno tali?) infilzati con aghetti a un pezzo di polistirolo, poi ci conduce in un altro laboratorio dove stanno lavorando a stretto contatto di gomito un matematico, il dottor Roberto Rosà, e una veterinaria, la dottoressa Annapaola Rivoli. Infatti il Centro ha sviluppato anche un settore allevamenti, destinato allo studio ecologico di specie rare o minacciate, alla loro riproduzione ed eventualmente alla reintroduzione in aree opportune. Attualmente la Rivoli è impegnata nello studio delle zecche.

Il dottor Stefano Maffei ci fa da guida fino alle ampie voliere contenenti timide pernici bianche, coturnici, minacciosi gufi reali. Poi si avvicina a un trespolo dov'è appollaiata il suo amore: una femmina di falco. Alla vista del giovane il falco comincia ad agitarsi; sa che è arrivato il momento del pasto. Ma prima di ottenere un prelibato boccone dovrà guadagnarselo, volando a razzo sopra le nostre teste con gli artigli protesi. Che spettacolo della natura! I progetti di ricerca sono condotti dal Centro di ecologia alpina in collaborazione con numerose istituzioni scientifiche italiane ed estere, in particolare nell'area di Arge-Alp, la Comunità di lavoro delle regioni alpine.

Il lavoro dei ricercatori del Centro viene divulgato anche attraverso quaderni scientifici, uno dei quali illustra le proprietà terapeutiche dei bagni di fieno, ossia delle cosiddette saune verdi a base di piante officinali, praticati nel vicinissimo stabilimento di Garniga da cent'anni a questa parte. Tutto questo meticoloso lavoro di studio trova risonanza, oltre che nei «report», anche in «Segni di identità», la rivista del Centro di ecologia alpina diretta da Michela Zucca. Ricordiamo che si deve all'iniziativa della Zucca l'importante convegno del 1995 «Matriarcato e montagna», che affermò con forza il concetto che dove rimangono le donne la montagna non muore, ma intraprende la strada di uno sviluppo diverso, in sintonia con la terra. La Zucca è molto impegnata anche in Carnia, sempre interprete delle esigenze della montagna al femminile.

Pino Bollis



A Salsomaggiore

Aroma-terapia, profumi curativi

SALSOMAGGIORE Reimparare a volersi bene con il sapiente utilizzo dei profumi naturali che danno benefici effetti sulla mente. È una delle novità delle Terme di Salsomaggiore. Nei camerini di lusso delle Terme Berzieri si fanno bagni termali tonificanti all'olio essenziale di timo e salvia, bagni rivitalizzanti all'olio essenziale di lavanda, bagni rilassanti all'olio essenziale di fiori d'arancio dolce e camomilla.

Poi si passa all'aromamassaggio, una tecnica molto antica. Gli oli essenziali e le erbe officinali, tutte coltivate in modo biologico, racchiuse in graziose «garze» emanano un benefico aroma, agendo con i propri principi attivi sugli organi olfattivi e sulla pelle.

Tutto questo in un ambiente d'epoca: i camerini lusso delle Terme Berzieri, arredati con pezzi di inizio secolo. Sulle porte, in rovere impreziosite dalle vetrate colorate (tipo cattedrale), decorate a mano e prodotte dalle fornaci Chini di borgo San Lorenzo, si legge la scritta originale: «Regie Terme di Salsomaggiore».

Un articolato percorso di visite ai palazzi ducali meno noti dei Farnese

Castelli «nascosti» a Parma

PARMA A Parma, come in altri pochi casi, c'è una città da scoprire. Restano nel Ducato farnesiano luoghi «sbarrati» da decenni e per questo silenziosi e lontani dalla folla. PromoParma (tel. 0521-298883), permette di schiudere quelle porte «segrete» per apprezzare la loro bellezza.

Ogni sabato (ore 10), sino al 29 agosto, si possono visitare i quattro palazzi ducali di Parma: il palazzo del Giardino, della Pilotta, di Colorno e dei Boschi di Carrega.

L'itinerario di «Parma Segreta» porta ad entrare nelle sale private del Palazzo Ducale (oggi sede del Comando Carabinieri). Il Palazzo, che si trova nel Parco ducale della città, fu fatto costruire su progetto del Vignola da Ottavio Farnese. Nel '700 l'architetto geniale Petitot lo ampliò con quattro padiglioni angolari. Prima si visita la sala dell'Alcina, la più antica delle stanze affrescate, decorata nel 1568. Il ciclo degli affreschi è ispirato al libro VII dell'Orlando Furioso. Ecco poi la «Sala del Bacio», affrescata dopo il 1570 da Jacopo Bertoja, uno dei più importanti esponenti del secondo manierismo parmense. Restano da vedere la «Sala dell'Erminia» nella quale si conserva un'alcova, ornata di stucchi di Benigno Bossi e ci si incanta davanti ad un paesaggio di gusto fiammingo. L'ultima sala è dedicata all'Amore. Probabilmente venne progettata da Agostino Carracci nel 1601.

Poi ci si trasferisce in Pilotta, che prende il nome dal gioco della pelota che era praticato in uno dei cortili, monumentale complesso di edifici (15 mila metri quadri di tetti), tutti costruiti tra il XVI e il XVII secolo. Si sale per visitare la Biblioteca Palatina, che vanta il diritto di stampa dal 1768 e, prima in Italia, ha adottato il catalogo per autore e schede mobili. Si passeggia tra lignee scaffalature disegnate dal Petitot. Il punto di ritrovo è davanti al Palazzo Ducale, alle ore 10. Per i turisti, PromoParma ha messo a punto speciali pacchetti albergo che comprendono anche il biglietto di «Parma Segreta». Per informazioni: Iat di Parma, via Melloni 1, tel. 0521-218889. Per gruppi è possibile concordare visite guidate in orari diversi, rivolgersi a Intercontat, tel. 0521-281011.

PromoParma consiglia poi di completare la visita ai palazzi ducali raggiungendo, con mezzi propri, il Palazzo ducale di Colorno (la visita inizia alle 14.30, il biglietto costa 5mila lire) e il Casino dei Boschi di Carrega (visita guidata ore 17, ingresso sempre 5mila lire).

Riva, all'estremo lembo settentrionale del Garda, offre occasioni insolite di svago in strutture di alto livello

Un grande lago per vacanze alla grande

Una specie di Eden con una vegetazione «mediterranea-montana»

VERONA L'estremo lembo settentrionale del lago di Garda è tutto in territorio trentino: qui la caratteristica colorazione blu delle sue placide acque riflette i pastelli vivaci di antichi borghi e si confonde con il verde intenso e il grigio sfumato delle montagne circostanti. Un felice connubio ambientale tra mitezza mediterranea e asprezza alpina che ha generato scorci indimenticabili e paesaggi suggestivi e dal quale hanno tratto ispirazione Goethe, Mann, Nietzche, Rilke, Kafka. Al centro di questa fetta di Trentino Alto Adige bagnata dal Garda e Riva, ridente centro turistico con alle spalle una catena di monti che la proteggono dai rigori del clima nordico e «ingabbiano» i tepori temperati provenienti dal lago.

In un ambiente così caratteristico, anche la vegetazione è un inedito spaccato di montagna mediterranea: le abetaie in quota digradano verso agrumeti e palmizi, oleandri e camelie incorniciano alamari di siepi, rose e ginestre disegnano profumati ghirigori ai bordi di vialetti inghiaiati. Una specie di Eden che l'uomo ha saputo rispettare e valorizzare con un opera discreta e sapiente. Così il turismo, capitolo basilare nell'economia di Riva e dei piccoli centri limitrofi, è stato incanalato sui binari della qualità: nessun pigia pigia di ombrelloni e sdraio sulle spiaggette, nessuna imbarcazione a motore nelle acque regionali del Garda, molto verde e vastissima possibilità di scelta per il tempo libero: dal trekking a cavallo, all'escursionismo lungo i sentieri che salgono a picco sul lago fino a 2000 metri; dal canyoning, nuovissima disciplina estrema che consiste nella discesa dei letti dei torrenti alpini, al wind surf: dalla vela all'arrampicata sportiva.

Ricchissimo anche il patrimonio storico – archeologico e geologico – paesaggistico: da non perdere il borgo di Canale di Tenno, autentica perla medievale ricostruita fedelmente sulla pianta del preesistente nucleo e oggi sede di importanti iniziative artistiche. Di estremo interesse geologico anche le Marocche nella zona di Dro nella valle del Sarca, un caotico ammasso di rupi e detriti rocciosi formate da frane di crollo che conferiscono alla zona un aspetto lunare. Gli appassionati di botanica, gli amanti del giardinaggio e tutti coloro che amano la full immersion nel verde rigoglioso e nella quiete della natura rotta soltanto dallo stormire delle foglie e dal cinguettio degli uccelli, non si lascino sfuggire una puntata nei 70 mila metri quadrati del parco dell'Hotel Du Lac et Du Parc, già residenza di Von Torresani, sovrintendente della Scala al tempo della presenza austriaca nel Lombardo Veneto. Nel parco, tra campi da tennis, una piscina, placidi laghetti e una darsena privata crescono oltre 200 speci di fiori e piante tipiche del lago e provenienti da tutto il mondo.

Qualità del servizio, ricercatezza delle rifiniture, raffinatezza degli ambienti, eleganza palpabile, in una parola classe e stile di livello superiore: questo offre il Du Lac et Du Parc, un «quattro stelle» con tre ristoranti, 33 bungalows e 330 posti letto, sei sale da convegno che dal 31 dicembre 1999 estenderà la sua offerta a tutto l'anno: sono aperte le prenotazioni per il Capodanno del 2000.

Giovanni Longhi

La cittadina ha ventimila abitanti dei quali l'80 per cento è di etnia albanese: aspri scontri quartiere per quartiere

Tornano i serbi, sangue a Orahovac

Oltre 50 morti in pochi giorni - Scambio d'accuse tra Belgrado e Pristina

Il Senato degli Stati Uniti: «Milosevic è un criminale»

WASHINGTON Il Senato degli Stati Uniti, in una risoluzione non vincolante per il governo ha definito «criminale di guerra» il presidente federale jugoslavo Slobodan Milosevic e ha chiesto la collaborazione della Casa Bianca per tradurlo davanti al Tribunale penale internazionale dell'Aja per i crimini nella ex Jugoslavia. Nella risoluzione, Milosevic è incolpato di «crimini di guerra, crimini contro l'umanità e genocidio». Milosevic, rileva il testo, «ha istigato e sfruttato il nazionalismo estremista tra la popolazione serba» e questo fin dalla sua nomina a presidente della Serbia (che ora con il Montenegro forma la Federazione jugoslava) nel 1987. La risoluzione non fa menzione del Kosovo, la provincia della Serbia a maggioranza etnica albanese, ma gli Stati Unito considerano Milosevic il primo responsabile anche di questa crisi.

BELGRADO Le forze di sicurezza serbe hanno sostenuto ieri di aver interrotto il secondo flusso in due giorni di albanesi armati che tentavano di attraversare un' impervia zona di confine tra Albania e provincia serba del Kosovo, a maggioranza etnica albanese, uccidendo almeno 50 persone in questa fine settimana. Il centro informazioni serbo (Mc) di Pristina ha annunciato che la polizia ha ripreso il controllo di quasi tutta la cittadina di Orahovac, circa 60 chilometri a sudest del capoluogo del Kosovo, i cui 20 mila abitanti sono per l'80 per cento di etnia albanese. Da venerdì notte, Orahovac era stata attaccata da formazioni dell'esercito di liberazione del Kosovo (Uck) che avevano impegnato le forze serbe in combattimenti strada per strada ed avevano cinto d'assedio la locale stazione di polizia. Lo Mc ha riferito che in serata gli agenti avevano ripreso il controllo dell'ufficio postale e di una stazione elettrica dove si erano asserragliati i guerriglieri dell'Uck.

Dal canto suo, il Centro informazioni (albanese) del Kosovo (Kic) ha riferito che fino a ieri mattina erano ancora in corso violenti combattimenti ad Orahovac ed in villaggi vicini, tanto che colonne di denso fumo nero erano visibili anche a Djakovica, distante qualche decina di chilometri.

Jugoslavia ed Albania si sono scambiate dure accuse sulla responsabilità della tragica vicenda del Kosovo, subito seguite da smentite. I combattimenti degli ultimi tre giorni nei pressi del confine con l'Albania sono avvenuti durante la visita nella provincia di una delegazione dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa). Il capo delegazione, il diplomatico tedesco Hans Joerg Eiff ha detto, in un'intervista al giornale di Pristina in lingua albanese «Koha Ditore», che «tutti parlano della necessità di un dialogo, ma le differenze tra serbi ed albanesi sono tali che non ci si può attendere una rapida soluzione della crisi del Kosovo».

Il Kic ha diffuso stasera un lungo elenco di «attacchi di forze serbe» contro vari villaggi con almeno una mezza dozzina di morti, fra i quali una ragazzina di 12 anni ed un giovane di 19 morti nel villaggio di Suva Reka.

Il Kic ha anche sostenuto che due elicotteri serbi, uno «con le insegne della Croce rossa», hanno sorvolato ieri la città di Urosevac, non lontano dalla città di Prizren. Dopo il sorvolo, hanno riferito sempre le fonti albanesi, un convoglio di mezzi blindati serbi è stato visto lasciare Urosevac in direzione di Prizren.

Ad Orahovac manca da venerdì sera l'elettricità, mentre le linee telefoniche sono state tagliate ieri mattina.

Commando taglia i fili del telefono dell'abitazione e gli spara alle gambe

Ulster, ucciso un altro cattolico

E' morto dissanguato. E intanto a Portadown negoziati in stallo

BELFAST Letale aggressione nella notte tra sabato e domenica a Belfast contro un cattolico, in quella che ha tutta l'aria di una spedizione punitiva. Un commando di cinque individui armati ha fatto irruzione nell'abitazione della vittima designata, le cui generalità non sono state divulgate, nel quartiere cattolico di New Lodge; l'uomo era in compagnia della madre e della figlioletta di 2 anni. Gli aggressori hanno strappato il filo del telefono, quindi hanno condotto il padrone di casa su una scala esterna e lì gli hanno sparato a entrambe le gambe per poi darsi alla fuga. La madre ha tentato invano di telefonare per chiedere soccorso, quindi è corsa in strada e ha richiamato l'attenzione dei vicini. E' stata fatta arrivare una ambulanza ma, durante il trasporto in ospedale, l'uomo è morto per le lesioni riportate. «Se il telefono non fosse stato messo fuori uso se la sarebbe potuta cavare», ha affermato un portavoce della polizia nord-irlandese, il sottotenente Tim McGregor.

Nel frattempo, dopo quattordici ore di trattative, si sono interrotti i colloqui «indiretti» (portati cioè avanti con l'ausilio di mediatori che fanno la spola dall'una all'altra delegazione) in corso tra membri dell'ultraprotestante Ordine di Orange e residenti del quartiere cattolico di Garvaghy Road a Portadown, dove gli avversari pretendono di sfilare in parata.

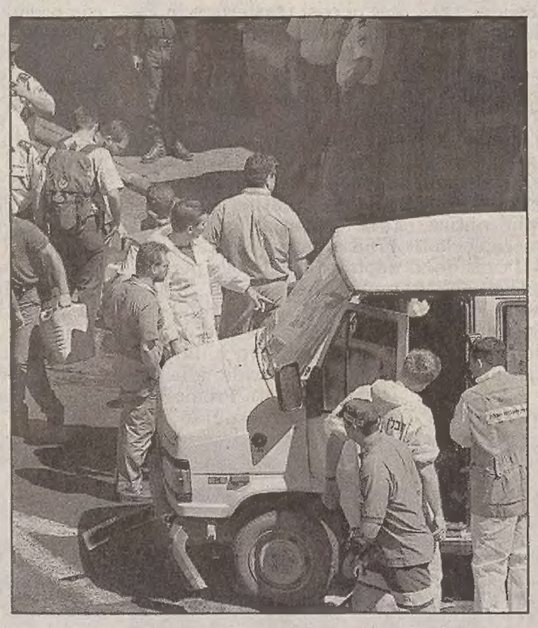
Soprattutto da parte cattolica è stato riconosciuto qualche progresso, ma comunque si è ben lontani da un accordo. Più tardi la vittima è stata identificata come Andy Kearney, 33 anni. McGregor ha dichiarato che dovrebbe essere stato ucciso in una sorta di spedizione punitiva da parte di elementi dell'estremismo paramilitare repubblicano, ma non è ancora chiaro se si sia trattato di una rappresaglia dell'Ira nell'ambito della sua campagna di giustizia sommaria contro delinquenti comuni e spacciatori di droga, oppure se sia ipotizzabile un regolamento di conti da parte di frange dissidenti cattoliche ostili all'Ira stesso e all'accordo di pace del Venerdì Santo. La madre di Kerney, Maureen, 65 anni, ha comunque affermato di ritenere che il figlio sia stato aggredito da rivali ultra-radicali per rancore personale. «Se a loro non piaci diventi inutile, superfluo, e così è stato per Andy», ha commentato l'anziana signora.

Quanto ai colloqui di Portadown, condotti sotto la supervisione di Jonathan Powell, stretto collaboratore del premier britannico Tony Blair, in un comunicato congiunto i mediatori riferiscono che «è stato negoziato un testo di compromesso, sono anche stati compiuti alcuni passi avanti ma per ora non è stato possibile raggiungere un'intesa».

Sventato all'ultimo momento un attentato in centro a Gerusalemme

Furgone imbottito di esplosivo «gela» il dialogo Israele-Anp

TEL AVIV Ancora una volta, un'occasione di rilancio del dialogo di pace tra Israele e i palestinesi è coincisa con una ripresa della minaccia di attentati nelle città israeliane: una decina di ore prima dell'incontro fra il ministro della difesa Yitzhak Mordechai e il numero due dell'Autorità nazionale palestinese Mahmud Abbas, un furgone carico di materiale esplosivo ha preso fuoco nel centro di Gerusalemme.



In questo clima, mentre il premier Netanyahu ripeteva che nessuna concessione sarebbe stata fatta a scapito della sicurezza, il ministro della difesa Yitzhak Mordechai e il numero due dell'Autorità nazionale palestinese Mahmud Abbas si sono incontrati in un grande albergo di Tel Aviv: nel quadro del processo di pace iniziato a Oslo nel 1993, è stato questo il primo incontro ad alto livello dall' anno scorso.

L'ultimo colloquio - fra Netanyahu e il presidente dell'Anp Yasser Arafat - risale all'ottobre '97 ed è stato puramente formale. Ora questo incontro Mordechai-Abbas, avvenuto dopo lunghe insistenze americane per la ripresa del dialogo diretto, dopo 16 mesi di blocco del processo di pace, è stato presentato dalle due parti senza entusiasmi o speranze di svolta.

Per i palestinesi non poteva comunque esservi tra Mordechai e Abbas vera trattativa. A questo punto - sostengono - Israele deve semplicemente accettare, o respingere assumendosene la responsabilità, il piano americano, già accettato dall'Anp, di ritiro dal 13,1 per cento della Cisgiordania: troppo, per il governo Netanyahu che rischia la crisi se va oltre il 9.

Per buona sorte ieri mattina la polizia è riuscita a domare rapidamente l'inizio di incendio al furgone carico di esplosivo, ma la stessa polizia ha annunciato che si trattava di un attentato fallito per un soffio, che avrebbe potuto fare decine di morti. Il conducente del furgone - un palestinese proveniente dai territori occupati- è rimasto seriamente ustionato.

Come in passato, anche questa volta l'episodio si è prestato a due interpretazioni. Per il governo israeliano, è la riprova dell'inaffidabilità dei palestinesi e della minaccia permanente di stragi di ebrei per mano di fanatici come gli estremisti islamici del gruppo Hamas.

Per i palestinesi, che hanno comunque prontamente condannato attentati e violenze di ogni tipo, rimane il dubbio che un «fallito attentato» come questo, a ridosso di un incontro di pace, sia arrivato troppo puntuale per non far sospettare che ci sia lo zampino dell'estrema destra israeliana, dichiaratamente ostile a trattative sul ritiro delle forze israeliane. Se poteva avere qualche preoccupazione di non avvalorare con le sue parole i dubbi palestinesi sull'attentato, Netanyahu non ne ha dato segno. Quattro ore dopo la scoperta del furgone-bomba, il premier si è affrettato a sottolineare che l'episodio non ha avuto su di lui altro effetto che quello di rafforzare la sua «insistenza sulla sicurezza».

«Sicurezza e reciprocità nel rispetto degli impegni», ha ribadito Natanyahu, rimangono i principi che dettano la condotta di Israele nelle trattative. Su questa linea, invocando cioè interessi vitali di sicurezza e accusando i palestinesi di non combattere il terrorismo come avevano promesso, Netanyahu rifiuta da mesi il piano americano per un ritiro delle forze israeliane dal 13,1 per cento della Cisgiordania occupata, e tiene così bloccato il processo di pace che si è arrestato all'inizio del 1997, quando Israele ha deciso la costruzione a Gerusalemme, del nuovo quartiere esclusivamente ebraico di Har Homa.

I militanti del Gia sempre più decisi: con ordigni rudimentali bombardano una caserma e uccidono quindici militari

Algeria, gli integralisti riprendono i massacri

Alla periferia della capitale trovati i cadaveri mutilati di trentuno civili

I terroristi finora hanno agito nelle zone montagnose ma promettono di colpire «luoghi peccaminosi» come le spiagge. E cresce la psicosi della bomba

ROMA Non c'è tregua in Algeria nella cronaca delle efferatezze: due giorni fa - scrive il quotidiano in lingua araba «Al Acil» - un numero imprecisato di integralisti armati ha perfino bombardato, con ordigni rudimentali, una caserma, uccidendo 15 militari e ferendone almeno venti.

La caserma, che si trova in una zona montagnosa ad Attatfa, nella regione di Chlef, 200 km a sud-ovest della capitale, è stata attaccata del gruppo «katibate El-Ahouel» (Falange del terrore) del Gia nella notte tra venerdì e sabato. Subito dopo le forze dell'ordine hanno effettuato - con l'appoggio di elicotteri - una vasta operazione di rastrellamento, in cui sono stati uccisi tre uomini del commando. Un attacco simile era avvenuto il 22 aprile sui monti di Larba, 40 chilometri a sud della capitale, dove 20 soldati di un piccolo fortino erano stati assassinati da un gruppo armato.

Undici persone sono state invece sgozzate ieri a Rebaia (90 km a sud di Algeri), nella regione di Medea, da un gruppo di armati. Si tratta del secondo massacro in tre giorni. Giovedì scorso, a Sidi Ouaddah (nel Tiaret) erano stati sgozzati 21 civili.

Una macabra scoperta infine è stata fatta -scrive 'El Khabar - nella foresta di Bainem, alla periferia occidentale di Algeri, dove le forze dell'ordine hanno rinvenuto i cadaveri di trentun civili, tra cui quelli di sei ragazze rapite di recente dagli integralisti.

Nei dintorni c'era anche il cadavere di un militante del Gia (Gruppo islamico armato), sgozzato dai suoi compagni.

I corpi di altre due donne, rapite il 24 giugno dopo un attacco di integralisti al villaggio di Hassasna, e poi uccise, sono stati trovati nella zona di Saida (ovest). Le vittime, quel giorno, furono 17. Non si conosce però la sorte di sei donne dello stesso villaggio, portate via dal commando.

L'escalation degli attentati, che si registra in questa ultima settimana, si avvale anche di una iquietante strategia che ha come bersaglio le spiagge, «luoghi peccaminosi» secondo gli integralisti. Per ora le azioni dei terroristi - che in ogni caso hanno maggiore facilità di movimento nelle zone montagnose, dove possono nascondersi - hanno provocato il ferimento di cinque persone, ma potrebbero creare una psicosi della bomba tra i bagnanti in questi mesi estivi.

Scomparso Seymour-Smith Diede del «gay» a Kipling

LONDRA Lutto nel mondo della letteratura inglese. E' deceduto Martin Seymour-Smith, uno dei più noti critici letterari inglesi di questo secolo, poeta e biografo. Aveva 70 anni. La morte, informano amici di famiglia, risale al primo luglio ed è intervenuta per attacco cardiaco nella sua abitazione di Bexhill-on-Sea, nell'Inghilterra meridionale. La notizia della scomparsa dell'illustre uomo di lettere è stata data infatti ad esequie avvenute.

La sua bibliografia comprende più di 40 titoli, tra cui un'edizione annotata dei sonetti di Shakespeare con lo compitazione originale, e le biografie di Thomas Hardy, Robert Graves e Rudyard Kipling: quest'ultima fece rumore perchè Seymour-Smith insinuò che l'autore del Libro della giungla fosse omosessuale.

Probabilmente Seymour-Smith era meglio conosciuto per la sua «Guide to Modern World Literature», pubblicata nel 1973, e di nuovo in edizione rivista e ampliata nel 1986 come «The Macmillan Guide to Modern World Literature». Suo anche il «Who's Who in 20th Century Literature» edito nel 1978. Scrisse anche raccolte di poesia, tra cui «Reminiscences of Norma», su piaceri e dolori dell'amore sessuale.

Si aggrava il bilancio del «tsunami» che ha sconvolto una vasta area settentrionale della Nuova Guinea: tardano gli aiuti e si temono epidemie

Papua, il maremoto ha fatto strage di bambini

PORT MORESBY Si aggrava sempre di più il bilancio del tremendo maremoto che venerdì notte ha colpito la parte nord di Papua-Nuova Guinea. Le ultime stime parlano di oltre mille vittime e di seimila senzatetto, anche se le fonti ufficiali riferiscono di 600 morti accertati. In totale gli abitanti delle terre colpite dalle tremende ondate, che i giapponesi chiamano «tsunami», alte dieci metri, non superano gli ottomila. Le gigantesche onde hanno spazzato un fronte di 30 chilometri.

Sette villaggi sono stati praticamente distrutti: al loro posto non rimane altro che sabbia. Ed è difficilissimo quantificare le persone disperse o ferite. Altrettanto difficile valutare i danni causati dal maremoto, provocato da una potente scossa tellurica che ha avuto il suo epicentro in mare aperto, sul fondale dell'Oceano Pacifico, a 18 miglia al largo delle coste nord di Papua.

Gli aiuti stanno arrivando con grande ritardo e incontrano molte difficoltà. Già sabato tre C-130 dell' Aeronautica Militare australiana hanno raggiunto la zona, a 600 chilometri a nord-ovest della capitale Port Moresby. Sono stati scaricati quintali di attrezzature sanitarie con le quali sarà realizzato un ospedale da campo, l'infrastruttura forse più importante in uesto momento per soccorrere le migliaia di persone ferite.

Il materiale inviato da Canberra comprende dispositivi per la sterilizzazione dell'acqua e bombole di disinfettante: si teme infatti che da un momento all'altro possa scoppiare un'epidemia difficilmente controllabile. La malaria è la più temuta in questa area in cui la vita non è mai stata facile. I soccorritori hanno segnalato che sulla spiaggia ci sono decine di corpi senza vita che cominciano ad andare in putrefazione e altri cadaveri nella laguna di Sissano. E hanno riferito di cani che stanno cominciando ad azzannare i morti.

Tra le vittime molti bambini, che non sapevano nuotare, risucchiati dalle onde. Con un patetico comunicato un esponente locale del governo ha fatto sapere che tutte le scuole della zona verranno chiuse: «Perchè gli alunni non ci sono più, sono morti tutti quanti», ha detto.

Nella zona una miriade di piccoli aerei ed elicotteri stanno collaborando al trasporto dei feriti nelle località non colpite dal sisma. I soccorsi stanno lavorando instancabilmente.

La regina Elisabetta II, a nome del Commonwealth di cui Papua-Nuova Guinea fa parte, ha inviato un messaggio di cordoglio. Nel frattempo il primo ministro di Port Moresby, Bill Skate, ieri si è recato in visita ai luoghi della tragedia.

Roberto Lotti

DAL MONDO

Diventa un «reato minore»

Pentagono meno severo: l'adulterio declassato a «cattiva condotta»

NEW YORK Rivoluzione sessuale al Pentagono: una commissione nominata dal segretario alla Difesa ha proposto una nuova classificazione del reato di adulterio. In futuro dovrebbe finire di fronte alla corte marziale solo il soldato il cui adulterio abbia «disturbato» il morale o la regolare attività dell'unità in cui è arruolato. In caso di condanna, l'uscita dai ranghi avverrà con il biasimo della «cattiva condotta», non con il più grave «disonore» che comporta la perdita della pensione maturata in servizio.

La stampa si scatena sul «pendente» di Cherie Blair e «getta un ponte» tra laburismo e New Age

LONDRA E' bastato che Cherie Blair si lasciasse fotografare con un pendente «bioelettrico» per scatenare la stampa britannica che nella collana della moglie del premier vede un legame tra nuovo laburismo e New Age. Da qualche giorno i cronisti hanno notato che Cherie porta al collo il cosiddetto «regolatore d'energia», un pendente in argento sterling in cui l'ideatore ha infuso una «magica configurazione» di quarzo e di altri cristalli in maniera da formare uno «scudo bioelettrico» per chi lo indossa.

Grecia, il fuoco divora i pini del Peloponneso L'isola di Chios martoriata da numerosi focolai

ATENE Nuovi incendi ieri in Grecia hanno distrutto foreste di pini e zone coltivate, nei pressi di città e villaggi situati nella regione del Peloponneso, a sud della Grecia. Fiamme anche al nord, vicino alla città di Cassandra dove ettari di foresta sono andati bruciati. Aree riservate al campeggio sono state evacuate per precauzione. Numerosi vigili del fuoco sono stati impegnati a domare le fiamme di numerosi focolai divampati nell' isola di Chios, nel mar Egeo. Piccoli incendi, subito domati, si sono sviluppati anche intorno ad Atene.

Una dottoressa cubana oggi all'estero rivela: «Un anno fa Castro finì in coma controllato»

MIAMI Fidel Castro sarebbe stato malissimo l'anno scorso per una crisi che aveva colpito il cervello e i dottori per salvarlo hanno dovuto portarlo in uno stato di semi-coma: la notizia che non trova per ora conferme, è stata riferita dal giornale in lingua spagnola di Miami, El Nuevo Herald, che l'attribuisce a una dottoressa di chirurgia, all'estero dallo scorso aprile. Secondo la donna, il leader cubano è stato ricoverato in gran segreto per due settimane nel Centro di richerche mediche dell'Avana.

Preoccupanti dati sulle «triangolazioni» comunicati dall'Ufficio antiriciclaggio di Lubiana

Denaro «sporco» in Slovenia

Negli ultimi anni almeno 9 miliardi di lire passati per società fasulle

LUBIANA Slovenia, ricettacolo di denaro sporco. Negli ultimi anni, grazie ad alcune triangolazioni e all'apertura in banche slovene di conti correnti per non residenti, sono stati riciclati 9 miliardi di lire. Lo ha comunicato l'Ufficio statale per la prevenzione del riciclaggio del denaro, un servizio del governo di Lubiana attivato nel 1995. Da allora, sono stati individuati e arrestati due cittadini italiani e tre croati. Il sistema è abbastanza contorto, e non è sempre facile individuare i casi "sospetti". In genere vengono usate società fasulle, costituite o in Paesi dell' Est, oppure nei paradisi fiscali "off-shore". E' sufficiente poi possedere una serie di conti correnti per non residenti in Slovenia, sui quali smistare il denaro. Somme, in genere a nove zeri, che circolano su vari conti con lo scopo principale di evitare il fisco del Paese di origine. Come hanno confermato recentemente i responsabili del servizio anti-riciclaggio, finora sono state sette le denunce in Slovenia, mentre i controlli "positivi" hanno riguardato una quindicina di sospettati. Alla direzione del servizio hanno sottolineato inoltre come in molti casi si è trattato di stranieri, e che quindi la richiesta di arresto non si è sempre concretizzata.

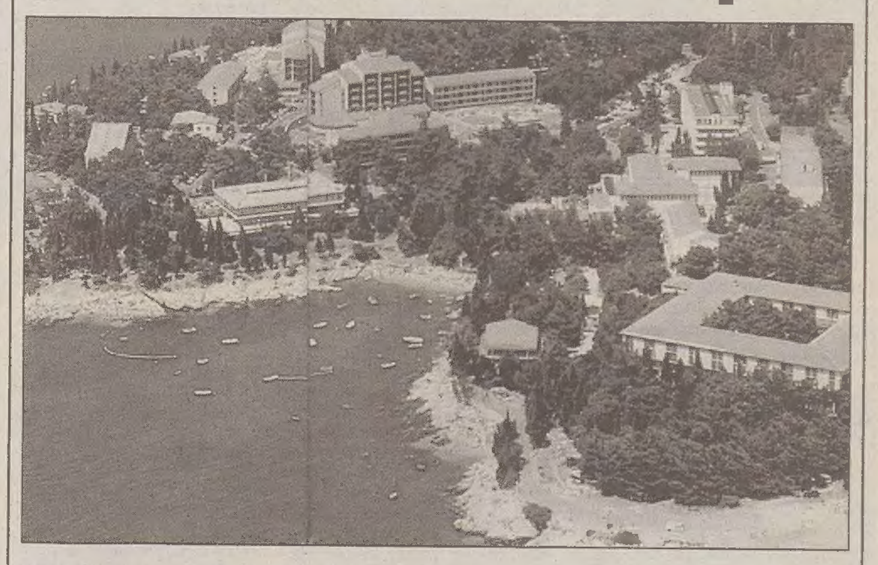
Il servizio anti-riciclaggio ha portato un esempio concreto, nel quale sono risultati coinvolti degli italiani (dei quali, come prassi, non sono state fornite le generalità). Nel gennaio dell'anno scorso, sul conto corrente per non residenti di una ditta rumena, è arrivato un bonifico dall'Italia di un miliardo di lire. Successivamente, la medesima somma è stata distribuita su altri conti. La causale del versamento? Ufficialmente era indicato "provvigione per rappresentanza". Dalle indagini compiute dell'ufficio sloveno è dimostrato che l'azienda rumena non era attiva. Anzi la fattura emessa era fittizia. In più si è scoperto che la società rumena era stata fondata da un italiano con un capitale simbolico di mille dollari, i conti correnti sloveni erano intestati al titolare della ditta rumena e ad altri due "complici", sempre di nazionalità italiana..

a.r.

TURISMO

Massiccio afflusso di vacanzieri nel terzo weekend di luglio

Finalmente code ai valichi: gli hotel tirano un sospiro



FIUME Finalmente il terzo weekend di luglio ha fatto segnare un arrivo massiccio di villeggianti stranieri rispetto ai precedenti fine settimana. Da venerdì sera a ieri mattina a varcare la frontiera ai valichi di Rupa e Pasjak sono stati più di 120 mila ospiti.

Facendo una graduatoria dei vacanzieri più numerosi spiccano quelli italiani, austriaci, sloveni e poi i tedeschi, i cechi e gli slovacchi.

Ci sono comunque anche coloro che hanno già concluso le vacanze e che fanno ritorno a casa. Così a lasciare la Croazia sono stati in 43 mila.

La conferma che anche il villeggiante nazionale ha deciso di passare le vacanze in Dalmazia viene dal fatto che all'uscita dall'autostrada Zagabria-Karlovac in direzione delle località costiere durante il fine settimana (e soprattutto nel corso della giornata di sabato) la colonna di vetture aveva raggiunto ben quattro chilometri.

Anche a Spalato colonne di vetture per l'imbarco sui traghetti verso le isole di Brazza e Lesina. Ancora posti letto liberi

Ci sono state lunghe code ai valichi di frontiera di Rupa e Pasjak (dalle 2 alle 6 colonne di automobili in attesa di varcare la frontiera), code anche agli scali d'imbarco per le isole dell'Alto Adriatico sulle navi traghetto della compagnia di navigazione fiumana Jadrolinija in servizio «non stop».

Se queato è stato il quadro nelle giornate di sabato e domenica, registrato nel Quarnero, anche lungo tutta la costa adriatica si sono registrate code chilometriche: anche a Spalato, dove lunghe colonne di automobili hanno atteso di imbarcarsi sui traghetti in direzione delle isole di Brac (Brazza) e Hvar (Lesina).

Da segnalare comunque che nella penisola istriana, nel Quarnero e anche in Dalmazia, ci sono ancora posti liberi negli alberghi e anche negli affittacamere privati, negli autocampeggi e nelle case di riposo.

v.b.

Anche la tariffa per l'attraversamento del tunnel sotto il Monte Maggiore dovrebbe restare invariata fino alla fine dell'anno

Ipsilon, compromesso sui tempi del pedaggio

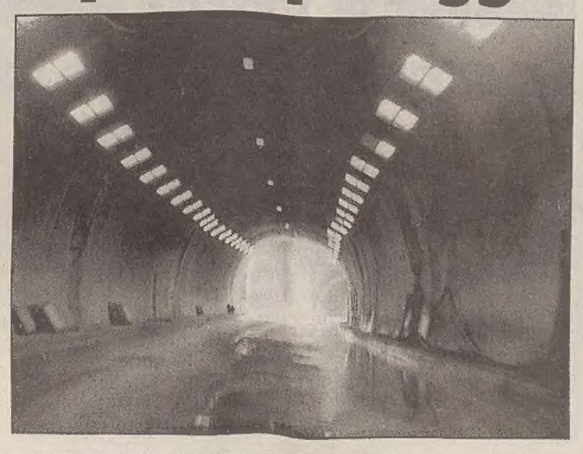
FIUME «Del pedaggio sull'"Ipsilon istriana", la superstrada che collegherà i principali centri della penisola istriana, se ne riparlerà al termine della messa a punto di un sistema unico di pagamento del pedaggio stradale in Croazia. Il pedaggio per il traforo del Monte Maggiore, invece, fino alla fine dell'anno non subirà aumenti». Lo ha dichiarato sabato il ministro dei trasporti e comunicazioni, Zeljko Luzavec, al termine dei colloqui avuti con i rappresentanti dell'« Unione Bank of Switzerland», finanziatrice principale dell'opera di costruzione dell'«Ipsilon istriana» e gli esponenti della Sina Istra, l'azienda croato-francese concessionaria dell'Ipsilon istriana che ha nella francese Boygues l'azionista di riferimento.

La superstrada istriana (sulla quale comunque non dovrebbe venire introdotto il pedaggio fino alla fine di quest'anno) è un grande progetto – è stato sottolineato – non solo per lo sviluppo del turismo e dell'economia istriana, ma di tutto il Paese.

A colloqui conclusi, Charles Paradis, direttore della «Bina Istra», si è detto soddisfatto dell'incontro durante il quale si è avuta la conferma che la «Union Bank of Switzerland» appoggerà la realizzazione dell'«Ipsilon istriana» i cui lavori procederanno a ritmo serrato per portare a termine l'opera di costruzione della superstrada.

Finora, il progetto ha suscitato tante polemiche e ha riempito le pagine dei giornali nazionali che si sono occupati soprattutto dell'introduzione del pedaggio con minacce di manifestazioni di protesta dinanzi al traforo del Monte Maggiore (gestito dalla Bina Istra) promosse dalla Dieta democratica istriana e appoggiate da tutti gli altri partiti della scena politica.

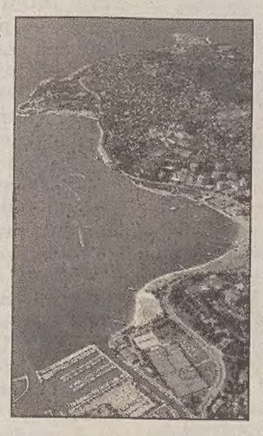
v.b.



Parere favorevole del consiglio municipale

Pirano: pomo della discordia la costruzione della chiesetta vicino al marina di Santa Lucia

PIRANO Pareri completamente discordanti sono stati espressi dal consiglio municipale e dall'Ufficio per la regolamentazione ambientale di Pirano sulla locazione di alcune nuove costruzioni di particolare interesse per la cittadinanza. Pomo della discordia l'ubicazione della nuova chiesa nella località periferica di Santa Lucia.



Si tratta di una lunga vicenda alquanto complessa. Nell'ormai lontano 1991, dopo l'acquisizione dell'indipendenza da parte della Slovenia, il consiglio esecutivo del comune di Pirano aveva indetto un concorso pubblico per la costruzione di un nuovo luogo di culto, da anni invocato da centinaia di fedeli. Quasi subito si era fatto avanti l'ufficio parrocchiale di Pirano presentando un progetto di massima sulla realizzazione della nuova chiesa.

Nel documento si proponeva la costruzione dell'impianto nell'area attigua il marina di Santa Lucia. È una delle zone di maggiore attrattiva dell'intero comprensorio costiero, in particolare in vista dell'ulteriore incremento delle attività turistiche.

Dopo un prolungato periodo di silenzio, all'ultima seduta del consiglio municipale i consiglieri hanno dato «luce verde» al disegno, reputando che non esiste alcun motivo plausibile per non concedere il nullaosta all'edificazione del nuovo luogo di culto nelle vicinanze del marina di Santa Lucia.

Di ben altro parere, invece, i responsabili dell'Ufficio per la regolamentazione del territorio, i quali sostengono che la locazione del nuovo luogo di culto nel perimetro della darsena di Santa Lucia sconvolgerebbe i programmi di sviluppo del maggiore marina sloveno.

Va ricordato che già lo scorso anno i dirigenti del porticciolo per panfili di Santa Lucia avevano illustrato ai mass-media il progetto di realizzare nella zona un moderno centro sportivo-ricreativo in grado di attirare annualmente diverse migliaia di vacanzieri e altri visitatori.

I responsabili dell'Ufficio per la regolamentazione ambientale di Pirano sostengono che nel centro di Santa Lucia esistono diverse aree libere dove edificare la nuova chiesa.

L'ultima parola circa la locazione della chiesa dovrebbe venire a breve dai responsabili del marina di Santa Lucia, che sono i proprietari dei terreni dove si propone di erigere il nuovo luogo di culto. È ben difficile ipotizzare che i titolari della darsena votino un progetto che andrebbe a scontrarsi direttamente con i loro interessi.

Il ministro degli Interni Mirko Bandelj difende a spada tratta gli effetti positivi dell'introduzione del nuovo codice automobilistico

«Oltre un terzo in meno di incidenti stradali»

Ma piovono le critiche sull'eccessiva severità nell'applicazione delle previste sanzioni

E' calato del 31 per cento il numero delle vittime dell'asfalto. Anche quello dei feriti gravi è notevolmente diminuito rispetto al passato

LUBIANA Il nuovo codice della strada sloveno è da tempo al centro di violente critiche. La stampa e i cittadini imputano ai suoi autori imprecisione, eccessiva severità oppure scarsa compatibilità con le altre leggi in vigore, prima fra tutte quella sulle trasgressioni.

Il ministero degli interni e la polizia stanno da tempo preparando una risposta a tutte queste accuse. A introdurre le prime repliche è stato il titolare del dicastero, Mirko Bandelj. In un intervista pubblicata sul numero domenicale del quotidiano Delo, ribadisce il valore delle nuove norme sul comportamento in strada e per dare forza alle sue constatazioni presenta i primi dati.

Dal primo maggio quando, cioè il codice è entrato in vigore e sino alla fine di giugno, sulle strade slovene sono stati registrati 4987 incidenti, ossia il 31 percento in meno rispetto allo stesso periodo del 1997.

A perdere la vita in queste sciagure sono state 38 persone, il che rappresenta ben il 31 percento in meno sempre rispetto al periodo maggio-giugno 97.

In diminuzione anche il numero dei feriti gravi (del 35 percento), mentre coloro che hanno riportato ferite più leggere sono il 38 percento, sempre in meno.

Contrariamente a quanto si pensa sono state elevate molte multe in meno rispetto agli anni scorsi. Alcune stime parlano di un meno 50 percento.

Le pesanti sanzioni per gli eccessi di velocità hanno dimezzato anche gli incidenti dovuti a questo tipo di infrazioni. Per questo motivo, insiste il ministro Bandelj, il codice stradale non va assolutamente cambiato. Le incongruenze che presenta vanno rimosse, senza però stravolgere la strategia di base del documento.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,53 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 271,44 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.325,37 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.180,78 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.145,05 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.091,21 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Accordo in vista sugli aumenti salariali dei piloti della società lubianese

Adria Arways: voli regolari

LUBIANA È stato scongiurato all'ultima ora lo sciopero ad oltranza annunciato dai piloti della società «Adria Arways» di Lubiana per rivendicazioni salariali. E (l'unica compagnia di bandiera slovena: minacciava di cancellare a tempo indeterminato tutti i propri voli. Nel pieno della stagione turistica l'agitazione, oltre a provocare pesanti danni materiali e disagi ai passeggeri, avrebbe notevolmente incrinato l'immagine della compagnia all'estero.

Al termine dell'estenuante braccio di ferro intrapreso dai piloti con la direzione della compagnia, i fiduciari del sindacato di categoria hanno espresso un cauto ottimismo dichiarandosi soltanto parzialmente soddisfatti dall'esito delle trattative. In termini pratici si auspica che già nei prossimi mesi le promesse dei responsabili della «Adria Airways» vengano mantenute.

All'inizio delle trattative i piloti sloveni richiedevano un aumento medio dei salari del 30%. La direzione dell'azienda ha promesso di fare lievitare mediamente le paghe di appena il 15%. D'ora in poi ad un pilota di seconda categoria dovrebbe venire corrisposto un salario mensile netto di circa 300.000 talleri (poco più di 3 milioni di lire). Mentre una decina tra i più esperti piloti della «Adria Airways» dovrebbero introitare mensilmente dai 350.000 ai 420.000 talleri (ovvero fra i tre milioni e i quattro milioni e 700 mila lire).

Il comitato di sciopero ha comunicato che sono le istanze salariali minime per una categoria di lavoratori altamente specializzati, che si esplicano una professione di alta responsabilità, i quali costantemente rischiano la vita.

Fino al 13 agosto alla sala esposizioni della Casa Tartini

Prosegue l'iniziativa dell'Ui, dell'Università popolare e del Circolo triestino

Istria, foto in mostra a Pirano

PIRANO Una mostra fotografica dedicata all'Istria. L'altra sera, nella Sala esposizioni di Casa Tartini a Pirano, sede della locale Comunità degli italiani, è stata inaugurata la mostra fotografica "Sempre Istria - tempi e cultura contadina". Un'iniziativa dell'Unione italiana e dell'Università popolare di Trieste in collaborazione con il Circolo Istria di Trieste. L'interessante mostra itinerante che in questi giorni trova ideale collocazione negli ambienti di Casa Tartini, è frutto dell'entusiastica ricerca di Ruggero Paghi, rappresentante dell'Upt, e di Livio Dorigo presidente del Circolo di cultura Istria di Trieste.

A salutare l'iniziativa è stato il presidente della Comunità degli italiani di Pirano Boris Bertoni che ha espresso la propria soddisfazione per l'arrivo della mostra, ringraziando i realizzatori. Gli ha fatto eco Fabrizio Somma, dell' ufficio promozione immagine ed editoria dell'Upt, che ha illustrato le origini dell'idea, sottolineando l'importanza di analoghe manifestazioni, che fanno conoscere il volto di un'Istria poco nota.

A tratteggiare quello che è il percorso della mostra, che copre l'arco di un secolo dell'ambiente istriano, è stato il professor Ruggero Paghi, già conosciuto per le sue iniziative al pubblico di Pirano. Ha proseguito l'altro autore della mostra, Livio Dorigo, il quale ha parlato anche dell'agriturismo, e dell'iniziativa "Da Cherso al Carso" che si prefigge di ampliare la collaborazione tra Italia, Slovenia e Croazia in questo settore, nell'ottica dell'integrazione europea.

Dorigo ha anche parlato di altri aspetti, da quello storico-culturale alla produzione zootecnica, fino all'importanza della salvaguardia delle specie animali autoctone. E qui si intende l'asino, il bue "boscarin". Ma anche l'ape e la pecora, considerati fondamentali per l'equilibrio naturale di questa regione.

All'inaugurazione era presente anche il neoconsole italiano a Capodistria, Rosa Maria Chicco Ferraro. Il rappresentante del governo italiano è stato chiamato in causa da Dorigo, il quale ha chiesto di farsi interprete presso il ministro degli Esteri di Roma.

A conclusione dell'inaugurazione è stato offerto ai presenti un assaggio di formaggio pecorino e pane, nonché di alcune varietà di miele.

La mostra fotografica sull'Istria, che ha già ottenuto un ottimo riscontro di pubblico, è stata finora presentata in ben sette comunità degli italiani della penisola. A Pirano resterà aperta fino al 13 agosto. Da qui proseguirà per Muggia, dove concluderà il suo itinerario.

Michele Degrassi sulla «guerra dell'acqua» tra Trieste e Gorizia

«Bacini, beffa economica ma anche ambientale»

TRIESTE Continua la «guerra dell'acqua» tra Gorizia e Trieste. Questa volta, sulla controversia questione della gestione dei bacini idrici (querelle che si sta consumando tutta in casa dell'Ulivo) interviene il vicepresidente uscente della giunta regionale Michele Degrassi, coinvolto nella questione in quanto autore, almeno in parte, della delibera della Giunta regionale che determinava i bacini idrici. A giudizio di Degrassi infatti il ricorso che il sindaco di Trieste ha presentato al Tar si fonda su consideraioni di natura geologica non prive di fondamento. «Ma quello che noi vorremmo capire - aggiunge Degrassi - è quale interesse sarebbe stato leso. Ovvero, perchè Trieste ritiene di subire un danno dal fatto che la Provincia di Gorizia sia individuata come un unico bacino idrioco?».

Negli ultimi anni i comuni della Provincia di Gorizia hanno reinvestito gli utili e i proventi delle società e dei consorzi deputati allo smaltimento e alla depurazione delle acque per riammodernare gli impianti. «Secondo quanto riporta la stampa - aggiugne Degrassi - l'azienda triestina ha soltanto contribuito con i suoi utili a rimpingiare le casse del Comune di Trieste. Ci chiediamo quindi: esiste la possibilità che ora, nel momento in cui i cittadini della Provincia di Gorizia potrebbero beneficiare degli investimenti fatti in questi anni, la nostra provincia debba invece sopportare i costi degli impianti di Trieste?».

Ma non solo. Per il viceporesidente Degrassi è infatti completamente da bocciare un eventuale ente unico tra Trieste e Gorizia, che vederebbe in maggioranza il capitale portato dal capoluogo giuliano con una conseguente posizione minoritaria invece per la Provincia isontina. «Tutto ciò - aggiunge ancora Degrassi - mentre le fonti di captazione dell'acqua di Trieste sono in gran parte nella provincia di Gorizia . Ciò porterebbe ad uno squilibrio in termini di bilancio ambientale. Squilibri che, molto probabilmente, non vedrebbero nemmeno una compensazione economica per tutta la popolazione, vista la presenza di un ente gestore unico».

Stallo politico: l'appello delle Acli

«Il Consiglio si impegni a cambiare quanto prima la legge elettorale»

TRIESTE In questi giorni di «grandi manovre politiche» per formare la nuova giunta regionale e individuare la maggioranza che la sosterrà, la Presidenza provinciale delle Acli di Trieste partecipa alcune riflessioni emerse dalle ultime riunioni. «La regione Friuli-Venezia Giulia - si legge in una nota firmata dalla presidenza - vive, ormai da anni, una situazione di bagarre politica e amministrativa insopportabili: governi che durano l'arco di una stagione, ostruzionismi che ingolfano i lavori del Consiglio regionale, tentativi, spesso riusciti, di reprimere qualsiasi volontà di cambiamenti e di novità». «L'astensionismo che ha caratterizzato l'ultima tornata elettorale - continua la nota delle Acli -, da un lato ammonisce che elezioni a getto continuo portano a un rigetto da parte dei cittadini, dall'altro evidenzia il sentimento di sfiducia verso l'Ente Regionale, vissuto come costoso, inconcludente, inutile».

«Questo stallo politico che continua da parecchi anni - si legge nella nota -, nasconde le grosse potenzialità della nostra regione, sia sul versante economico che su quello legislativo e amministrativo. Potenzialità che oggi vanno riscoperte attraverso un impegno serio da parte di tutti i consiglieri neo-eletti. Per questo motivo la Presidenza provinciale delle Acli di Trieste lancia un appello a tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale affinché si impegnino, quale primo atto del loro mandato, a modificare lo Statuto regionale e, conseguentemente, a presentare una proposta di legge elettorale in senso maggioritario. «La posizione geografica della nsotra regione ci permette di essere uno dei punti forti nella nuova Europa: un'opportunità da non perdere in beghe partitiche e giochi di potere».

Il Friuli-Venezia Giulia, a livello italiano, si attesta ai primi posti di questa speciale classifica

Una regione di risparmiatori

Ogni mese ogni abitante riesce a «non» spendere quasi 150 mila lire

Ogni famiglia riesce a mettere da parte oltre il dieci per cento del proprio reddito. Meglio di noi solo Campania, Basilicata, Valle d'Aosta e Liguria

TRIESTE Un popolo di lavoratori sì, ma anche di forti risparmiatori. Valdostani, liguri, abitanti della Basilicata e del Friuli-Venezia Giulia: sono le regioni i cui abitanti, nell'ultimo anno cui si rifesiscono le statistiche ufficiali dell'Istat, sono riusciti a risparmiare – in termini assoluti – di più rispetto al loro reddito.

Le famiglie residenti nel Friuli - Venezia Giulia, in particolare, hanno speso mediamene 1 milionie 282 mila lire al mese per componente: un importo che, rapportato all'ammontare complessivo delle rispettive «entrate», rivela come tali famiglie abbiano, in pratica, «consumato» l'89,7 percento – vale a dire quasi i nove decimi – del reddito acquisito nel corso dell'anno considerato.

Non hanno speso – e, quindi, hanno risparmiato – il 10,3 percento di tale reddito. Il che, in termini monetari, corrisponde a una media di 147 mila lire mensili per componente; ovvero, considerata l'ampiezza media dei nuclei familiari residenti nella nostra regione, a 369 mila lire mensili per famiglia.

Sia in valori assoluti che in termini relativi, l'aliquota individuale del reddito «non consumato» dalle famiglie del Friuli - Venezia Giulia risulta superiore alla media nazionale (pari rispettivamente a 112 mila lire mensili «pro capite» e all'8,9 percento del reddito familiare).

Rispetto alle altre regioni, quindi, il Friuli - Venezia Giulia può essere considerata una regione di «formiche».

Ne è una conferma il fatto che nella graduatoria delle venti regioni italiane basata sulla percentuale del reddito «non consumaato», il Friuli - Venezia Giulia detiene uno dei primi posti; precisamente il sesto.

Lo precedono soltanto la Campania (con un'aliquota di reddito «non consumato» pari al 16,5 percento) la Basilicata (con il 16,2 percento), la Valle d'Aosta (14,6), la Sicilia (11,4) e la Liguria (11,2).

Quindi, dopo la nostra regione, vengono il Trentino-Alto Adige (10,3), l'Abruzzo (10,1), il Lazio (9,9), la toscana (9,2) e la Puglia (9,0). Tutte con percentuali comunque ben superiori alla media nazionale.

Ai fini di una corretta valutazione di questi dati è, tuttavia, necessario tenere presente il fatto che l'ammontare dell'aliquota di reddito mediamente risparmiato dalle singola famiglie dipende da molteplici e svariati fattori: dal livello del reddito familiare, al numero dei componenti occupati, alle tradizioni e consuetudini familiari, alle prospettive e alla sicurezza (o aleatorietà) del futuro, alla maggiore o minore propensione al risparmio dei singoli nuclei familiari.

Anche per questo accade così che famiglie con redditi modesti risparmino proporzionalmente più di altre, che invece dispongono di redditi maggiormente elevati. E ciò, sia a livello delle singole unità familiari, sia – in termini di valori medi – sul piano delle singole regioni.

Giovanni Palladini

Industriali di Treviso e Informest insieme per programmi di sviluppo nell'Est d'Europa

TRIESTE Da Treviso l'avvio di nuove iniziative per l'internazionalizzazione delle imprese nei mercati dell'Est Europa. Protagoniste l'Unione industriali di Treviso e Informest di Gorizia che hanno sottoscritto lunedì 13 luglio nel capoluogo trevigiano un accordo di rappresentanza e collaborazione per sviluppare programmi di internazionalizzazione a favore di piccole e medie imprese della provincia di Treviso.

L'intesa, perseguita con tenacia dal presidente di Unindustria Treviso Nicola Tognana e dal presidente di Informest Luigi Guarda, si articola su due piani di azione. Infomest, strumento nato cinque anni fa con la legge sulle aree di confine, diventa il partner di riferimento dell'Unindustria Treviso per lo sviluppo di progetti o parti di progetto a favore delle aziende associale o di altre aziende del sistema associativo di Confindustria relativamente ai Paesi dell'Est Europa. In questo modo si intende sfruttare la collaudata e approfondita conoscenza acquisita dal centro servizi di Gorizia sull'utilizzo dei più importanti strumenti finanziari a favore delle pmi: dallo strumento comunitario jop (Joint Venture Programme - facility 2, 3 e 4) allo strumento Ecip, dalla legge 394/81 alla legge 212. Contemporaneamente Unindustria Treviso diventa, attraverso la propria Fondazione rumena, il partner di Informest per lo sviluppo di progetti a favore di aziende italiane in territorio rumeno.

«Si tratta – afferma Luca Serena, consigliere incaricato di Unindustria Treviso per l'area internazionalizzazione ed export – di un interessante esempio di collaborazione fra soggetti diversi che può diventare la carta vincente del cosiddetto modello Nordest».

Anche per l'applicazione del decreto Ronchi

Emergenza rifiuti in Friuli Dalle piccole industrie la proposta di una task force

TRIESTE L'Associazione piccole e medie industrie di Udine intende farsi promotrice di un tavolo di intesa fra i vari organi provinciali preposti al controllo della gestione rifiuti.

In questo contesto la Provincia di Udine è l'organo controllore per eccellenza della normativa in questione, ed è proprio dall'amministrazione provinciale che gli imprenditori si attendono precise risposte sull'applicazione del decreto Ronchi.

L'Associazione è giunta a questa considerazione dopo l'incontro organizzato con i responsabili dell'Ecologia della Provincia con gli associati con l'intento di dare certezze a chi deve applicare la norma.

Durante la riunione – si legge in una nota dell'Api di Udine – sono emersi diversi indirizzi interpretativi che rendono incerta e ancor più complessa l'applicazione dell'attuale normativa sui rifiuti a seconda della soluzione che si vuol prospettare e tutto ciò crea non solo incertezza fra gli imprenditori ma anche serie preoccupazioni per i risvolti sanzionatori.

«Si tratta di disposizioni inserite nel decreto Ronchi – viene affermato nella nota dal direttore dell'Associazione piccole e medie industrie di Udine, Paolo Perini – che stanno suscitando a tutti i livelli incredibili problematiche e intoppi alla normale attività produttiva delle nostre aziende». «Le questioni principali riguardano ad esempio la tenuta dei registri di carico e scarico dei materiali e le relative annotazioni, il peso del materiale da verificare in partenza o a destino, le caratteristiche del rifiuto, le classi di pericolosità e altre ancora».

Da parte dell'amministrazione provinciale non ci sono state esaurienti risposte ai diversi quesiti, che invece abbiamo di recente riproposto e di cui ci attendiamo risposte circostanziate, anche se ci rendiamo conto che la normativa è complessa e si presta alle diverse interpretazioni.

Diversamente, continua Perini, lasciamo gli imprenditori in balia degli organi di controllo che possono adottare linee interpretative diverse e quindi applicare sanzioni anche nel caso di comportamenti coerenti secondo altri organi di controllo.

Ecco perché l'Api di Udine ha inteso affrontare la questione nella certezza che un tavolo d'intesa, tra imprenditori e organismi di controllo, possa in qualche modo produrre un indirizzo comune e condiviso al riparo da possibili sanzioni.

L'incidente alle porte di Udine - Difficoltà per riuscire a identificare la vittima

Muore travolto di notte da un'auto

Incidenti anche nel Goriziano: ex postino in rianimazione

UDINE Ancora un incidente del sabato sera in provincia di Udine. Teatro nell'ennesima tragedia della strada statale 13 che dal capoluogo porta a Triecsimo. Un uomo di mezza età che non aveva addosso al momento dell'incidente nessun documento di identità, è stato travolto e ucciso all'altezza del ristorante-pizzeria al «Saraceno». L'incidente è avvenuto attorno alle 22.30. L'uomo camminava su bordo della strada statale, incurante dell'incessante passaggio, anche a velocità sostenuta, di molte auto. Il mezzo che lo ha colpito in pieno è una Fiat 500, sulla quale viaggiavano tre giovani. La vittima è morta all'istante, per le gravi ferite riportate: il corpo è stato infatti sbalzato direttamente sull'asfalto. Leggermente ferita anche una delle ragazze che viaggiavano sulla Fiat. Accompagnata all'ospedale di Udine è stato solo medicata e subito dimessa.

Altri incidenti si sono verificati in provincia di Gorizia. Si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale del capoluogo isontino Aldo Andaloro, 58 anni. Andaloro, sabato sera, percorreva a bordo di un ciclomotore una strada in direzione del valico quando ha centrato un auto parcheggiata sul lato della carreggiata.

Cinque feriti, tutti però in maniera lieve, è il bilancio invece di uno spettacolare incidente avvenuto, ieri mattina verso le 11.30, sullo stradone della Mainizzache ha visto coinvolte due auto di media cilindrata e due autocarri.

Orso bruno nel Pordenonese Un fondo per i danni subiti

UDINE L'orso bruno è comparso di recente alle falde del Piancavallo, nella zona dei comuni di Polcenigo, Budoia e Caneva, in provincia di Pordenone.

Lo rende noto l'amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia, impegnata da tempo in un'azione di tutela per favorire il ritorno spontaneo del plantigrado nei territori della regione e di risarcimento dei danni eventualmente arrecati ad allevatori e coltivatori da questi animali.

Dal punto di vista faunistico e ambientale, le apparizioni dell'orso nel Friuli occidentale sono considerate un risultato importante perchè, collegandosi alla presenza già attestata da anni nel Tarvisiano e in Carnia e successivamente lungo i confini con la Slovenia, si ritiene sia in atto un fenomeno di ricolonizzazione che riguarda l'intero arco alpino della regione.

Per quanto riguarda invece i risarcimenti, la Regione ricorda che il punto di riferimento per interventi di questo tipo è il Servizio caccia e pesca della Regione, con sede a Udine, al quale vanno presentate le domande di indennizzo entro 10 giorni dalla constatazione dell'evento, previa denuncia non oltre i tre giorni dall' accaduto.

La liquidazione del contributo avverrà nei 90 giorni successivi alla presentazione della richiesta e potrà arrivare fino al 100 per cento del danno accertato.

Una speciale onorificenza consegnata al critico-parlamentare da parte dell'amministrazione comunale del Pordenonese

Vittorio Sgarbi cittadino di Barcis

BARCIS L'onorevole Vittorio Sgarbi è da ieri cittadino onorario di Barcis, piccolo paese della Valcellina, quasi al confine tra le province di Pordenone e Belluno. Nel corso di una breve cerimonia svoltasi nella sede della Comunità montana, il sindaco Maurizio Salvador ha conferito al deputato l'onorificenza, legata al suo impegno in campo culturale.

A Barcis da undici anni - è stato spiegato - si tiene il Premio letterario intitolato a Giuseppe Malattia della Vallata, scrittore del luogo la cui opera è andata però in gran parte dispersa nell' incendio del paese operato dai nazisti nel 1944.

Quest'anno il riconoscimento è stato assegnato a Franco Buffoni di Gallarate (Varese) per la poesia in lingua italiana, a Bianca Borsatti di Claut (Pordenone) per quella in idiomi delle minoranze, e a Marcello Langelli di Milano per la poesia e la narrativa in video. Sgarbi ha inoltre consegnato il Premio Bruno Cavallini, da lui istituito nel '97 in memoria dello zio poeta, alla rivista letteraria «Panta», edita da Bompiani.

Riunione della Federsanità dell'Anci

Comuni e aziende sanitarie dettano compiti e regole in attesa della nuova giunta

UDINE C'è attesa da parte degli amministratori locali e dei responsabili delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere per conoscere i nuovi interlocutori regionali e, in particolare, l'assessore regionale alla Sanità e all'Assistenza. È quanto evidenziato nel corso del Direttivo regionale della Federsanità Anci Fvg, presieduto dal sindaco Giuseppe Napoli, che auspica, tra l'altro, di «poter proseguire e migliorare i rapporti tra l'Associazione e la Regione, per rappresentare, concretamente, un importante punto di riferimento nelle scelte in materia di programmazione sanitaria e socio assistenziale». A tale riguardo i componenti del Direttivo, presenti il vicepresidente, Baratti, i direttori delle aziende sanitarie del Medio Friuli, Marelli, della Bassa, Pallini, del pordenonese De Antoni, il sindaco di Palmanova Osso, l'assessore del Comune di Trieste Pecol Cominotto e il prof. Floramo, hanno concordato la preparazione di un documento propositivo che verrà presentato nelle prime settimane di settembre al nuovo assessore.

Nel corso della riunione sono emerse, tra l'altro, forti preoccupazioni, sia da parte dei sindaci, che dei direttori delle Aziende sanitarie perché in presenza di una normativa che condiziona fortemente i bilanci, secondo il direttivo di Federsanità, deve restare prioritaria la qualità dei servizi, nonché le modalità e i tempi dell'erogazione degli stessi.

Infine, particoare intere ha suscitato la relazione del vicepresidente Baratti sul Piano Sanitario Nazionale 1998-2000. «Un patto di solidarietà per la salute» sul quale sono state esposte puntuali valutazioni sulle prospettive per la situazione regionale.

Concorso a Trieste per il ministero delle Finanze

TRIESTE Il ministero delle Finanze – Direzione regionale delle Entrate per il Friuli-Venezia Giulia fa presente che i candidati che intendono sostenere la prova d'esame del concorso pubblico a 47 posti, nel profilo di Collaboratore tributario-VII qualifica funzionale, per gli uffici dipendenti dalla Direzione regionale delle Entrate per il Friuli-Venezia Giulia, dovranno presentarsi, alle ore 8.30 del giorno 29 luglio 1998, presso la Scuola media e Liceo Ginnasio «Dante Alighieri», via Giustiniano n. 7 Trieste.

I candidati dovranno essere provvisti di un documento di riconoscimento valido e di un pennarello nero a punta media o penna biro nera; non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; è altresì tassativamente vietato introdurre nei locali di svolgimento della prova: telefoni cellulari, apparecchi ricetrasmittenti o macchine calcolatrici.

La direzione regionale delle entrate di Trieste avverte che non verrà istituito alcun servizio di deposito per tali apparecchi.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.36**
	tramonta alle	**20.46**
La Luna:	si leva alle	**3.36**
	cala alle	**18.52**

30.a settimana dell'anno, 201 giorni trascorsi, ne rimangono 164.

IL SANTO

Sant'Elia

IL PROVERBIO

Ogni madre crede che il sole brilli solo per il suo bambino

TEMPO

Temperatura:	**22,8** minima
	28 massima
Umidità:	**68** per cento
Pressione:	**1018,2** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**5,8** da Est
Mare:	**24,9** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.03	**+21**	cm
	ore	20.08	**+45**	cm
Bassa:	ore	2.29	**-49**	cm
	ore	14.07	**-12**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.45	**+29**	cm
Bassa:	ore	3.09	**-57**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Un anziano pensionato muore in mare sotto gli occhi dei bagnanti

Bagno fatale alla «Lanterna»

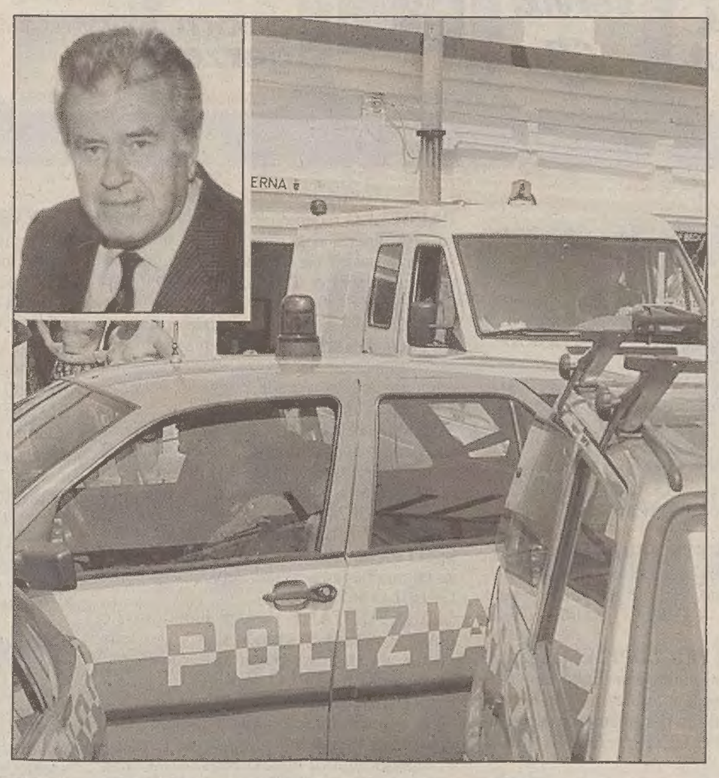
Immediati i soccorsi - Forse un malore all'origine del decesso

Un'altra giornata di mare segnata a lutto per la morte di un bagnante. Dopo il decesso il 9 luglio scorso di Claudio Furlan, di 54 anni, il tassista annegato a Barcola mentre prendeva il bagno, ieri ha perso la vita in mare il pensionato Pellegrino Zacchigna, di 70 anni, domiciliato in via dei Guardi 6. La tragedia si è consumata in pochi minuti allo stabilimento «La Lanterna», l'unico dove sono separati il settore maschile e quello femminile. Colto da malore - probabilmente un infarto - mentre stava nuotando in un punto dove l'acqua è alta un paio di metri, Zacchigna è stato visto improvvisamente andare a fondo senza un grido né un lamento. E a nulla sono valsi gli sforzi dei bagnini immediatamente intervenuti.

Pellegrino Zacchigna si era recato ieri alla «Lanterna» di buon mattino, prima delle 7, assieme alla moglie Alda. All'ingresso i due coniugi si sono salutati: lei è andata nel settore riservato alle donne, lui nell'altro. L'incidente è avvenuto verso le 10. Zacchigna è entrato in acqua e ha nuotato fino al limite delle boe, oltre il cartello che indica il tratto di mare «a rischio», dove non si tocca. In quel momento era di servizio sul pattino la bagnina Maria Ilaria Polo, 24 anni, della cooperativa Atlantis.

«Ad un tratto racconta Michele Calabresi, uno dei primi bagnanti ad accorgersi di quanto stava accadendo - ho visto Zacchigna andare a fondo, così, d'improvviso; ho subito capito che si trattava di un malore e ho chiamato aiuto». Ai suoi richiami si sono aggiunti quelli di altri bagnanti, e Maria Ilaria Polo in pochi secondi ha raggiunto il punto, si è tuffata ed è riuscita da sola a riportare a galla l'anziano pensionato. Subito la bagnina è stata raggiunta dagli altri due colleghi che assieme a lei controllano i due settori della «Lanterna»: la sorella Maria Isabella Polo, di 26 anni, e Claudio Marchi, 30 anni. In breve, e con l'aiuto di altri bagnanti, Zacchigna è stato portato a riva dove i soccorritori hanno subito messo in atto le tecniche di rianimazione, dal massaggio cardiaco alla respirazione bocca a bocca. Nel frattempo sono arrivati i sanitari del 118 con l'auto medicalizzata, ma il medico non ha potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo.

Per la moglie di Zacchigna, accorsa dall'altra parte della spiaggia non appena intuito cos'era accaduto, è stato un colpo tremendo. La donna si è sentita male, ed è stato necessario portarla nell'infermeria dello stabilimento. Sul posto è intervenuta una pattuglia della Polmare, e in attesa del nulla osta del magistrato di turno il corpo di Zacchigna è stato portato in uno spogliatoio in quel momento inutilizzato.



Il bagno «Alla Lanterna» dove ieri mattina ha perso la vita il pensionato Pellegrino Zacchigna (nella foto piccola), qui a lato il furgone dei necrofori che sta partendo dallo stabilimento teatro della tragedia.

E' il secondo episodio in soli dieci giorni

Dieci giorni fa la morte del tassista Claudio Furlan, ieri il decesso di Pellegrino Zacchigna. Ed è ancora vivo nella memoria il caso dell'uomo annegato lo scorso anno al bivio di Miramare che tanto scalpore aveva suscitato per come il corpo era stato rimasto allo sguardo degli altri bagnanti.

In una città di anziani qual è Trieste il pericolo di malori in acqua è piuttosto alto, tanto che il Comune ha posto lungo la riviera di Barcola cartelli che segnalano le zone non vigilate. Ma a volte anche la presenza di bagnini ben addestrati e attenti non basta ad evitare il peggio.

E questo senza contare i frequenti interventi del 118 per persone anziane colte da malore mentre si trovano al mare, e non necessariamente in acqua. Specie quando fa più caldo, come in questi giorni, la prudenza è dunque d'obbligo, e bisognerebbe evitare soprattutto di andare in acqua subito dopo aver mangiato, o evitare di bere bibite troppo ghiacciate. Eppure la nostra regione non è tra le più a rischio per quanto riguarda i decessi per annegamento o per malore mentre si fa il bagno al mare, nei laghi o in altri corsi d'acqua. In altre regioni la situazione è ben peggiore.

In un anno in Italia, 525 persone (423 uomini e 102 donne) sono annegate a causa del mare grosso o in seguito a imprudenze, malore, inesperienza nel nuoto o essendo state tradite e travolte dalla corrente, mentre facevano il bagno in mare, in laghi, fiumi o altri corsi d'acqua o canali; oppure essendo scivolate e cadute incidentalmente in acqua.

La regione nella quale si è verificato il più alto numero di questi incidenti è la Lombardia, dove in un anno sono decedute per annegamento ben 78 persone. Quindi vengono il Veneto (con 52 casi), l'Emilia Romagna (49), la Sicilia (45), il Lazio (35), la Campania (34) e il Piemonte (29), alla pari con la Sardegna.

Il Friuli-Venezia Giulia figura al 13.o posto, con undici decessi imputabili a questa causa in un anno. Con riferimento all'età delle persone che hanno perso la vita in tali circostanze dalle statistiche ufficiali dell'Istat si desume che si è trattato in prevalenza di giovani: il 41,5% delle persone decedute – vale a dire, in media due su cinque – aveva un'età inferiore ai 30 anni.

In particolare, il 22,5% apparteneva alla classe di età 20-29 anni, mentre il 19% (cioè uno su cinque) non aveva ancora compiuto il 20.o anno. Nel 5,5% dei casi poi, si è trattato di bambini al di sotto dei dieci anni. Qualora si rapporti il numero delle persone decedute per annegamento nelle singole regioni alla consistenza numerica delle rispettive popolazioni residenti, si constata che il Friuli-Venezia Giulia passa dal 13.o al 7.o posto della graduatoria, con un quoziente pari a 9,1 annegati per milione di abitanti; media lievemente superiore a quella nazionale (8,6 per milione di abitanti).

Le regioni nelle quali si registrano le frequenze più elevate sono la Sardegna, la Basilicata, il Trentino Alto Adige, il Molise, l'Emilia Romagna, il Veneto e il Friuli-Venezia Giulia.

gio.p.

Avventura a lieto fine per una coppia di milanesi davanti a Punta Sdobba

Perde la fidanzata in mare I poliziotti la ritrovano a terra

Lui si addormenta in motoscafo. Lei si getta in mare per fare un bel bagno. Ma dopo poco la donna ha un malore e riesce con difficoltà ad arrivare sulla spiaggia di punta Sdobba dove perde i sensi. L'uomo continua a dormire fino al pomeriggio inoltrato.

Si risveglia appena verso le 18 e disperato si mette alla ricerca della compagna, temendo il peggio. Al timone del motoscafo perlustra la zona antistante punta Sdobba. Poi avvisa la polizia e dal porticciolo di Duino prende il largo la vedetta 501.

Le ricerche al momento non danno esito, poi verso le 19, gli agenti notano una persona che chiama aiuto dalla spiaggia di punta Sdobba. Si gettano in mare e dopo qualche bracciata arrivano a terra. La donna è accompagnata a bordo della vedetta. Viene telefonato al compagno che nel frattempo è andato alla darsena "Nautec" di Monfalcone. Il motoscafo riprende il largo e dopo una decina di minuti arriva la vedetta della polizia. Protagonisti della vicenda a lieto fine che ha tenuto con il fiato sospeso i poliziotti di Duino sono stati due giovani, B.S., 27 anni e S.C., 30. entrambi residenti nella provincia di Milano.

Arrestato uno jugoslavo che aveva tentato di scippare una giovane signora a spasso con un'amica e i bambini

Aggredita mentre passeggia con i figli

Fuggito alla reazione delle donne, l'uomo è stato bloccato da un autista dell'Act

Aggredita assieme a un'amica sotto gli occhi dei figli piccoli da uno jugoslavo che, dopo aver tentato di scipparla, adesso si trova in carcere al Coroneo. E' successo l'altro pomeriggio, verso le 15.30, in piazza Libertà all' angolo con via Ghega. Laura Karlsen, nata a Genova nel 1969 ma residente a Monfalcone in via Monte Sabotino 1, stava passeggiando assieme ai due figli piccoli e all'amica Cinzia De Cesare, classe 1972, residente a Trieste in via della Tesa 19, quando si è avvicinato loro Marin Cizmar, di 39 anni, cittadino jugoslavo il cui permesso di soggiorno - si è saputo poi - era scaduto il mese scorso.

Cizmar ha subito aggredito le donne, prima cercando di strappare la collana a Cinzia De Cesare, poi tentando di prendere la borsa che Laura Karlsen teneva a tracolla. Le due amiche hanno reagito, e dopo una breve colluttazione Cizmar è fuggito a mani vuote. La scena è stata però vista da un autista dell'Act, Domenico Satalino, di 46 anni, che non ci ha pensato su due volte ed è corso dietro allo jugoslavo riuscendo a bloccarlo e a immobilizzarlo fino all'arrivo della polizia. Cizmar, che secondo quanto hanno accertato i poliziotti aveva abbondantenente bevuto, è stato prima portato in questura, e poi, su disposizione del sostituto procuratore Raffaele Tito, arrestato e rinchiuso al Coroneo. Durante il tragitto dalla questura al carcere l'uomo - a causa delle sue condizioni non proprio sobire - ha imbrattato l'auto di servizio sulla quale viaggiava.

L'aggressione a Laura Karlsen è stata talmente violenta che la donna ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso, dove le è stata medicata una profonda abrasione al petto. Nessuna conseguenza invece per l'amica, cui l'uomo aveva tentato di strappare la collana.

FINO AL 31 LUGLIO
HAI UNA MARCIA IN PIÙ.
VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 32.500.000*
*CHIAVI IN MANO, INCLUSO CONTRIBUTO STATALE, APIET ESCLUSA.
Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40.
È una iniziativa dei Concessionari Volvo.
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Love Cars Strada della Rosandra 50 - Tel. (040) 281365 - 830308

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544 | centro servizi TEL. 382191 | CIVICA ROMANELLI TEL. 660890 | geom. gerzei TEL. 310990 | GRATTACIELO TEL. 635583 | GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901 | GREBLO TEL. 362486 | LA PIRAMIDE TEL. 360224 | MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 275.118 | PIZZARELLO TEL. 766676 | QUADRIFOGLIO TEL. 630174 | RIVIERA TEL. 224426 | VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

PARCO REVOLTELLA signorile panoramicissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazza box. CASAPROGRAMMA 040/366544.
APPARTAMENTI SEMICENTRALI cucina abitabile, 1 o 2 stanze, bagno, da 60.000.000 a 150.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
INVESTIMENTO MANSANTA appartamento occupato di 55 mq 2 stanze cucina wc 40.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIALE XX SETTEMBRE mansardina ristrutturata salone cucina americana matrimoniale bagno ripostigli autometano 125.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OCCASIONE PER COPPIA Foraggi zona rinnovato saloncino matrimoniale cucina abitabile arredata terrazzino con veranda bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
HERMET recente atrio soggiorno tinello cucinino stanza 2 servizi terrazzo cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.
MADONNINA stabile moderno appartamento 50 mq ristrutturato adatto anche ufficio ambulatorio. GEOM. GERZEL 040/310990.
VALMAURA luminoso monolocale 51 mq atrio cucina bagno wc ampia stanza. GEOM. GERZEL 040/310990.
MANSARDA centrale primo ingresso 75 mq per viziati. Cucina e condizionatore annessi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SIMPATICISSIMO APPARTAMENTINO nel cuore di 1 simpatico rione cittadino. Cucina soggiorno camera bagno poggiolo cantina. Condominio con ascensore. Tranquillo e aperto 98.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
S. GIOVANNI (Dudovich) carinissimo immerso nel verde. Adattissimo single/coppiette amanti campagna e quiete. Cucina 2 camere bagno poggiolo cantina e comodissimo box 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GRETTA CISTERNONE piccolo primo ingresso in casetta stanza soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 50.000.000 + 630.000 mensili mutuo. GREBLO 362486.
70.000.000 V. ISTRIA vista mare: cucinino-soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno III piano possibilità intero pagamento con mutuo rateo 550.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.
GINNASTICA ristrutturato a primo ingresso, miniappartamento cucina matrimoniale bagno autometano 79.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA PUCCINI recente panoramico cucinino soggiorno martimoniale bagno poggiolo posto macchina riscaldamento autonomo ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

SALUS signorile piano alto scorcio mare soggiorno cucina bistanze bagno. CASAPROGRAMMA 040/366544.
I INGRESSO SEMICENTRALI rifinitissimi salone 2 stanze doppi servizi cucina abitabile ripostiglio terrazzo cantina ascensore posto auto o box soluzioni su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.
VIALE TERZA ARMATA zona splendido appartamento come primo ingresso in ottimo stabile moderno composto da salone 2 stanze cucina arredata bagno ripostiglio veranda riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PREZZO DA SALDI TRIBUNALE adiacenze 3 stanze cucina bagno 73 mq 60.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
AFFARONE LARGO PESTALOZZI 2 appartamenti 2/3 stanze cucina bagno occasione da 69.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PONZIANA soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno con wc separato cantina 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VERA OCCASIONE Largo Mioni adiacenze in stabile rinnovato ampia metratura soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN GIACOMO RIMODERNATO vista libera soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VENDESI nuda proprietà appartamento zona Rozzol prezzo interessante buon investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.
PAISIELLO recente ultimo piano luminoso vista aperta soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno wc veranda ripostiglio posto auto coperto. Lire 170.000.000. GEOM. GERZEL 040/310990.
ZONA SALUS in ottimo stabile recente appartamento soleggiatissimo piano alto salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno, grande poggiolo vendesi. GRATTACIELO 040/635583.
OSSERVATORIO ASTRONOMICO adiacenze appartamento composto da 2 stanze stanzetta cucina abitabile con poggiolo bagno wc e cantina. L. 85.000.000. GREBLO 362486.
MAZZINI appartamento restaurato al 2.o piano adatto anche ufficio ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda. GREBLO 362486.
SETTEFONTANE paraggi luminoso 3.o piano costituito da grande stanza stanzetta cucina abitabile wc poggiolo e cantina. L. 72.000.000. GREBLO 362486.
CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine. Cucinona soggiorno 2 camere servizi separati 85 mq incredibilmente tranquilli. Condominio d'epoca. 150.000.000 box compreso!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO S. Giovanni alta. Cucina soggiorno 2 camere bagno cantina e spazioso box. Ottime condizioni. Ascensore. Vista da panorama carnico. Bellissimo! 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GIULIA alta raro alloggio con giardinetto (possibilità posto macchina) in bellissima casa d'epoca di soli 2 piani. Cucinona soggiorno 2 camere servizi separati cantinona e soffittona sfruttabilissima. Da ristrutturare. Appassionati antiquariato. 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
STAZIONE adiacenze mansarda 110 mq salone camera cameretta cucina abitabile bagno wc riscaldamento autonomo vista aperta 150.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
GRETTA stupenda vista mare palazzina recente saloncino cucina 2 stanze doppi servizi terrazzo cantina 2 posti macchina condominiali 265.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DUINO in palazzina circondata dal verde appartamento soleggiatissimo di 107 mq con terrazzone grande cantina e box riscaldamento autonomo giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.
CENTRALISSIMI PRIMI INGRESSI con terrazza sul verde saloncino 2 stanze cucina abitabile bagno lavanderia ripostiglio 245.000.000 (2.130.000/mq) CON POSSIBILITÀ PERMUTA PIRAMIDE 040/360224.
FORNACE-S. GIUSTO soggiorno 2 stanze grande cucina bagno poggioli 85 mq 145.000.000, è possibile pagare interamente mediante mutuo 1.150.000 mensili, possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.
CORONEO-CARPISON tranquillo molto soleggiato ampio ingresso salone 4,70x6.30, cucina abitabile 2 matrimoniali bagno-wc, wc, terrazzino ripostiglio 118 mq 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
S. LUIGI panoramico vista mare: soggiorno 2 stanze cucina poggiolo bagno ripostiglio III piano cantina posto auto 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
APIARI condominio nuovo primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare 70 mq circa porta blindata con box auto riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRETTA via Castelmonte nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze doppi servizi terrazza ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO recente condominio tranquillo appartamento in ottime condizioni con ingresso cucina abitabile soggiorno camera cameretta doppi servizi cantina 140.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA GINNASTICA totalmente ristrutturato a primo ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
MORERI condominio recente ottimamente rifinito e molto tranquillo ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno due poggioli cantina posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/634112.
NEGRELLI da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazza verandata cantina autometano 125.000.000. VIP 040/631754.
F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo più comproprietà di due negozi 150.000.000. VIP 040/634112.
MAOVAZ moderno civile buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.
ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.
ROSSETTI adiacenze occupato cucina due camere bagno 42.000.000. VIP 040/631754.
BRAMANTE occupato soggiorno cucina camera cameretta bagno wc 62.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

BARCOLA rifinitissimo attico primingresso bipiano vista golfo terrazza 80 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.
I INGRESSO semicentrali, rifinitissimi, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.
BELLISSIMO stabile d'epoca ristrutturato, appartamento ampia metratura, terrazzone 50 mq nel verde, parzialmente coperto, piano alto, ascensore, zona centralissima ma tranquilla. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONE S. VITO, ROSSETTI appartamenti da rimodernare, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, belle case d'epoca, 90 mq da 120.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
TRATTABILISSIMO ROSSETTI piano basso anche ufficio 3 stanze, stanzino, poggiolo, cucina abitabile, bagno, 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIVA
Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.
WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

LARGO SONNINO adiacenze ristrutturato recentemente soggiorno, 3 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno con wc separato, autometano. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA IMBRIANI ultimo piano in casa d'epoca 6 stanze, doppi servizi, cucina, ripostiglio, autometano, ascensore, 200 mq, 340.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PIAZZA LIBERTÀ piano alto in casa d'epoca signorile, 135 mq, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, autometano, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CORSO ITALIA ufficio in vendita o affitto 334 mq tripli servizi, tutti i comfort. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SIGNORILE a 2 passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, 170 mq + terrazzone di 60 mq + box soppalcato, residenziale, tutti i comfort. Eccezionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ALLOGGI/MANSARDE centrali e centralissimi, anche in zone pedonali!!! Condomini d'epoca anche completamente ristrutturati. Via S. Lazzaro, via Galatti, c.so Saba, p. Goldoni, ecc. da 120 mq a 290 mq adattissimi abitazioni o studi. Comodissimi e prestigiosi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
PIANO ALTO splendido, quasi centrale, cucina, bel soggiorno + terrazzino, 3 camere, grande bagno, atrio, ripostiglio, tutto rifatto 8 mesi fa, vera leccornia. GEOM. MARCOLIN 040/36690.
ZONA UNIVERSITÀ in elegante casa recente appartamento: salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi, balconi, soffitta, riscaldamento, ascensore, 134 mq, 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
GRANDE appartamento centrale prossimità largo Piave in buona casa d'epoca I piano, ascensore, salone, 6 stanze, cucina, bagni, terrazzo, autometano, 210 mq, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.
BONOMEA-BRUNI zona verde tranquilla, vista: salone, 3 stanze, cucina, terrazze, 2 bagni completi, ampia taverna luminosa, box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.
GALILEI attico recente, salone 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, possibilità posto auto, 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
FILZI in bello stabile epoca salone, 5 stanze, cucina, bagno-wc, wc, IV piano, riscaldamento, ascensore, 185 mq, 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
GRETTA palazzina recente in ottime condizioni, parziale vista mare, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, singola, servizi, terrazzo, cantina, posto auto, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
PACINOTTI luminosissimo quinto piano, ascensore, riscaldamento centralizzato, ingresso, cucinino con tinello, tre matrimoniali, servizi, ripostiglio, tre poggioli, 160.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SCORCOLA recente panoramicissimo ampio appartamento divisibile in due enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.
RIVE particolare appartamento di 240 mq circa, piano nobile con balconi, vista mare, in bel palazzo d'epoca con ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CRISPI ALTA signorile, palazzina d'epoca, appartamento con ampia terrazza, cucina, grande salone, 4 stanze, bagni, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROZZOL nel verde sala da pranzo, salotto cucina, due camere, servizi separati, ampia cantina, autometano, posti auto condominiali, 240.000.000. VIP 040/634112.
STAZIONE adiacenze vista aperta stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione ufficio, 395.000.000. VIP 040/631754.

VILLE E CASETTE

VILLA IN COSTRUZIONE salone 4 stanze cucina abitabile tripli servizi taverna grande box giardino terrazzone soluzioni su misura. 555.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
OPICINA villa ampia metratura su 2 livelli con possibilità miniappartamento indipendente ampio terreno proprio ed eventuale ulteriore terreno edificabile adiacente. CENTROSERVIZI 040/382191.
CASETTA via Commerciale alta notevolmente ampliabile splendido giardino tutto su un livello accesso macchina 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
MONTEDORO villetta recente composta da soggiorno 2 stanze cucina bagno taverna cantina ampio garage riscaldamento 1000 mq. di terreno 450.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
UNIVERSITA' villetta bifamiliare 2 appartamenti identici composti da 2 stanze angolo cottura bagno possibilità di edificare 400 mq. di abitazione ampio terreno 310.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare appartamento con ingresso indipendente salone cucina 2 stanze bagno wc terrazzo veranda porticato giardino e box.
ZONA SISTIANA villa indipendente 3 livelli ampio giardino atrio salone 55 mq. con caminetto cucina 5 stanze mansarda 4 bagni terrazzo box ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.
VILLETTA CARSICA in splendido e caratteristico borgo 180 mq. su 3 livelli + bel giardino ingresso macchine. Bellissimo intervento ristrutturativo tutto rifatto a nuovo: mancano solo le rifiniture. Per chi sa e vuole godersi la vita. MARCOLIN 040/366901.
COMMERCIALE casetta a schiera nuova edificazione cucina salone 2 signori bagni 3 camere mansarda tavernetta box macchina e minigiardinetto 180 mq. totali. Una scelta definitiva! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CARSO villa recente rifinitissima con ampio giardino autorimessa taverna con caminetto salone tre stanze tre bagni mansarda terrazzi trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583.
CONTOVELLO casetta tipica con esterni ristrutturati 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile con vista scorcio mare e posto auto. GREBLO 362486.
MUGGIA centro graziosissimo appartamento con taverna in palazzina recentissima con giardino di proprietà cucina saloncino 2 stanze 2 bagni cantina box 359.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DUINO casetta su 2 piani con terrazzone giardino e bosco 870 mq. con annessa dependance da ristrutturare 360.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
MUGGIA Chiampore villa al grezzo indipendente circa 250 mq. coperti 280.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
BELLA VILLA D'EPOCA zona Lamarmora – Rossetti con giardino alberato e cortile carrabile 200 mq. + 100 mq. cantina-taverna. PIZZARELLO 040/766676.
«IL BORGO» a Malchina: villini nuovi, costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico su 2 livelli con giardini propri posto macchina coperto composto da cucina saloncino con caminetto ripostiglio 2 matrimoniali 2 bagni poggiolo. Siamo presenti in cantiere al lunedì dalle 17.30 in poi. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRIGNANO bellissima posizione villa indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq. posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI arredati varie zone, soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno, poggiolo, ascensore, da 900.000 a 1.280.000 liberi subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI 040/382191.
SPLENDIDO appartamento vuoto su 2 livelli, doppio salone, 3 matrimoniali, 1 singola, cucina abitabile, terrazzoni, tripli servizi, 2 posti auto coperti, 3.200.000, compreso spese.
UFFICI centrali da 4, 6, 9 stanze, bagno, ripostigli, ottimi stabili, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.
MAZZINI patti in deroga, soggiorno, camera, cucina, wc, 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
DE AMICIS arredato non residenti, 2 stanze, cucina, bagno esterno, 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ROIANO arredato, non residenti, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 580.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CAMPI ELISI patti in deroga, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA DEI PORTA, ZONA ROZZOL, VIA SEGANTINI, VIA SAN MICHELE appartamenti di 2-3-4 stanze, bagno, cucina, balcone, riscaldamento, ascensore da 600.000 a 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ZONA TRIBUNALE E SAN GIOVANNI signorili arredati non residenti salone, 2 stanze, cucina abitabile, poggioli, bagni, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ADATTO FUNZIONARI vista mare patti in deroga, saloncino, matrimoniale, 3 camerette, cucina, tripli servizi, terrazza, taverna con caminetto, giardino, 2.500.000, compreso spese condominiali. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
MURAT ufficio, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autometano, 1.000.000.
CORSO ITALIA adiacenze, uffici 4 stanze, riscaldamento, ascensore, 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
UFFICIO PIAZZA OBERDAN adiacenze completamente ristrutturato ammobiliato con segreteria 6 vani, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ascensore, 3.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
STRADA GUARDIELLA pratico appartamento composto da matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio e poggiolo, lire 600.000 più spese. GREBLO 362486.
MONOLOCALE 450.000, bilocale 700.000 arredati a Muggia per non residenti. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.
S. GIACOMO affittasi alloggio arredato, camera, cameretta, cucina, bagno, buone condizioni, autometano, 650.000. PIRAMIDE 040/360224.
CARPINETO alloggio recente signorile ammobiliato, saloncino, cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo, 800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
S. VITO ADIACENZE affittasi amatoriale appartamento elegantemente arredato con suggestiva vista tetti e mare, cucinotto, saloncino, camera, bagno, autometano, 800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
FILZI sesto piano, aperto sulla città, ascensore e riscaldamento, non arredato 115 mq circa, ingresso, cucina, salone, 2 stanze, stanzino, servizi, terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630174.

TERRENI

SISTIANA 857 mq pianeggiante, recintato con acqua, luce, gas e fognatura con studio per costruzione villa di 228 mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MAGAZZINI E BOX

MAGAZZINO 400 mq con accesso camion, servizi, zona via Svevo, vendiamo. CENTROSERVIZI, 040/382191.
BOX viale Miramare 28.000.000; POSTI AUTO Fabio Severo da 31.000.000; VECELLIO CAVALLI affittasi box singolo e doppio 240.000 e 350.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.
ROIANO MAGAZZINO splendido vano unico, 600 mq con annessi uffici, accedibile camion fino 150 q.li. Possibilità frazionamento in 2 locali con ingressi indipendenti. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
SEMICENTRALE comodissimo magazzino, servizio interno. Possibilità sistemazione 4 macchine, 100 mq, 110.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
ZONA D'ANNUNZIO magazzino 1988 mq per investimento, alto reddito. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

AZIENDE

RINOMATA: pizzeria-ristorante con giardino cedesi compreso muri avviamento arredamento. CASAPROGRAMMA, 040/366544.
ABBIGLIAMENTI CENTRALISSIMI posizioni invidiabili, da 50 mq fino a 600 mq. Splendide vetrine. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
BAR CENTRALE ottimamente avviato, ottima metratura. Molto bello e ben posizionato. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
OSTERIA-BIRRERIA con cucina e superalcolici, 70 mq, bella posizione nel centro storico. Veramente discrete condizioni. Locazione nuova. Impianti adeguati. Solo 70.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
RISTORANTE TIPICO interessante posizione centrale ottimamente avviato vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO, 362486.
GRADO PINETA bar gelateria aperto tutto l'anno, buon avviamento, interamente attrezzato con sala biliardo e spazio esterno vendesi. GREBLO, 362486.
VIDEOTECA prestigiosa con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO, 362486.
EDICOLA rivendita giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. Lire 70.000.000. GREBLO, 362486.
BAR rimesso a nuovo nell'immediata periferia, circa 50 mq + giardinetto, affitto contenuto, cedesi gestione; adattissimo coppia. Trattative riservate. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.
CENTRALE licenza avviamento arredamento attività FOTOGRAFO incluso proprietà muri prezzo da concordare. VIP, 040/631754.

LOCALI

LOCALI via Ginnastica 90-105 mq più ampio soppalco servizio affittiamo. Centroservizi 040-382191.
CENTRALISSIMI 300 mq vendesi! Bellissime vetrine. Via primaria importanza. Qualsiasi attività. Geom. Marcolin 040-366901.
GAMBINI paraggi locale di 47 mq ottime condizioni con vetrine + magazzino di 43 mq e wc. Libero agosto '98 affittasi. Greblo 362486.
CAMPI ELISI locale 29 mq adatto ufficio magazzino o box 39.000.000. Piramide 040-360224.
PIAZZALE CARLO ALBERTO magazzino-garage 300 mq con 3 passi carrai e ufficio 20 mq vendesi. Pizzarello 040-766676.
GHIRLANDAIO locale al piano stradale con ampie vetrine 160 mq. Quadrifoglio 040-630175.
SEMICENTRALE locale-magazzino in perfetto stato adatto vari usi ampia vetrina con soppalco totale 40 mq circa in affitto. Quadrifoglio 040-630175.

Bilancio lusinghiero per i tre servizi di telesoccorso gestiti da Comune e Azienda sanitaria e affidati a «Tesantelevita»

Anziani soli, l'aiuto corre sul filo

E sono già 300, in 15 mesi, gli interventi positivi di «Amalia», la rete anti-suicidi

Il pronto intervento, assicurato da operatori specializzati, è fondamentale in caso di malori o incidenti domestici, ma anche come supporto psicologico

Anziani sempre meno soli grazie al "telefono salvavita". A dieci anni di distanza dai primi esperimenti di telesoccorso, il bilancio del servizio a Trieste è più che mai positivo. I numeri forniti dai due enti erogatori - il Comune e l'Azienda sanitaria, che l'hanno affidato in gestione agli esperti di «Tesantelevita» - sono incoraggianti: i contatti telefonici, assicurati gratuitamente, sono fondamentali non soltanto per "monitorare" una popolazione anziana affetta da serie patologie, ma anche come supporto psicologico nei confronti di chi è costretto a trascorrere molte ore della giornata in completa solitudine, spesso vittima di depressione e di scoramenti. Un rischio che, nei mesi estivi, sale alle stelle. A Trieste, gli anziani senza alcun parente sono più di 25 mila e ventimila quelli tra loro che hanno superato gli 80 anni.

Il Telesoccorso del Comune fu varato 9 anni fa, con 22 utenti presi in carico, in via sperimentale, nei primi sei mesi di attività. Oggi sono 140 gli anziani assistiti gratuitamente a domicilio. Il servizio assicura un pronto intervento in qualunque tipo di emergenza, sanitaria, sociale o psicologica, ma funge anche da rete di prevenzione: ne fruiscono anziani già assistiti a domicilio due o tre volte la settimana, per i quali i weekend, le feste e le ore notturne sono i momenti più pericolosi. Operatori specializzati interloquiscono con loro e sono pronti a intervenire in caso di cadute, fratture, incidenti domestici. Lo stesso Comune ha definito "irrinunciabile" il servizio di custodia chiavi messo a disposizione da "Tesantelevita", che permette agli operatori di raggiungere immediatamente la persona interessata, anche se non è in grado di aprire la porta o di sentire il campanello. L'anno scorso, sul totale degli allarmi registrati, il 46% era di tipo sanitario, il 32% di tipo sociale, e il 22% di carattere psicologico.

Significativi anche i dati che si riferiscono al Telesoccorso dell'Azienda sanitaria, attivo gratuitamente dall'ottobre del '94 nei confronti di 300 cittadini in condizioni di grave disagio sanitario: cardiopatici, dializzati, diabetici, invalidi. Un'indagine, che ha coinvolto 70 utenti, quando il servizio era attivo solo da 4 mesi, ha rilevato che la percezione del dolore, pur in un periodo di operatività breve, era calata del 12%, l'isolamento sociale del 18%, le reazioni emotive negative del 22%, la mancanza di energia del 27%, mentre la qualità del sonno, altro punto dolente, era migliorata del 13%.

L'apertura del congresso dell'Associazione esperantista.

Il telesoccorso dell'Ass, attivo 24 ore su 24, tutto l'anno, assicura pronto intervento per le emergenze, consegna dei farmaci a domicilio, servizio di promemoria di assunzione farmaci, telecontrollo costante. Il 78% degli utenti sono oggi donne. Il 30% degli assistiti ha tra i 75 e i 79 anni, il 20% tra gli 80 e gli 84, un altro 20% tra gli 85 e gli 89. Il resto sono ultranovantenni, mentre una percentuale minima è rappresentata da cinquantenni ad alto rischio sanitario.

L'ultimo fiore all'occhiello è «Amalia», il progetto pilota per la socializzazione delle persone anziane sole ideato e gestito da Comune, Ass e Televita, che in soli 15 mesi può vantare qualcosa come 300 interventi andati a buon fine. "Amalia" è una rete anti-solitudine: da un lato va a cercare, con strategie precise, le potenziali persone sole, dall'altro invita tutti a segnalarle o ad autosegnalarsi. Ma anche a fare piccole e importantissime azioni, come parlare ai capicasa, ai negozianti, a chiunque possa conoscere un'Amalia da far uscire da una situazione di emergenza. Non si tratta solo di anziani, ma di un sommerso di emarginazione che abbraccia persone di ogni età, che hanno perso o sfilacciato i loro contatti sociali e vivono un'agonisa solitaria. Il numero verde gratuito di Amalia è 167846079 e funziona 24 ore al giorno.

Aperto ieri il congresso internazionale, con una prolusione del vicesindaco Damiani

Esperantisti, summit mondiale

Ripercorse le origini della città, con un occhio che però guarda al futuro

Dai primi castellieri rinvenuti nel nostro territorio, alle inedite prospettive che la nuova Europa senza frontiere assegna a Trieste: una cavalcata lunga più di duemila anni che ieri il vicesindaco Roberto Damiani inaugurando il Congresso internazionale di studi dell'Associazione esperantista di Trieste, ha sintetizzato in un ora, poi raddoppiata per effetto della traduzione simultanea in esperanto. Castellieri dunque, villaggi fortificati, testimonianza dei primi insediamenti umani nel territorio dell'originaria Tergeste, etimo formato dal suffisso Terg, cioè mercato unito alla desinenza veneta Este. L'arrivo dei romani dalle nostre parti è databile intorno al 220 avanti Cristo, quando inizia la guerra contro i pirati Istri e Roma fonda ad Aquileia la propria base operativa per le proprie spedizioni. Diventata prima municipium romano e e poi colonia nel 56 a.C. Trieste si arricchisce di importanti testimonianze architettoniche del periodo e da avamposto di frontiera, si trasforma, con l'avanzamento del confine, in prospero crocevia di commercio. Già allora i crostacei del nostro mare venivano trasportati nelle mense della capitale in grandi vasche di acqua marina ricavate nelle stive delle galere; ma anche olio, vino, lana, laterizi, giare, otri prendevano da qui la via di Roma. Con il declino dell'impero, Trieste legherà le sue sorti a quelle di Bisanzio, anche quando il potere era affidato ai vescovi conti, prima conferma del fatto che i triestini puntavano a tutelare la loro autonomia affidandosi a padroni lontani.

Nel 1382, pur di non sottostare all'egemonia di Venezia, Trieste si da agli Asburgo, prima tessera di un lungo mosaico di floridezza che culminerà nel 1717, quando Carlo VI proclamerà la libera navigabilità dell'Adriatico senza alcun tributo a Venezia: per favorire nuovi insediamenti a Trieste (problema sempre attuale), lo stesso Carlo VI stanzierà ricche provvigioni, toglierà tasse e annullerà eventuali debiti che i nuovi arrivati avessero avuto con la giustizia. Un successo: Trieste diventa un crogiuolo di etnie e fa della tolleranza e del rispetto delle singole culture un sistema di vita. Proliferano i traffici, cresce il commercio, aumentano gli scambi: un'ascesa che nel 1914 porterà la popolazione a 235 mila abitanti. Poi, le guerre, il lento, inesorabile declino, la sanguinosa occupazione comunista, la caduta del blocco socialista, l'insperato dischiudersi di grandi orizzonti e di nuove potenzialità: «Oggi come ai tempi di Tergestum – ha concluso Damiani – solo l'abbattimento delle frontiere e il conseguente ampliamento dei traffici possono significare la svolta per la nostra città».

Gi. Lo.

Distrutti dal fuoco e dal fumo gli uffici di segreteria nella palazzina in piazza a Duino

Incendio nella notte al Collegio del Mondo unito

Un corto circuito all'impianto elettrico di un computer ha innescato le fiamme

La palazzina della segretaria del Collegio del Mondo Unito danneggiata nell'incendio di ieri sera.

Un incendio ha semidistrutto nella tarda serata di ieri gli uffici di segreteria del Collegio del Mondo unito a Duino. Fortunatamente non è stata danneggiata la vicina biblioteca contenente oltre 5 mila volumi che si trova nello stesso stabile della segreteria. Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, le fiamme sarebbero state innescate da un corto circuito dell'impianto elettrico di alimentazione di un computer. Poi si sono estese alle macchine da scrivere, al mobilio distruggendo buona parte della documentazione custodita nell'ufficio. Sarebbe dunque esclusa l'ipotesi dolosa.

Ma i danni più rilevanti sono stati causati dal fumo che ha annerito sia i locali interessati che anche altri uffici vicini, risparmando, come detto, la biblioteca.

L'allarme è scattato attorno alle 22.30, quando un automobilista di passaggio ha notato alcuni bagliori alle finestre dello stabile che si trova nella piazza principale di Duino. L'uomo ha telefonato con il proprio cellulare al «115» ma, essendo già fuori dall'area di copertura di Trieste, si è collegato con il centralino dei vigili del fuoco di Gorizia. Dal capoluogo isontino sono stati avvisati i pompieri di Trieste, Opicina e Monfalcone che sono giunti a Duino in pochi minuti.

Rilevanti i danni provocati dal fumo. Sul posto il direttore David Sutcliffe e molti insegnanti

Fortunatamente all'arrivo dei pompieri le fiamme si erano già quasi completamente esaurite. Ma per poter liberare i locali dal fumo, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare non poco, sfondando le finestre degli uffici che si trovano anche al piano di sopra. Sul posto anche una pattuglia del commissariato di Duino. La notizia dell'incendio si è diffusa rapidamente e attorno a mezzanotte sono arrivati alcuni docenti del Collegio e anche il direttore David Sutcliffe che, proprio nel pomeriggio di ieri, era rientrato dalle ferie per sbrigare alcune faccende amministrative.

La segreteria del Collegio del Mondo unito si trova al primo piano nella palazzina dell'ex caserma della Guardia di finanza nella piazza principale di Duino. Nella stanza da dove si sono sprigionate le fiamme c'era l'ufficio di segreteria del presidente Michele Zanetti. Vicino altri uffici dove erano custoditi numerosi fascicoli e documenti amministrativi.

c.b.

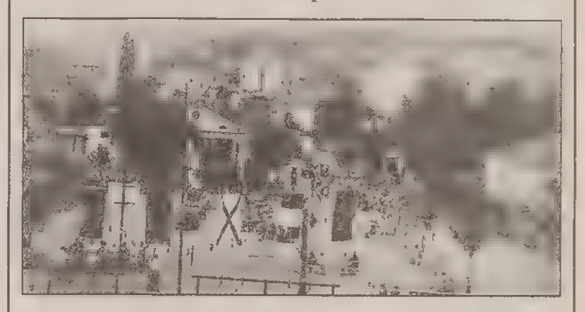
Le assegnazioni in base alla legge regionale 43

Provincia: i contributi destinati alle attrezzature sportive e ricreative

La giunta provinciale, su proposta del vice presidente e assessore allo Sport, Paris Lippi (neo-eletto consigliere regionale e quindi in procinto di lasciare Palazzo Galatti), ha adottato i provvedimenti relativi alla concessione dei contributi per l'esercizio 1997 che si riferiscono alla legge regionale in materia di sport e ricreazione.

La normativa regionale in questione è la legge n. 43 del 18 agosto 1980 su «Interventi regionali per lo sviluppo delle attività ricreative e sportive» che, all'articolo 14, prevede stanziamenti per il potenziamento delle attrezzature sportive e di quelle ricreative. I relativi provvedimenti sono stati adottati dalla giunta di Palazzo Galatti il 14 e il 21 maggio scorso.

Qui sotto riportiamo la tabella relativa ai beneficiari dei contributi, con i relativi importi assegnati dalla Provincia. Da precisare che il milione di contributo previsto per il Comune di Trieste, senza altra indicazione, è finalizzato alle attrezzature sportive dei ricreatori.



ATTREZZATURE SPORTIVE		
1	Associazione sportiva pallavolo Trieste	L. 1.000.000
2	Battista Tan Pao Trieste	L. 600.000
3	Circolo A.R.C.I. San Luigi	L. 600.000
4	Circolo canoa	L. 1.000.000
5	Circolo lavoratori del porto	L. 1.400.000
6	Comune di Duino-Aurisina	L. 700.000
7	Comune di Monrupino	L. 700.000
8	Comune di Muggia	L. 1.100.000
9	Comune di Sgonico	L. 800.000
10	Federazione italiana cronometristi - Associazione provinciale di Trieste	L. 600.000
11	Gruppo pesca sportiva Telettra Trieste	L. 1.000.000
12	Sci club Devin	L. 1.400.000
13	Società nautica e pesca sportiva Laguna	L. 1.400.000
14	Società nautica Grignano	L. 1.600.000
15	Tiro a segno nazionale - Sezione di Trieste	L. 1.000.000
16	Unione Sportiva Muggesana	L. 1.400.000
ATTREZZATURE RICREATIVE		
1	Accademia di musica e canto corale di Trieste	L. 1.000.000
2	Associazione Alfieri Seri	L. 700.000
3	Associazione culturale compagnia Bulli e pupe	L. 1.300.000
4	Associazione musicale Serenade Ensemble - Accademia bandistica regionale	L. 500.000
5	Associazione musicale Vecia Trieste	L. 1.000.000
6	Banda musicale di San Giuseppe - Ricmanje	L. 2.900.000
7	Cappella tergestina di Notre Dame de Sion	L. 1.000.000
8	Centro giovanile Claret	L. 700.000
9	Civica orchestra di fiati G. Verdi Città di Trieste	L. 7.000.000
10	Compagnia bandistica folcloristica muggesana Ongia	L. 1.000.000
11	Complesso bandistico Arcobaleno	L. 900.000
12	Complesso bandistico Viktor Parma	L. 600.000
13	Comune di Trieste	L. 1.000.000
14	Coro Antonio Illersberg	L. 800.000
15	Coro Hortus Musicus	L. 600.000
16	Filarmonica di S. Barbara	L. 2.700.000
17	Gruppo folcloristico Refolo - Servola	L. 2.100.000
18	Gruppo vocale e strumentale Cantarè	L. 500.000
19	Oratorio salesiano S. Giovanni Bosco - Complesso bandistico	L. 1.000.000
20	Piccolo coro San Giovanni - Pueri cantores	L. 800.000

Sulli (An), interrogazione al sindaco: «Musica assordante fino a notte fonda nelle giornate di Trieste Sport Show»

Il consigliere di An, Bruno Sulli, contro l'inquinamento acustico di «Trieste Sport Show». In un'interrogazione al sindaco e al comandante della polizia municipale, Sulli fa proprie le lamentele di molti abitanti della zona Fiera e Ippodromo che, in questi giorni, hanno intasato i centralini dei vigili protestando per la musica assordante proveniente dall'area della kermesse. Anche sabato sera, penultimo giorno dello «Sport Show», non si sono contate le chiamate con richieste di intervento per il troppo rumore protrattosi fino a notte inoltrata.

Nell'interrogazione, Sulli fa presente che i prati dell'Ippodromo sono stati «discretamente frequentati», mentre il piazzale fieristico si anima prevalentemente nelle nottate prefestive. I complessi che avrebbero dovuto allietare i visitatori - scrive il consigliere - suonavano a un volume impossibile, soprattutto nelle ore serali, tant'è vero che fin oltre la mezzanotte chi voleva riposare doveva tenere le finestre chiuse. Sulli stesso testimonia di aver telefonato ai vigili urbani, alle 23.30 di venerdì 17 luglio, con la richiesta di un controllo sui decibel dei complessi. La polizia municipale, però, gli ha risposto di essere priva di apparecchiature idonee, aggiungendo che, comunque, ogni intervento sarebbe stato superfluo, visto che gli organizzatori avevano il permesso di fare musica fino all'una di notte.

Dal sindaco, ora, l'esponente di An vuole sapere come mai non esistano apparecchiature di controllo dei decibel («visto che in città, di giorno, è persino proibito suonare il clacson...»), come mai siano stati concessi permessi per la musica oltre la mezzanotte e se il Comune ha contribuito (e in che misura) a «Trieste Sport Show. A detta di Sulli, infatti, «la manifestazione ormai mostra i suoi limiti di frequentazione».

ORE DELLA CITTÀ

Mostra all'Apt

Oggi alle 18 si inaugura nella sala esposizioni dell'Azienda di promozione turistica di v. S. Nicolò 20 la mostra personale di Adriana Scarizza «Fantasie in blu», organizzata dall'associazione culturale Realtà di Alpe Adria: presenterà il critico d'arte Enzo Santese. La rassegna resterà aperta fino al 4 agosto con orario di visita da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19, sabato 9-13, domenica e festivi chiuso.

«Trieste Artecultura»

È in edicola il quinto numero della rivista mensile «Trieste Artecultura» edita dalla Hammerle Editori e diretta dal critico d'arte Claudio H. Martelli. Il sommario comprende, tra gli altri, l'articolo «Scienza e Mitteleuropa» di Marina Silvestri Ferrari; un omaggio di Bruno Maier al teatro di Dino Dardi; l'apertura della Fondazione Skerk con la mostra di Zora Koren Skerk; un ricordo dell'acquerellista Maria Kandus a cura di Laura Ruaro Loseri. «Trieste Artecultura» è visibile anche su Internet nel sito www.artecultura.it.

Gioventù musicale

Per il festival Internazionale di Linz (15/17 settembre) sono disponibili quattro posti per soci, amici e simpatizzanti. In programma due concerti, visita alla celebre abbazia di Sankt Florian e sosta prolungata a Salisburgo. Tel. 367886, sig.ra Simonetta.

«Incontriamoci al Ferdinandeo»

Prosegue il programma serale della manifestazione al Ferdinandeo. Oggi si esibiranno gli Zona Nota.

ORE SPE

Da O. Krainer arredamenti
Via Flavia 53

sono visibili, pronte da provare, le famose poltrone relax americane con alzapersona, movimenti manuali, elettriche o con massaggio!!!

Festa del Ponziana

Al campo sportivo di piazzale Autostrada 1 (sotto il palazzetto dello sport di Chiarbola) il circolo sportivo Ponziana organizza sino al 29 luglio la festa dello sport. Nelle serate, allietate dal duo musicale Ernesto e Roby, il Ponziana allestirà dei chioschi enogastronomici con specialità a base di pesce.

Sportello del cittadino

Continua l'attività dello Sportello del cittadino, iniziativa promossa alcuni mesi fa dai Socialisti democratici italiani. Lo sportello di assistenza è a disposizione di tutti, nei giorni di lunedì e giovedì, dalle 18 alle 20 nella sede di v. Martiri della Libertà 12.

Telefono amico gay & lesbica

Se vuoi che qualcuno ti ascolti, se vuoi dire qualcosa, se vuoi stare zitto ancora, se non vuoi più stare zitta, se vuoi scoprire se sei solo al mondo, se vuoi scoprire se ci sono altre come te, se vuoi saperne di più sulla prevenzione Aids, se vuoi partecipare ai futuri corsi per telefonisti telefona ogni lunedì dalle 18 alle 23 al 396111.

Ex tempore al Cmm

Domenica 2 agosto si svolgerà nella sede del Cmm Sauro la consueta ex tempore di pittura riservata ai giovani da zero a 16 anni. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.30, tel. 412327 - fax 413447.

Posti di lavoro

Nella sede di via Fabio Severo 46/1 dell'Agenzia regionale per l'impiego, oggi e domani dalle 8.30 alle 12, saranno raccolte le adesioni, previa esibizione del mod. C/1 (o tesserino rosa) e del libretto di lavoro, per l'avviamento a selezione per alcuni posti di lavoro. Il Comune ricerca un esecutore di manutenzione per lavori di giardinaggio e pulizia aree verdi, tempo determinato sei mesi; sette esecutori socio sanitari (inservienti) con mansioni di pulizia e riordino di locali e prestazioni in favore di minori (libretto sanitario valido), tempo determinato 90 giorni. La graduatoria verrà esposta venerdì all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti che sarà effettuata alle 9.30.

Circolo Fincantieri

Il Circolo Fincantieri Trieste organizza il primo trofeo «Guidalberto Luisa», gara nazionale di dama italiana, nei giorni 25 e 26 luglio al Circolo sottufficiali del Presidio militare di via Cumano 5.

Alliance Française

L'Alliance Française, piazza S. Antonio 2, comunica che rimarrà chiusa per le vacanze estive fino al primo settembre. Per eventuali comunicazioni lasciare un messaggio in segreteria telefonica (tel./fax 634619).

Festa dello sport

Ancora oggi la festa dello sport organizzata dall'Asd Costalunga in via Paisiello (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23. Musiche e danze.

Collettiva «Espressioni»

In occasione della mostra collettiva «Espressioni», pittura e poesia, svoltasi alla Fiera, il pubblico ha espresso il suo voto preferenziale per un artista. I risultati delle votazioni verranno letti in pubblico dal Club culturale «La Fonte», oggi alle 17.30 alla Libreria Borsatti (via Ponchielli 3). Premi per i primi classificati. Interverrà l'attrice Maria Fuchs. Verrà anche reso noto il nome della persona votante estratto e vincitore di un buono libri di £. 100.000.

Linea azzurra

Linea azzurra in difesa dei minori: aiutare i bambini è un dovere di tutti, Linea Azzurra ti dà una mano: proteggiamo insieme i bambini, in Linea Azzurra puoi trovare un amico in più; telefona al 306666 e al 167/012345; la linea è gratuita per i bambini.

ANZIANI E HANDICAPPATI

Comune: soggiorni estivi

Si è concluso da pochi giorni il primo turno, a San Vito di Cadore, del soggiorno estivo per anziani e portatori di handicap organizzato nel '98 dal Comune. Quest'anno sono programmati quattro gruppi di partenze per 136 anziani a San Vito di Cadore, Lignano e Bormio; per 38 handicappati sono previsti cinque gruppi di partenza per Auronzo, Bagni di Lusnizza e Toscolano Maderno (Bs).

COMPERO ORO a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

Successo della serata in piazzetta Tor Cucherna

Dal sound etnico dei Novalia al funky jazz del Super Trio: un'«Eutropia» da applausi

Si chiama Compagnia Nuove Indye. È alla base della sua attività commerciale non troviamo spezie o metalli preziosi, bensì la musica. Una musica di qualità, composta e interpretata da musicisti emergenti. I Novalia, che hanno suonato venerdì sera nell'ambito di «Eutropia – la città degli scambi» in piazzetta Tor Cucherna, sono uno dei gruppi di punta della Compagnia Nuove Indye che tra gli altri – in questi anni – ha prodotto Almamegretta, Agricantus, Enzo Avitabile, Sensasciu: tutti esponenti di un nuovo modo di concepire la musica etnica. I Novalia hanno proposto a un pubblico entusiasta le loro canzoni fatte di dub, reggae, sonorità mediterranee, nord europee e balcaniche: e questo grazie a strumenti come la ciaramella, il cuatro, la viola braguesa supportati da basso, chitarra e batteria, elementi classici della musica contemporanea.

I Novalia hanno aperto il proprio concerto con «Stella splendens», pezzo che prende spunto da una ballata del 1200 e dal secolare pellegrinaggio a Santiago de Compostela. I brani del gruppo trattano temi cari alla tradizione popolare con particolare attenzione alle storie di emarginazione, rabbia sociale, povertà, omosessualità e pazzia. Pezzi cantati nel dialetto dell'Alto Lazio come «Ebla», «Zighela» o la bellissima «Sposa», che il pubblico ha seguito con grande partecipazione nonostante qualche problema tecnico. La festa si è conclusa con «Musicanova», brano di Eugenio Bennato, e la riproposizione di «Sposa».

«Eutropia» si è poi spostata sulle terrazze del Torcucherna Music Club, dove ad aspettare le tante persone accorse c'era la musica del Super Jazz Trio. Ed è cambiata la colonna sonora: dalla world music dei Novalia al funky jazz di Andrea Massaria e dei suoi compagni diviaggio. Decisamente bella l'immagine della serata: persone sedute ovunque, fino a sotto gli strumenti, per gustarsi gli ottimi assoli di batteria, di chitarra e delle tastiere del Super Jazz Trio. Rallentamenti, brusche frenate, risalite tipiche del jazz, condite però da una vena funky che il pubblico ha dimostrato di apprezzare particolarmente.

Roberto Toffolutti

REGINETTE DI BELLEZZA

È arrivata Miss Il Piccolo '98

Arriva da Udine Miss Il Piccolo edizione '98. Si tratta della ventenne Martina Rumiz, una biondissima studentessa che ha sbaragliato la concorrenza nel corso della serata organizzata sabato alla discoteca Machiavelli da Fulvio Marion. Accanto a lei una triestina, Ileana Valdemarin, vent'anni, che nel corso della stessa manifestazione si è aggiudicata il titolo di Indossatrice tipo del Friuli-Venezia Giulia. Della serata riferiremo più ampiamente nell'edizione di domani. (Foto Bruni)

Piazza dell'Unità, oggi il concerto dedicato all'operetta

Secondo appuntamento oggi alle 20.30 in piazza dell'Unità con la Civica orchestra di fiati Verdi diretta da Fulvio Dose. L'Orchestra dedicherà una parte del concerto all'operetta: in programma selezioni dalla «Principessa della Czardas» di Kálmán, dalla «Bella Galatea» di Suppè e dalla «Vedova allegra» di Léhar. Di quest'ultimo autore verrà eseguita anche la celebre aria «Tu che m'hai preso il cuor». Per quanto riguarda il repertorio classico, in programma brani di Wagner, Sibelius e «Star Wars» di Williams.

Scoperto un autografo che certifica la visita compiuta dal poeta in città nel '18

Un D'Annunzio doc alla Civica

Dal fondo librario donato alla Biblioteca dalla famiglia del collezionista Umberto Marass è spuntato un volume con dedica a Leopoldo Brunner

Spunta dalla Biblioteca civica un altro pezzetto di storia. L'antefatto: era il 20 dicembre del '18 e la città commemorava in una cerimonia solenne, per la prima volta, Guglielmo Oberdan. Improvvisamente davanti alla caserma Oberdan da una macchina scese un ufficiale con in mano un mazzo di garofani rossi che depose sul posto in cui era stato eretto il patibolo. Ripartì subito dopo: era il maggiore Gabriele D'Annunzio.

Il giornale *Il Lavoratore* titolava «D'Annunzio sul luogo del supplizio»; anche altri giornali, come il *Corriere della Sera* e l'*Edinost*, riportavano la notizia. Ma decenni dopo, questa visita in incognito sembrava un avvenimento creato dalla fantasia popolare o frutto della solennità della cerimonia: non esistevano prove certe.

Ora però, un fondo librario donato alla Civica dalla famiglia di Umberto Marass, collezionista triestino e appassionato dannunziano, ha permesso di ritrovare un volume, «Le Martyre de Saint Sebastien», con dedica autografa del poeta a Leopoldo Brunner «in memoria di una visita improvvisa e d'una bella accoglienza» datata Trieste 20 dicembre 1918. Il documento, assieme al fondo Marass, è ora una parte integrante della raccolta dannunziana della Civica ed ha incrementato la parte di saggistica sulla figura di D'Annunzio, offrendo nuovi spunti per ricerche sul periodo.

Premio Gramatica all'Istituto di studi sui diritti dell'uomo

Per la sua attività di ricerca in difesa delle libertà fondamentali e dei diritti umani e per i contributi innovativi nel campo della bioetica, all'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo di Trieste è stato conferito il premio Filippo Gramatica '98 da parte dell'Associazione dei diplomatici e consoli stranieri in Utalia. L'Istituto, sorto nel'85, conta già numerose onorificenze internazionali. La cerimonia di premiazione si è svolta nella sala del Consiglio comunale alla presenza del presidente dell'Associazione Giampaolo Tozzoli. Nel corso della manifestazione il sindaco Illy ha consegnato la targa a Guido Gerin, presidente dell'Istituto, che ha tenuto una relazione sul tema «Dai diritti dell'uomo alla bioetica nei documenti internazionali».

FARMACIE

Dal 20 luglio al 25 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30

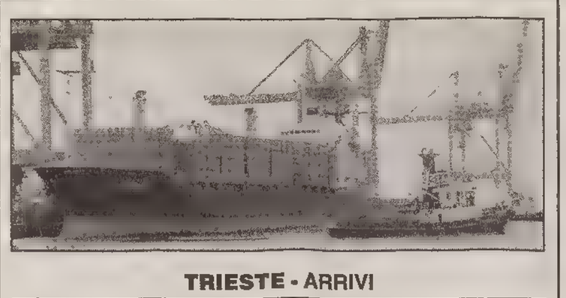
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; Lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; Lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5, tel. 368647.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI



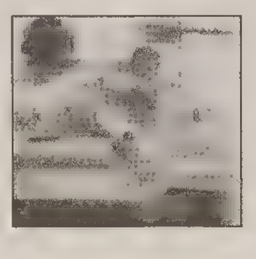
TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
20/7	6.00	Po CLAMBA	Randirma	39
20/7	6.00	It ALTINIA	Tekirdag	47R
20/7	8.00	Tu ULUSOY 4	Istanbul	31/B
20/7	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
20/7	8.00	Ma FORTUNA 1	Yeisk	Frigomar
20/7	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
20/7	14.00	Ge CAPE SPEAR	Ancona	49/9
20/7	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. mar.
20/7	23.00	Li FRANKOPAN	Banias	Siot
		MOVIMENTI		
20/7	8.00	Mc BIRDIE	rada	Siot 2
		TRIESTE - PARTENZE		
20/7	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. mar.
20/7	8.00	It MARTINA	ordini	S. Sabba
20/7	14.00	Rs GRANITE	ordini	Siot 3
20/7	16.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
20/7	19.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
20/7	20.00	Tu ULUSOY 4	Istanbul	31/B

MUSEI

Dal bagno turco a Tienanmen Videoinstallazioni al Revoltella

Si possono vedere fino a giovedì al museo Revoltella (terzo piano, spazio Punto Video) i video di Sukran Moral e di Raimundo Sesma inseriti nella rassegna «Fiction, Visione, Soggetto, Documento» curata da Comunicarte e aperta fino al 31 agosto. Le due videoinstallazioni fanno parte del secondo gruppo di proiezioni legate al tema della Visione.



Vapori, movimenti rallentati e gesti ritualizzati sono i protagonisti del «tableau vivant» della Moral, che facalizza l'universo del bagno turco facendolo gravitare attorno al corpo femminile. Le sensazioni offerte da questa pratica vengono offerte alla percezione tramite la fredda tecnologia che però, grazie a un abile utilizzo delle inquadrature e al rallentamento delle immagini, ci appare ancora una volta come possibile strumento generatore di straniamento di emozione.

Sesma invece, in «Epiphany» (*di cui è qui riprodotta un'immagine*) ci riconduce agli scontri di piazza Tienanmen. L'artista si confronta con un episodio tragico della storia dei diritti e della civiltà del'uomo. La violenza di quei momenti è sottolineata dal ritornello musicale di voci bianche. Sesma interviene con la sintetica visione di un carro armato, prendendo così parte attiva a un dibattito da cui solitamente l'artista contemporaneo viene escluso.

Giovanni Guglielmo Sartorio: ora c'è anche il suo ritratto

Con una breve cerimonia tenutasi nei giorni scorsi è stato collocato nel salotto degli antenati del Civico museo Sartorio il ritratto del barone Giovanni Guglielmo Sartorio, ultimo discendente della casata. L'opera d'arte è stata appositamente eseguita dall'artista Alessandro Ricardi di Netro e donata dalla vedova Wanda Sartorio, che ha presenziato alla cerimonia assieme ad altre due componenti della famiglia, al vicesindaco Roberto Damiani, al direttore incaricato dei Civici musei Adriano Dugulin e alla collaboratrice dei Civici musei Lorenza Resciniti, che si occupa in particolar modo del Sartorio.

Giovanni Guglielmo Sartorio, nato a Torino nel '26 e morto nella stessa città nel '96, trascorse a Trieste gran parte della sua adolescenza e si adoperò con assiduità perché il nome della famiglia Sartorio fosse ricordato dai triestini; lo stesso del resto fece sua zia Anna, che nel '46 lasciò alla città la villa di famiglia dove oggi ha sede il museo. (*Nella foto Lasorte, un momento della cerimonia*)

ELARGIZIONI

— In memoria di Maria Boscovich Ucropina nel XVI anniv. (20/VII) dalla figlia Evy Malipiero 100.000 pro Ass. de Banfield, 100.000 pro Astad.

— In memoria di Mario Cescutti nel XXIX anniv. dalla moglie Zelmira e dalla figlia Enrica 100.000 pro Centro Tumori Lovenati.

— In memoria della cara mamma Francesca nell'anniv. (20/7) da Anna e Danilo 50.000 pro Associazione Radio Maria.

— In memoria di Maria Saiz Flego (20/7) dalla sorella Gemma 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.

— In memoria del prof. Marino Zorzini per il compleanno (20/7) dalla moglie 50.000 pro Anfass; dalla figlia Mariuccia e dalla nipote Marina 100.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Paola Naepels Cosulich da Thierry Lauzeral 100.000, da Olivier Lauzeral 100.000, da Marc Lauzeral 100.000, da Franco Cosulich 200.000 pro Centro tumori Lovenati; da Herta Siderini 50.000 pro Ass. de Banfield; da Nicoletta Cosulich 200.000 pro Chiesa S. Andrea e S. Rita; da Andrea e Nicoletta Taddei 50.000, da Alberto, Maria e Chiara Aiello 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Luigi Nano da Vanda e Maria Mauri 100.000 pro Oratorio salesiano Don Bosco.

— In memoria di Ines Pelosi ved. Vouk dalla sorella Lidia e dalla nipote Joyce con Roberto 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); dalla fam. Bilucaglia 50.000, da Marina Bilucaglia 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

Creato un comitato scientifico con l'obiettivo della prevenzione secondaria

Andos, si arricchisce l'attività

Il nuovo organismo si occupa anche dell'aggiornamento di medici e terapisti e affronta il tema della ricerca attraverso l'erogazione di borse di studio

Nell'ambito dell'Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) è stato attivato il comitato scientifico che accanto al consiglio direttivo delle volontarie completa l'organigramma dell'associazione. Compiti e obiettivi principali del comitato scientifico sono l'educazione sanitaria finalizzata alla prevenzione secondaria. Per questo il comitato si occupa dell'aggiornamento dei medici e dei terapisti con l'istituzione di corsi tenuti da docenti in grado di offrire ricche esperienze personali nel trattamento del tumore della mammella.

Inoltre viene affrontato il problema della ricerca, attraverso l'erogazione di borse di studio che consentono di acquisire nuovi dati sull'argomento. Questo permette di organizzare convegni e arricchire – si legge in una nota Andos – anche il substrato culturale necessario per la preparazione delle volontarie nell'assistenza pratica e del personale addetto alla terapia fisica.

Il comitato scientifico, che fa capo alla presidente del comitato esecutivo di Trieste Luisa Nemez, è formato da Fulvio Bratina, Silvia Milani, Michele Pascone, Giorgio Pellis, Euro Ponte, Giulia Tarabocchia, Alessandro Torretta, Guido Tuveri e Roberto Pregazzi. Il comitato sta preparando il corso per volontarie e quello per terapisti finalizzato al linfodrenaggio, che si terranno a settembre.

Viaggio artistico con l'associazione Mascherini

L'associazione triestina Amici dei musei intitolata a Marcello Mascherini ha compiuto di recente un viaggio che ha portato i partecipanti a Bilbao, nei Paesi baschi e fino a Santiago de Compostela. L'associazione, che da tempo organizza itinerari culturali alla scoperta del patrimonio artistico nazionale ed estero, ha voluto stavolta unire la visita al nuovo e avveniristico museo d'arte moderna di Bilbao al percorso di uno dei pellegrinaggi più antichi e suggestivi che dopo il Mille hanno spinto folle di persone verso Santiago de Compostela. Nella città di Bilbao è stato ricordato il problema di Bagnoli a Napoli: sull'Atlantico e nel Mediterraneo due casi similari, dove occorre un grande sforzo per immaginare nuove soluzioni e portare le località a rivestire altri ruoli da quelli assunti in passato. Il viaggio degli Amici dei musei ha toccato anche la graziosa Coruna, con il suo nuovo amplissimo lungomare. (*Nella foto, i partecipanti al Capo Finisterre*)

Agricoltura, comparto vivo e vegeto

Vorrei innanzitutto presentarmi: sono un agricoltore della provincia di Trieste. O meglio, pensavo di esserlo, ma dopo aver letto l'articolo sul Piccolo intitolato «Non facciamo (costosa) pubblicità al nulla», scopro di non esistere. Rispondo, quindi, da fantasma che si dedica con passione all'agricoltura. In virtù di ciò mi siano concesse alcune considerazioni.

Dopo la provocatoria e indelicata introduzione, ingiusta e fuorviante (soprattutto, come spesso succede, se il lettore si sofferma soltanto sulla lettura del titolo e delle prime righe dell'articolo) leggo che la Coldiretti, a detta del suo presidente – e non c'è motivo per non credergli – raccoglie la metà dei produttori quantificati in 200: ciò significa che ce ne sono almeno altri 200. In totale quindi 400, che non possono essere considerati un comparto inesistente.

Non sono d'accordo neanche sull'affermazione che tutte le nostre aziende sono povere e piccole. Abbiamo, per fortuna, anche aziende di tutto rispetto, sia in termini di produzione sia di vitalità economica. Certo, la media è rappresentata da realtà modeste, ma non potrebbe essere diversamente in un territorio che è in assoluto un fazzoletto di terra del quale può essere utilizzata, causa le difficili condizioni ambientali, soltanto una parte, resa sempre più piccola dalle espropriazioni, spesso per iniziative, che – a mio avviso – avrebbero potuto trovare soluzioni meno pregiudizievoli per l'agricoltura.

La nostra agricoltura è quindi inevitabilmente piccola, ma c'è. A questo va aggiunto che produce prodotti di alta qualità derivanti dal comparto orticolo, viticolo, olivicolo e, per quanto ne è rimasto, zootecnico.

Per quanto concerne la produzione appare particolarmente stonata l'osservazione inerente i vini doc, che a detta del presidente della Coldiretti, praticamente non esiste. Vorrei a tal proposito rammentare soltanto le riuscitissime manifestazioni enologiche Enocarso che hanno avuto luogo nei castelli di Duino e di S. Giusto e hanno dimostrato non soltanto che la produzione di vini doc c'è, ma è anche di alta qualità. Se il signor Radovic voleva dire che le aziende aderenti alla sua associazione non producono vino doc possiamo prenderlo per buono, ma avrebbe dovuto specificarlo.

Poiché, concludendo, l'agricoltura esiste, è opportuno che la realtà da essa rappresentata venga messa in giusta evidenza tramite una manifestazione come le Giornate dell'Agricoltura. Si può discutere sul come organizzarle per renderle più efficaci ed accattivanti, ma non sul fatto di organizzarle.

Per quanto riguarda infine il costo, ritenuto eccessivo dal presidente della Coldiretti, va precisato che la manifestazione prevede la promozione del settore primario in tutti i suoi comparti: agricoltura, foreste, caccia e pesca. Ciò inevitabilmente comporta una maggiore spesa.

Silvano Ferluga

IL CASO

Esempi di degrado cittadino

Sottopassaggio di Barcola, un indecente «gabinetto a cielo chiuso»

Alcuni giorni fa, temendo un investimento sulle strisce pedonali, ho avuto la malaugurata idea di usare il sottopassaggio di Barcola. Inviterei il sindaco Illy e tutti gli assessori a provare l'esperienza. Questo w.c. a cielo chiuso non rappresenta un ottimo biglietto di visita per la città.

Attendo fiducioso provvedimenti.

Alfredo Pricoco

Tutela dei minori: leggi da rispettare

Nel 1996 mio figlio, che all'epoca non aveva ancora compiuto dieci anni, si recò nell'edicola ubicata a pochi metri dalla nostra abitazione per acquistare, previo mio consenso, una pubblicazione che suscitò il suo interesse in quanto vi era allegato in omaggio un portasoldi con un facsimile di 100 dollari.

Al suo rientro il bambino consegnò a mia moglie la rivista ancora confezionata con l'omaggio nel cellofan. Tolto il cellofan e consegnato il portasoldi al bambino, mia moglie, vista la foto in copertina e notata la dicitura sul frontespizio in alto a sinistra e verticalmente «Vietato ai minori di 14 anni» si insospettì: infatti la pubblicazione era a contenuto altamente pornografico con fotografie che non lasciavano spazio a fantasie: raffiguravano accoppiamenti di persone in svariate situazioni, combinazioni, ed altro.

Visto che un fatto analogo si era verificato ai danni di mio figlio e nella stessa edicola circa due mesi prima (ma lasciai perdere perché pensai si trattasse di un errore), decisi di informare le autorità sporgendo regolare denuncia.

Trascorsi due anni dall'accaduto, ed esattamente il giorno 18 giugno, veniva fissata l'udienza. In quella sede il giudice ascoltò una deposizione spontanea da parte dell'imputato, ascoltò l'ex parroco del rione dove si sono svolti i fatti, teste citato dalla difesa, e le deposizioni di mia moglie e la mia. Il pubblico ministero chiese una condanna a tre mesi e un'ammenda di trecentomila. Ma la sentenza fu di assoluzione in quanto il fatto non costituisce reato.

Non voglio assolutamente mettere in discussione il verdetto del giudice, ma sono padre di tre figli e alcune considerazioni mi vengono spontanee. Tutte le leggi che tutelano i minori e li proteggono da violenze psicologiche che possono venir loro proposte attraverso film, giornali, videocassette, ecc. devono essere prese in considerazione o no? Se io mi premuro di evitare di far vedere ai miei figli i film trasmessi con il bollino rosso, perché un rivenditore di giornali non deve tenere in considerazione le diciture riportate sulle copertine che ne vietano la vendita ai minori? Non sono anche queste disposizioni di legge che vanno rispettate?

Entrando nel merito vorrei precisare che l'edicola in questione, essendo rionale, non è mai tanto affollata al punto che il rivenditore, nel trambusto, non si accorge di che cosa vende e a chi.

Valter Peri

Un Cavaliere nel regime

Ho letto l'appassionata «catilinaria» della signora Nemez contro Berlusconi. La signora, tuttavia, ben lontana dagli oratori classici, lascia le frasi senza complemento. Afferma con enfasi: «Noi crediamo», ma proprio non ci vuole dire in cosa. Probabilmente nel socialismo reale, sicuramente nella giustizia di regime, non certo nello stato di diritto.

La lettera della signora è tuttavia molto importante perché, per l'acrimonia dello stile e il caparbio assolutismo dei contenuti, ben ci fa capire come certe fasce della pubblica opinione possano essere perfettamente pilotate, ancor oggi, con modi e metodi che ci illudevamo fossero stati seppelliti dalla storia.

Antonio Zappi

Pensioni: una risposta dall'Inps

Con riferimento alla lettera della signora Ludmilla Carli, pubblicata il 14 luglio, si forniscono i seguenti chiarimenti. L'interessata risulta titolare, a decorrere dal dicembre del 1985, di una pensione di reversibilità tempestivamente liquidata il 17 aprile 1986 in seguito a domanda presentata il 10 marzo 1986. Da allora la pensione citata è sempre stata regolarmente corrisposta nella misura spettante in base alle disposizioni di legge vigenti.

Peraltro la signora Carli è tra i destinatari dei benefici derivanti dall'applicazione della sentenza della Corte costituzionale n. 495/93, che ha stabilito più favorevoli modalità di calcolo della pensione ai superstiti nei confronti dei coniugi già titolari di pensione diretta (l'interessata, infatti, è titolare anche di una pensione di invalidità con decorrenza maggio 1968).

I predetti benefici sono stati attribuiti alla signora Carli con decorrenza dicembre 1985 e vengono corrisposti in sei rate annuali, come previsto dalla legge n. 662/96, che ha provveduto ai necessari stanziamenti per la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'applicazione della ricordata sentenza.

Inps
Ufficio relazioni esterne

Persone oneste

Ringrazio le persone straordinariamente oneste che, rinvenuto il mio portafogli smarrito nei locali della Fiera durante la manifestazione «Sport Show», me l'hanno fatto restituire tramite l'organizzazione completo di documenti e denaro.

È un raro esempio di correttezza che merita un pubblico riconoscimento.

Michele Masè

LA REPLICA

Il presidente dei revisori dei conti

Provincia: è soltanto una bufala la faccenda dei miliardi «scomparsi»

È difficile per chi non possiede una cultura particolare, nella fattispecie della gestione della cosa pubblica, sottrarsi alla facile tentazione di scrivere non andando per il sottile. A noi, revisori dei conti della Provincia ma prima ancora, come cittadini di questa città, duole che articoli come quello riguardante la cronaca della seduta che ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 1997 diano un'immagine così superficiale se non falsa di quanto i sottoscritti hanno fatto in ordine ai compiti loro assegnati per espressa disposizione di legge.

Se è vero che tra gli obblighi in capo ai revisori oltre a quello della tutela della fede pubblica vi è quello dell'esatto e puntuale esame del documento contabile predisposto e sottoposto alla loro attenzione, allora ogni sforzo per i controllori è quello di accertare l'esattezza dei dati, la trasparenza e il rispetto delle norme che presiedono alla gestione dell'ente.

Un giornalista più accorto avrebbe esaminato il documento formato dall'organo di controllo e avrebbe tratto conclusioni sicuramente diverse da quelle alle quali è pervenuto e non si sarebbe mai sognato di intitolare un articolo su sei colonne «Provincia: 45 miliardi scomparsi», pubblicato sul Piccolo del 17 luglio.

L'estensore dell'articolo vorrà convenire con noi che all'occhio inesperto della maggioranza dei lettori questo titolo dovrà aver provocato un certo turbamento. Ora, tutto questo è, come suol dirsi nel gergo a voi caro, «una bufala». Anzitutto si tratta di residui attivi e non passivi, quindi crediti e non debiti perché, se così non fosse, gli amministratori dell'Ente, nel ritrovarsi 45 miliardi di debiti in meno ne avrebbero di che gioire. Desideriamo quindi tranquillizzare il corsivista che i 45 miliardi di crediti sono iscritti a bilancio e che soltanto il rispetto delle responsabilità che incombono sui revisori e la prudenza che questi devono osservare in ordine alla loro debenza, esigibilità e certezza ha imposto l'esternazione di una riserva, suggerendo agli amministratori di attivarsi con ogni mezzo utile e consentito al fine di dare certezza ai dati contabili esposti in questa voce del bilancio.

Se l'assunto del cronista fosse corrispondente a quello esternato nell'articolo citato, i sottoscritti avrebbero dato attestazione di un bilancio chiaramente falso. Quindi attenzione signor cronista; cerchi di non lasciarsi influenzare da fattori estranei all'argomento così particolare e, se non è all'altezza di giudicare, si lasci guidare da chi ne sa di più, con umiltà, senza suonare la grancassa compromettendo in tal modo la sua professionalità.

Alberto Mazzi,
presidente Collegio
dei revisori dei conti
della Provincia

Un titolo a sei colonne mi costringe ad alcune giuste considerazioni.

Ci si rammarica che nessun giornalista sia stato presente alla seduta del Consiglio. Sarebbe stato un modo semplice e democratico per rendersi conto delle inconsistenti e strumentali (al solito) polemiche dell'opposizione. La consigliere Pino dichiara che bisogna mettere a bilancio i crediti esigibili, pena lo sballo del bilancio. Così dimostra solamente grande incompetenza contabile e scarsa capacità politica di opposizione. Dichiara, inoltre, mascherature di investimenti mancati da parte della giunta Codarin, ma ancora una volta fa confusione contabile: una cosa è la progettualità di risorse finanziarie ricevute, un'altra è l'indispensabile politica di attento risparmio che ha portato ad un recupero di quasi due miliardi e non uno come pubblicato dal Piccolo (disavanzo es. precedente L. 12.909 milioni a 10.914...).

Nel corso del Consiglio il presidente dei revisori ha spiegato tecnicamente e chiaramente la posizione dei residui e le motivazioni per la non formulazione del parere favorevole. Atto contabilmente corretto e che non ha mancato di evidenziare gli apprezzabili sforzi di questa giunta nel risanare la situazione disastrosa ereditata.

Una pioggia di inconsistenti critiche sono piovute dall'opposizione del tipo: i due miliardi non spesi dimostrano l'incapacità di saper spendere, oppure, gli uffici hanno consegnato con affanno la documentazione ai revisori, dobbiamo assumere più personale. Con quindici miliardi di disavanzo ereditato da scellerate gestioni precedenti, credo non servano commenti.

Mi si spieghi come si può risanare una situazione passiva se non con il risparmio, l'ottimizzazione delle risorse, la riorganizzazione del personale e il recupero attento delle pluriennali pendenze pregresse. Tutte azioni che questo Consiglio con tanta fatica, a volte umiltà, cerca di portare avanti, senza protagonismo. Capisco la necessità della Pino & company di dimostrare al proprio elettorato di far qualcosa, ma lo si faccia con correttezza e rispetto di chi, con sacrificio, porta avanti una situazione che non ha meritato.

Il mantello di Superman, per un colpo d'ala utile al decollo della Provincia, non viene fornito ancora a Codarin, come del resto i bastoncini da rabdomante per la ricerca dei fondi per gli assessori. Ci rimane solo la caparbietà di chiudere il nostro mandato senza fuochi d'artificio, ma con una sperata e dovuta azione di risanamento che rimarrà nella storia.

Maurizio Bucci,
consigliere provinciale

Nadia con il fratellino

Ecco Nadia assieme al fratellino Franco ritratti nel cortile di casa, nel rione di San Sabba. A Nadia per il suo compleanno mille auguri dal fratello assieme a Luciana, Valentina e Andrea.

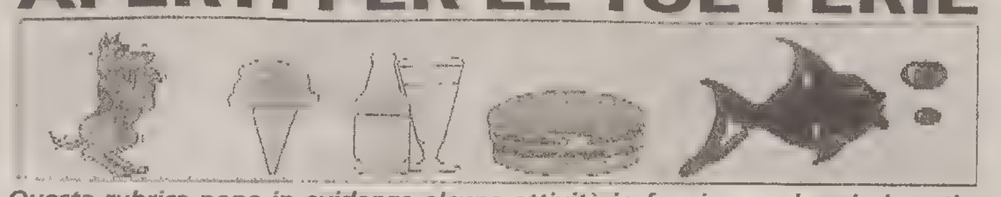
Silvana e Corrado

Silvana e Corrado, qui giovani felici, festeggiano entrambi il compleanno. Per i 60 anni di Silvana e i 64 di Corrado auguri dalla figlia Annalisa e da Mario, da mamma Sofia, dalla sorella Marialuisa e da Paola con suo figlio.

Rossana e Ornella, le cuginette

Ecco le due cuginette Rossana e Ornella ritratte sorridenti tanto tempo fa. Alle cuginette, arrivate ormai alla soglia dei quarant'anni, tanti auguri dalla mamma e santola Nives.

APERTI PER LE TUE FERIE



Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Via Silvio Pellico,4 - Tel. 6728311

ABBIGLIAMENTO

• **LORETTA TANTETAGLIE.** Via Cicerone, 10. Cerimonia, casual, costumi. Sconti fino all'80%. Tel. 362177.

ACCONCIATURE

• **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, Tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

AGENZIE MATRIMONIALI

• **AGENZIA MATRIMONIALE A.M.A. 1.** Via Mazzini 30, tel. 040/661553. Amicizia, convivenza, matrimonio, cene, decennale esperienza, risultati positivi.

ALIMENTARI

• **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo, 4 etti L. 10.000, assortimento formaggi friulani. Sabato non-stop, consegne gratuite a domicilio.

AUTO

• **AUTORICAMBI FAVENTO.** Via Flavia 60/1. Tel. 829211 - Via Gravisi 1, tel. 816201.
• **FAVENTO CENTRO.** Ricambi auto. Via San Lazzaro 18, tel. 774970.
• **LA FLAVIA.** Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.

Affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione! Da noi sostituire l'olio costa la metà! — Il vostro servizio da 25 anni — autofficina SAN GIUSTO — APERTO SABATO 8-12 — Via Montfort 8 Tel./Fax 301500

BENZINA

• **AGIP** di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università) tel. 566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 5 alle ore 24.

CLIMATIZZATORI

Ricarica e riparazione CLIMATIZZATORI — Il vostro servizio da 25 anni — autofficina SAN GIUSTO — APERTO SABATO 8-12 — Via Montfort 8 Tel./Fax 301500

COLLEZIONISMO

• **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

COLORIFICI

• **MOSCHENI COLORI** via Felice Venezian 7/B, tel. 301300 aperti lunedì.

DISCHI

DISCOTECA 33 — IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI CD a L. 29.500 I PREZZI PIÙ BASSI DI TRIESTE a Trieste in via Milano 27/A - Tel 040/362440

FOTOCOPIE - STAMPE DA DISEGNI

• **MAGIC DATA.** Via F. Severo n. 4/b. Fotocopie colori e b/n. Prezzi bomba - ritiro e consegna 361733/362271.
• **VIA MILANO, 4.** Aperto anche il sabato 370260-568688.

IDRAULICI

ARREDO BAGNO MAREGA — V.a Concordia 1 (campo S. Giacomo) Tel. 638477 — Riparazioni e impianti completi di bagni e riscaldamento

IMPIANTI ELETTRICI

MAIZEN — IMPIANTI ELETTRICI RIPARAZIONI — AUTORIZZATO ACEGA preventivi gratuiti — Viale XX Settembre 56, tel. 574647

LIBRERIE

Per le tue letture estive LIBRERIA NERO su BIANCO — PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI — Via Vidali 5a (laterale UPIM Barriera) - Tel. 638620

MACCHINE PER CUCIRE

PFAFF — MAIER — SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300 — PFAFF

MUTE SUBACQUEE

• **FOKA.** Produzione mute con vendita diretta a prezzi modici. Servizio riparazioni e modifiche. Via Ponziana 30/a, tel. 635746.

OTTICA

OTTICA SVIZZERA SERVOLA — Tel. 040/810397 Fax 040/810650 — LENTI A CONTATTO USA E GETTA - LIQUIDI — ROLLING, GUCCI, POLICE, STING, VOGUE

PALESTRE

• **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 214195. Iscrizioni gratuite.

PANIFICI - PASTICCERIE

• **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.
• **PANIFICIO PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.
• **PASTICCERIA PATTI.** V. Battisti 3. V.le R. Sanzio 5/5 aperto tutte le domeniche. Tel. 54305. FAVE TRIESTINE.

PARRUCCHE

• **DANIELA ROYAL HAIR.** Via Rismondo 16, 636310. Lavorazione artigianale, capelli naturali, fibre speciali, riparazioni e pulitura.

PORTE BLINDATE

FERRAMENTA DAMIANI — PORTE BLINDATE CASSEFORTI SERRATURE — Via S. Maurizio 14/b - Tel. 771942

TACCHI

• **TACCARI.** Foro Ulpiano, pomeriggi di occasioni dalle 16 alle 19.30.

RMA s.r.l. di FURLANI — RICAMBI E ASSISTENZA da martedì a sabato 8-13 • 15-18

TRATTORINI RASAERBA HONDA mod. HF 2113 13HP — I rivoluzionari DECESPUGLIATORI - HONDA - 4 tempi inclinabili a 360° in ogni situazione di lavoro

Finanziamenti a tasso zero su tutti i prodotti HONDA (minimo acquisto 500.000 lire max 15.000 000 lire) Acconto 10% alla consegna, il resto in 9 rate uguali - T.A.N. e T.A.E.G. pari a 0 (zero) (Es : rasaerba serie HRG 413 K1 L 624 000 – IVA compresa – in 9 rate da L. 62.400 l'una)

VIA VALDIRIVO 30 - TRIESTE - TEL. 639244/632200 / Email: Furlani@comm2000.it - Fax (040) 362646

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

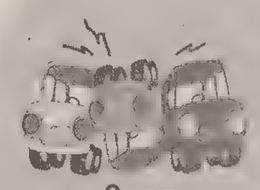
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

TRIESTE TI REGALA: IL LUNEDI'

comune di trieste
in collaborazione
con le asssociazioni
di categoria



2 ORE
DI PARCHEGGIO
GRATUITO*
AGLI ACQUIRENTI
DEL LUNEDI'

* Fino ad esaurimento buoni

NEGOZI APERTI IL LUNEDI' POMERIGGIO

L'ABBIGLIAMENTO, LE BORSE

Avenida	via Oriani 1
Barbarossa	v. S. Caterina 8/c
Barbarossa	v. Filzi 2/b
By America	v. Dante 10
Camiceria Scheri	v. Crispi 2
Cappelleria Tiberio	v. Mazzini 42
Christine	p.zza Borsa 15
Cinzia Abbigliamento	v. dell'Istria 74
Dimensione sport	v. Milano 21
Dominique	v. Imbriani 10
Elisabeth	via del Teatro 2
Ethno	v. degli Artisti 2
Euro Store Company	v. XXX Ottobre 5
Fendi	capo di Piazza 1
Ferfoglia	v. Mazzini 46
Folies Bergeres	v. Carducci 17
Foot Locker	c. Italia 7/A
Grey and Blue	v. Milano 22
Habibi Store	v. XXX Ottobre 5
Half Pipe	v. Diaz 1
Il Calmiere	v. Mazzini 19/A
Il Quadro	v. S. Spiridione 10/B
Intimania	v. Imbriani ang. Mazzini
Jean Marie	v. Imbriani 5
La Corte Arcana	c.po S. Giacomo 17
La Fragola	v. Imbriani 6
Magazz. S. Sebastiano	v. S. Sebastiano 1
Manfredi Camiceria	c. di piazza G. Bartoli 2
Manifatture Nino	p.zza Sansovino 8
Marelli	v. Dante 3
Marina Viach	v. S. Caterina 7
Max & Co.	p.zza della Borsa 8
Max Mara	v. Carducci 23
Mizzan Graziella	p.zza Puecher 4
Modasport Snc	v. Roma 23
Mode Carmen	v. Costalunga 24
Naracamice	v. S. Lazzaro 13
Pellicc. Barbarossa	v. S. Caterina 8
Rigutti Abbigliamento Uomo	v. Mazzini ang. Imbriani
Salvadanaio	v. Flavia 62
Speranza	v. Filzi 2
Sport Line	v. dell'Istria 216
Sport Mania	v. Ghega 4
Top Sail Store Srl	v.le Miramare 17
Tusset	c.so Italia 1
Viale Sport	v. Imbriani 5

LE SCARPE

Ada chic	v. Genova 10
Bata	p.zza Borsa 1
Bata	v. Cellini 2
Bata	c.so Saba 5/7
Calzature Esperia di Iacoboni Leo	via Mazzini 38
Calzaturificio Donda	l.go Barnera 5/6
Dolci Piedi	v. Giulia 80
Donna Erika	v. Carducci 12
Italo Mariani	v. Carducci 29
No Name	l.go Riborgo 2
Pascolini Calzature	corso Saba 29
Prima Fila	v. Oriani 8
Rosini	c.so Italia 4
Rosini	v. Dante 1

FOTOGRAFIA E OTTICA

Attualfoto	v. dell'Istria 8
Foto Video 7	v. Settefontane 11
Giacomo Avanzo	p.zza Cavana 7
Metromarket Foto Srl	v. Filzi 4
Ottica Memmi	c.so Italia 17
Radio Chino	l.go Santorio 5
Salmoiraghi Viganò	volti di Chiozza 1

I GIOCATTOLI

Giokit	v. S. Nicolò 21
Oltre la luna	v. S. Maurizio 4/B
Pagani	l.go Barriera Vecchia 12

LE CARTOLERIE, LE LIBRERIE, I DISCHI E I VIDEO

Black Jack	v. Tarabochia 7
Bomboniere Jolly	v. Parini 2
Brain Music Snc	v. Giulia 64/C
Cappelli	c.so Italia 12
Discoteca 33	v. Milano 27/A
Fantasylandia	v. Madonnina 15
I clips	v. Raffaello Sanzio 34
La Bancarella	v. dell'Istria 14
Libreria Demetra	v. Imbriani 7
Libreria Einaudi	v. Coroneo 1
Libreria Internaz. Borsatti	v. Ponchielli 3
Martino Kramer Snc	l.go Santorio 2
Nero su bianco	v. Vidali 5/A
Ricordi	v. S. Lazzaro 12
Top Video Music	v. Foscolo 32
Videolandgames	via Rismondo 4
Video Time	p.zza C. Alberto 1

L'ORO, GLI OROLOGI, I GIOIELLI

Re Mida	v. Foschiatti 9

GLI ANIMALI E IL LORO CIBO

Arca di Noè	v. Milano 22/F
Il Bestiario	p.zza Tommaseo 2
Tropical 2000	p.zza Puecher 8
Tropical Zoo	p.zza Puecher 8

GLI ELETTRODOMESTICI, LA TELEFONIA E GLI ARTICOLI TECNICI

4Nordest elettrodom. Srl	l.go Papa Giovanni XXIII 4
I.C.A.T. Commerciale srl	v. Fonderia 5
La Fotocopia 2	v. del Ponte 3
Luce 2000	v. Battisti 20
Maizen	v. Giulia 5
Nuova Dick	p.zza S. Antonio 2
Nuova Metromarket Srl	v. Filzi 7
Plus Omnitel	l.go Piave 3
Radio Resetti	v. Cumano 7
SEM Società edile Muiesan	v. Scomparini 28
Singer Italia spa	v.le XX Settembre 1
Trieste Car Audio	v. Geppa 10

GLI ALIMENTARI

De Santi Luciana	Sa di Gretta 27
Discount alimentari «Di Più»	v. V. De Bachino 2
Discount «D Più»	v. dell'Istria 155
Eurospar	v. dei Leo 7
Il Discount	v. Orsera 13
La Bontà	v. S. Cilino 107/1
Salumeria Sartori	v. Giulia 10
Supermercato A&O	v. Pecenco 2/A
Supermercato A&O	v.le D'Annunzio 29
Supermercato Despar	v. Donadoni 22/24
Ulcigrai Franca	v. Vecellio 9

I GRANDI MAGAZZINI E I CENTRI COMMERCIALI

Brico Center Bosco	v. Giulia 88
Coin	c.so Italia 16
Marchi Gomma SpA negozio «Plus»	v. dei Leo 7
Pittarello	c.so Italia 25
Standa	v.le XX Settembre 20
UPIM	c.so Italia 18
UPIM	l.go Barriera 7

I PROFUMI

Cosulich Profumerie	p.zza Borsa 4
Cosulich Profumerie	v. Carducci 24
Cosulich Profumerie	v. Battisti 2
Cosulich Profumerie	v. Conti 11
Cosulich Profumerie	c.po S. Giacomo 2
Cosulich Profumerie	v. Roma 28
Cosulich Profumerie Coiffure Service	v. Crispi 7
Drogheria Komauli	p.zza C. Alberto 7
J.P. Guerin Parfums	via Tarabochia 3
Laguna Beauty Loft	v. Imbriani 7
Limoni	p.zza Borsa 8
Max	v. dell'Istria 16
Profum. Bonitta Licia	v. Mazzini 55
Prof. Bonitta Licia	v. Roma 21
Profumeria Nora	v. Carducci 20

ERBORISTERIE

Girasole «Da Ines»	v. Milano 22/d

LE COSE DI CASA

Amina	v. Ghega 1
Bianchi Il Regalo	v. S. Lazzaro 5
Casa della Lampada	v. Settefontane 16
Cgm Centro Gas	via del Lavatoio 3/a
Dolce Divani	Contovello
Edi Mobili	v. Baiamonti 3
Elio Arredamenti	Prosecco 546
Ferramenta Delise	v. S. Marco 29
Frette Spa	V.a Mazzini 30/b
Habitat	v. Carducci 22
L.E.A. Motor Bike	Prosecco 13
Marchi & Marchi	c.so Italia 24
Marchi Gomma Market	v. Baiamonti 56
Moscheni colori	v. F. Venezian 7/B
Novacolor snc	v.le D'Annunzio 21
Puntocolor	v. dell'Istria 116
Proposta Arredi & Design	v. Rossetti 8
Salus di Fabris e Persi	v. Slataper 6
Varesano Raniero	v. Coroneo 1
Verde Sgaravatti	strada Costiera 6/1
Zorn Liviana	Prosecco 5

AUTO E AUTOACCESSORI

Antonio Grandi Srl	v. Flavia 120
Autoricambi Favento	v. Flavia 60/1
Autoricambi Favento	v. Gravisi 1
Casa della batteria	v. Frausin 16
Conti & Corsini & Zanon	p.zza Oberdan 4
L.E.A.	Contovello
La Flavia autoaccessori	v. Flavia 60
Lucioli	v. Flavia 104
Lucioli	Rot. di Boschetto 3/1
Renault Zagaria	piazza Sansovino 2
Tri Auto Srl	v. Flavia 22

NEGOZI APERTI IL LUNEDÌ NEL CENTRO COMMERCIALE «IL GIULIA» VIA GIULIA 75/3

Azeta centro ottico	ottico
Aactuality Interexport	tappeti
Arthur & James	animali e accessori
Tutto Chicco	articoli bambini
Bianchi	articoli regalo
Bianchi	bar
Chiosco tabacchi	rivendita tabacchi
Buffet Masè	buffet ristorante
Basic Intim	biancheria
Brava	biancheria
Pizza New	pizza a taglio
Stefanel-Stefanel kid's	abbigliamento
Sweet Sweet Way	caramelle dolciumi
Andersen fiori	piante e fiori
Bijoux	
Giulialibri	libreria
Gold Gallery	oreficeria
F.lli Piccini	pelletterie
Chic	abbigliamento donna
Sax & Son's	abbigliamento uomo
Hervi's Sport	articoli sportivi
Punto Natura	frullati gelati
La Colombiana	spezie e coloniali
C'è Bassetti	biancheria tessile casa
Lupus	abbigliamento giocattoli
Lupus in fabula	giocattoli
Oviesse	grande magazzino
Nara camicie	camiceria
Nara maglie	maglieria
And	camiceria
L'altra moda	abbigliamento donna
Original Marines	abbigl. donna-uomo-bambino
Mc Donald's	ristorante
Megahertz	telefoni e accessori
Caffè Viennese	bar
Pittarello calzature	calzature
Cosulich Club	profumeria
Photo Star	foto sviluppo
Rigutti	abbigliamento uomo
Side	elettrodomestici Hi Fi
Mister Minit	chiavi calzolaio
Smolars	cartoleria giocattoli
Pam	supermercato
Giorgio Valeri	maglieria donna
Sweet Art	poster

I NEGOZI IN DEROGA APERTI IL SABATO MATTINA

3 P Fai da te	v. Coroneo 17
Cazzador	v. Nazionale 32
Centrocolori	v. Coroneo 6
Centrovernici	v. L. Vecchio 1
Colorificio Arcobaleno	v. Zorutti 26
Colorificio Triestino	v. Giulia 6
Il Ballatoio	v. Zanetti 6
Moscheni Colori	v. F. Venezian 7/B
Novacolor	viale D'Annunzio 21
Puntocolor	strada Vecchia dell'Istria 116
Varesano Raniero	v. Coroneo 1

ed ancora ★ ★ ★

UN CIELO DI STELLE

il giovedì sera, tanti negozi aperti fino alle 22.30

Trieste

grafica lapis - M&M trieste

Impiego e lavoro
offerte

A.A. AZIENDA multinazionale cerca automuniti minimo mensile 2.500.000 dopolavoristi 1.000.000 tel. 0481/808698 lunedì ore 18-19. (GPN)

A Monfalcone centro cercasi banconiera ottima presenza ore serali. Tel. 0481/411283.

AZIENDA americana leader nella manutenzione cerca persona con esperienza da inserire nel settore delle vendite di prodotti tecnici nella zona di Trieste. Telefono 0431/60965, 0335/6155470.

AZIENDA produttrice elementi per sedie, mobili, ricerca operai qualificati specializzati da inserire nei propri reparti. Telefonare 0432/706439.

BANCONIERA pratica cercasi per bar. Scrivere curriculum a Cassetta n. 23/V Publied 34100 Trieste. (A7734)

CERCASI aiuto banconiera esperta 21-22 anni bella presenza dinamica, presentarsi lunedì 20/7 ore 19 Bar la Portizza, p.zza Borsa 5.

CERCASI apprendista cuoca max 25 anni e cameriera part-time a Ronchi dei Legionari. Tel. 0338/7238222. (C0509)

HABIBI Store, vestiario moderno, cerca commessa/o esperta/o. Si richiede: motivazione, disponibilità, presenza, dinamismo, capacità organizzativa, cultura, max 25 anni. Astenersi senza requisiti richiesti. Inviare curriculum fax 0481/99466. Presentarsi per appuntamento in via Trenta Ottobre 5, Trieste 21-22 luglio dopo ore 18.

INDUSTRIA metalmeccanica in rapida espansione cerca periti industriali e/o addetti macchine cn dinamici e motivati militesenti gradita esperienza lavorativa telefonare per appuntamento allo 0481/882450.

SELEZIONIAMO AMBOSESSI part - time 1.500.000 mensili 2.500.000 tempo pieno. Telefonare lunedì 13-19 0481/808698.

SOCIETÀ import-export ricerca ragioniera/e esperta/o contabilità generale, dichiarazioni fiscali, per la propria sede di Gorizia, inviare curriculum vitae dettagliato al fax 02/2663768. (B00)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti arredati adatti a studenti. Tel. 040/630451. (A00)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

CAMINETTO affitta Fabio Severo appartamento arredato due stanze cucina bagno balcone posto macchina adatto tre studentesse. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Giardino Pubblico appartamento soggiorno due stanze cucina abitabile servizi separati. Tel. 040/639425. (A001)

CAMINETTO affitta Roiano appartamento bene arredato soggiorno angolo cottura una stanza bagno balcone. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Sansovino appartamento arredato soggiorno due stanze cucina abitabile bagno balcone posto macchina coperto. Tel. 040/639425. (A001)

CAMINETTO affitta Valmaura appartamento ottimamente arredato soggiorno due stanze cucina bagno giardino. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Valmaura arredato soggiorno una stanza tinello angolo cottura bagno ripostiglio balcone. Tel. 040/639425. (A00)

Capitali - Aziende

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630892

049/8961991 abbisognandi finanziamenti qualsiasi categoria, importo, operazione. Giallo Oro Italia (Cciaa 193767).

A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378.

CREDIT EST SPA FINANZIAMENTI
TEL. 040 - 634035

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. 02/29518014. (Gmi)

Continua in 18.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

TEATRO *Le inquietudini della Terza Ondata al TSFestival*

Se recito, emozionatevi

Fanny & Alexander, e poi Motus, Masque, Lemming

TRIESTE *Il teatro della Terza Ondata. Il teatro visto e realizzato da quei gruppi di artisti che hanno bisogno di andare oltre, di cercare nuove prospettive, sperimentando soluzioni artistiche inedite e interazioni ardite, di aggrapparsi a utopie affini ai nostri tempi, o forse semplicemente di restituire al teatro il senso di necessità e di sacralità originario.*

L'osservatorio del TsFestival, interrogatosi sugli effettivi confini della drammaturgia, supplisce in quest'edizione a una notevole carenza dei circuiti teatrali ufficiali, e si lascia investire dall'inquietante e stimolante Terza Ondata: Masque Teatro, il Teatro del Lemming, Fanny & Alexander e, da questa sera, i Motus con il trasgressivo «O.F. ovvero Orlando Furioso», hanno presentato i loro spettacoli al pubblico di Trieste. Una città che ha ospitato in passato notevoli eventi sperimentali (il Living), e che anche in quest'occasione ha saputo confrontarsi con la nuova offerta apertamente e con curiosità, anche se è rimasto un po' di sospetto generazionale.

«Viviamo il rapporto con il pubblico come la stipula d'un contratto, esplicito o implicito – afferma Fanny & Alexander, che ha messo in scena al Politeama Rossetti il fiabesco «La felicità di tutti» -. Chi viene può accettare o meno le regole del gioco, ne va la misura maggiore o minore del divertimento, suo e nostro...».

A differenza delle avanguardie degli anni '70, che ipotizzavano addirittura spettacoli senza pubblico, l'atteggiamento dei nuovi gruppi verso lo spettatore è di grande rispetto: «C'è un forte desiderio di comunicazione – conferma Katia Catelli del Masque Teatro – non viviamo il pubblico come antagonista: è anche vero, però, che gli chiediamo moltissimo. Non basta più che stia seduto in platea: deve essere presente esattamente come lo sono io in scena. Il pubblico è la "condicio sine qua non" dello spettacolo, ne "I vapori della sposa", ad esempio, il boudoir non esisterebbe senza gli spettatori, a cui la maitresse dal video, si rivolge...».

«Il teatro – aggiunge Massimo Munaro, regista del Lemming – nasce dal rapporto minimo di un attore e uno spettatore: un rapporto che, paradossalmente, oggi, nell'epoca della comunicazione globale, non sembra naturale; nella rete globale sono impigliati milioni di solitudini. prerogativa fondamentale del nostro teatro e del teatro futuro è recuperare questa condizione essenziale di condivisione d'esperienza. E non soltanto esperienza cognitiva (che si fa già leggendo un libro o vedendo un film), ma proprio di vita».

E lo spettacolo firmato da Munaro, «Dioniso - Tragedia del teatro», è per il pubblico (solo nove persone a replica) un'esperienza veramente intensa: «Dioniso, dio del teatro, era per i greci anche dio dell'emotività, della confusione tra realtà e finzione – spiega Munaro –: da anni cerchiamo di ricreare tale dimensione di confusione, nel senso sia di smarrimento sensoriale, sia di fusione con gli spettatori. Ecco il sentimento dionisiaco per eccellenza: la tua soggettività stordita incontra le altre, senza barriere. Ecco, allora, che il nostro spettatore diventa il Penteo delle "Baccanti" euripidee, un voyeur che vuol vedere, nascosto, un rito sacro: noi gli facciamo incontrare il fantasma di Dioniso, l'ombra che ognuno ha in sé e teme, sia essa la sessualità, l'angoscia o un fantasma della morale. Credo che alla fine si provi una sorta di catarsi, un'esplosione emotiva liberatoria».

Il recupero della ritualità, del significato ancestrale di teatro è un altro obiettivo comune ai gruppi della terza ondata, che pure mantengono tratti personalissimi: in «Dioniso» si vive in prima persona il rito orgiastico, ma anche «La felicità di tutti» ha un profondo senso celebrativo e ludico. «Lo spettacolo – dice Fanny & Alexander – è una lunga preparazione alla morte, anzi alla tomba, concepita come insuperabile momento di mondanità. E lo spazio è il luogo specifico dove si crea l'altrove che si andrà ad abitare. Come quando un bimbo gioca: prima crea i palazzi della sua immaginazione, poi va ad abitarli».

Per Masque Teatro, lo spazio è luogo condiviso dall'attore e da fantasiosi meccanismi dal valore poetico: «Attore, suono, scrittura scenica, immagine partecipano sullo stesso piano alla costruzione dei nostri lavori – spiega la Catelli – e l'elemento strutturale è importantissimo: è il mondo in cui l'attore vive e se non è perfetto, ci rende falsi. Le macchinerie che usiamo non sono di puro effetto scenico: interagiscono con l'attore, ma sono lontane dal Cyber, hanno un segno un po' arcaico e raramente sono elettroniche. In questo seguiamo Duchamp, per la preparazione attorale, fisica e mentale, invece ci ispiriamo a Grotowski».

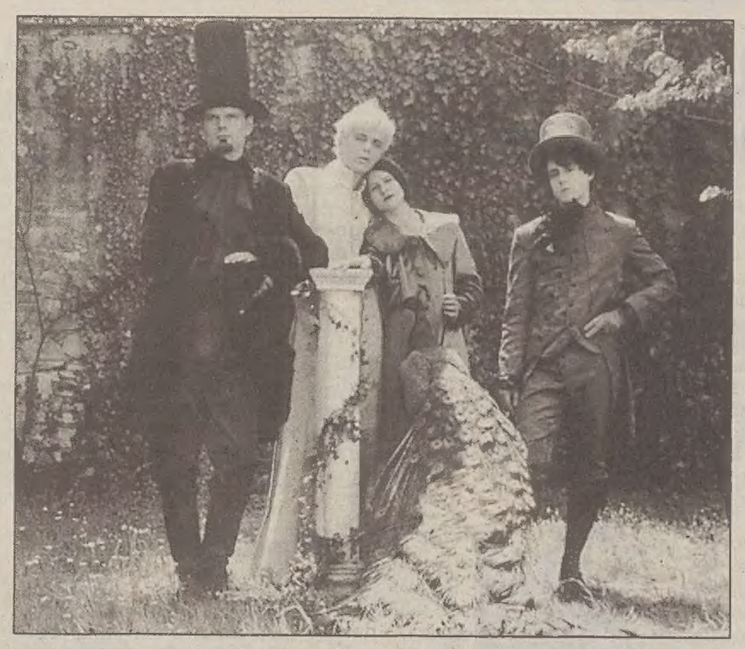
Si preparano allo spettacolo con dedizione totale anche i Motus, come afferma Daniela Niccolò: «La ritualità per noi è nel rigore con cui viviamo il lavoro: la preparazione d'uno spettacolo ci coinvolge pienamente, anche la nostra vita privata è riferita a quanto stiamo costruendo. Credo che ciò si noti e conquisti: raggiungiamo una grande sicurezza e una forte intesa di gruppo, tutti abbiamo coscienza d'idee, obiettivi e contenuti da portare avanti. Non tutti i Motus hanno formazione teatrale – commenta, evidenziando una dimensione condivisa da vari gruppi della nuova scena – forse perché intendiamo il teatro come luogo dove far confluire e realizzare interessi e passioni: perciò nei nostri spettacoli si fondono arti e competenze differenti».

«L'"Orlando Furioso" – racconta – nasce da sei studi, eventi unici a cui sono seguite le prove: ma prima di trovare una forma completa abbiamo continuato a rielaborare e solo al Festival di Sant'Arcangelo lo spettacolo era veramente ultimato».

Nonostante l'innovazione e l'originalità che contraddistingue la Terza Ondata, la drammaturgia – vista da Fanny & Alexander come «...hystoire narrata con pettegola competenza e incantevole frammentarietà da una dama deliziosamente fanée» o, come per il Lemming, nell'ottica della scrittura scenica rigorosa «...con cui soffiare vita in un testo altrimenti morto, come insegna Artaud, o da cui partire per riportare alla luce attuale miti e archetipi» – resta per tutti ineludibile punto di riferimento, qualcosa che non va mai negato.

«C'è sempre un lavoro a tavolino sul testo di partenza, che per noi era quello di Ariosto – conclude la Niccolò, presentando lo spettacolo dei Motus –. Abbiamo scelto "Orlando Furioso" proprio perché è un poema di rottura e di crisi, sulla passione e l'amore assoluto; ci è stato utile poi approfondire la patologia amorosa, dal medioevo a Giordano Bruno: linea guida dello spettacolo è infatti l'ossessione, la malattia amorosa di orlando per angelica. Tutto questo poi viene filtrato dalla forte creatività degli attori che possono indirizzare il lavoro in direzioni diverse».

Ilaria Lucari



Fanny & Alexander hanno messo in scena, a Trieste, «La felicità è di tutti». A sinistra, «O. F. ovvero Orlando Furioso», trasgressiva proposta dei Motus (nella foto di Cristina Zamagni) e «I vapori della sposa» di Masque Teatro.

«L'Impero dei Sensi di Colpa»: un irresistibile ménage à trois

Cielo, amo uno spogliarellista

TRIESTE Sul palcoscenico soltanto un cubo praticabile, un drappo rosso e tre bravi attori (*nella foto sotto*) che, in equilibrio fra dissimulazione ironica e appassionata partecipazione, si confessano alla platea. Interpretano Jeff, Tiberio e Amelia, protagonisti de «L'Impero dei Sensi di Colpa» di Duccio Camerini, andato in scena sabato sera al Museo Revoltella, nell'ambito del TsFestival.

È diretto, intelligente e vero questo lavoro di Camerini, a conferma del suo vivo talento nel confezionare commedie agrodolci, che senza rinunciare a carica ironica e battute sferzanti, indagano storie reali, sentite e non sempre spensierate. La vicenda di Amelia, Tiberio e Jeff è quella – piuttosto comune a teatro – del triangolo amoroso, fertile terreno ove incappare in scelte difficili nonché nei sensi di colpa del titolo: a renderla originale, l'attualissima ambientazione inventata dall'autore (la coppia in crisi vive improvvisamente una situazione da «nuovi poveri»9 e il fatto, per nulla secondario che Jeff di professione sia un aitante spogliarellista. La cosa rende più cocente la delusione di Tiberio, vinto da un rivale ineguagliabile, e molto più complessa la nuova relazione di Amelia, che, dopo l'infatuazione iniziale, si trova accanto a un macho innamorato, ma abituato al sesso-spettacolo, e insofferente a tutto ciò che è cultura.

I due uomini finiscono per sentirsi inadeguati, invidiosi l'uno delle doti dell'altro, e Amelia li perde entrambi. Li riavvicinerà un colloquio chiarificatore, foriero (esilarante coup de theatre) di una loro relazione omosessuale, ma dopo poco saranno nuovamente soli, ad affrontare, come Amelia, quella vita che in modo tanto beffardo li ha fatti incontrare.

Davvero energica e senza incertezze la prova dei tre attori (Simone Colombari, Paolo Giovannucci e Paola Minaccioni), qui Camerini offre il supporto di una scrittura malleabile, ricca di spirito e priva di cattivo gusto, e quello d'una regia attenta ai particolari (belle le musiche), ai tempi comici come ai momenti di sospesa emotività. E gli spettatori sono investiti del ruolo di testimoni d'una storia vissuta, narrata per frammenti (come in uno psicodramma) dagli interpreti, che corrono in platea, scuotono il pubblico, lo chiamano in causa, ottenendo un totale e divertito coinvolgimento.

La seconda parte della serata – al Teatro dei Fabbri – si è svolta, invece, nella dimensione onirica creata da Vittorio Franceschi per «La regia dei cappelli», testo insignito a Riccione del Premio Speciale della Giuria, e ora letto dall'autore senza lesinare dinamismo, caratterizzazioni e simpatia. La vicenda è quella di Regina, meravigliosa e richiestissima indossatrice di cappelli. Ricca, assediata dai fans e da tutti ritenuta fortunata, Regina, in realtà, è afflitta da una malattia che le deturpa la metà inferiore del corpo e la tiene lontana dagli uomini e dalla felicità. Triste l'epilogo della fiaba, che vede la donna guarita dall'amore di un fan, ma subito restituita alla routine della malattia quando l'uomo, non ritrovando in lei l'aura di mistero della diva e la luce della sofferenza, la abbandona.

Franceschi colora sapientemente di ironie e sorrisi la malinconica storia, affidandosi soprattutto alle macchiettistiche figure dei fidi collaboratori di Regina: un disorientato e timido ex capitano (ora fotografo e bodyguard), e l'anziana governante Misurina, appassionata di miracolose cure omeopatiche. Posa divertito lo sguardo sul vuoto e confuso mondo del divismo e riesce, con tecnica abile, a ricreare nella scrittura dialogica del teatro la musicalità iterante del racconto favolistico. Una contaminazione originale, da cui scaturiscono un tenero personaggio e una morale adatti ai nostri giorni.

i.luc.

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

1) Camilleri **«Un mese con Montalbano»** (Mondadori)
2) Camilleri **«La concessione del telefono»** (Sellerio)
3) Venturi **«L'amore stretto»** (Rizzoli)

NARRATIVA STRANIERA

1) Grisham **«L'avvocato di strada»** (Mondadori)
2) Simenon **«Tre camere a Manhattan»** (Adelphi)
3) McGrath **«Follia»** (Adelphi)

SAGGISTICA

1) Terzani **«In Asia»** (Longanesi)
2) De Crescenzo **«Il tempo e la felicità»** (Mondadori)
3) Foa **«Lettere dalla giovinezza»** (Einaudi)

*Una storia che viaggia sul labile confine fra «normalità» e «diversità»; che ci invita a riflettere e a pensare senza preconcetti, «**Senza cipria**», appunto, come recita il titolo del romanzo di* **Serena Foglia** **(Longanesi; pagg.141, lire 24 mila)**. *Profonda conoscitrice dei sentimenti e dell'animo umano, la Foglia descrive il profondo sconvolgimento che un'infedeltà scandalosa provoca in una tranquilla famiglia borghese. Franco e Barbara, una figlia, un solido matrimonio d'amore alle spalle, si trovano a dover affrontare una situazione del tutto nuova: nelle parole e nei gesti di ogni giorno si insinua l'ombra del sospetto e della menzogna. Il loro legame sembra sfaldarsi e i due dovranno trovare, tra emozioni contrastanti, un nuovo modo di vivere e comunicare.*

Chi si era appassionato al mondo lirico e fiabesco, ma nello stesso tempo reale, del grande scrittore turco **Yashar Kemal**, si rallegri. **Tranchida** pubblica infatti il secondo volume del ciclo di Memed, il falco, «**Il ritorno di Memed il falco**» **(pagg. 484, lire 38 mila)**. Dopo le azioni temerarie e le fughe disperate dell'orfano Memed, diventato brigante, la storia continua in un libro di duelli: quello di Adem il cacciatore, con il cavallo sauro del suo padrone; o quello della prepotenza contro la nobiltà d'animo, tra il Bey e i contadini di Vayvay, vessati e costretti a fuggire. La magica prosa di Kemal costruisce uno straordinario mondo incantato e magico, dietro al quale si intravede, come una parabola, la realtà della vita.

Ingeborg Bachmann *è, per tanti lettori, una scrittrice di culto. I racconti di «Tre sentieri per il lago», il ciclo narrativo rimasto incompleto di «Malina» e «Il caso Franza», rappresentano uno degli eventi letterari del secondo Novecento. Adesso, da* **Adelphi**, *esce «**Il dicibile e l'indicibile**» **(pagg. 154, lire 18 mila)**, che raccoglie alcuni saggi redatti per la radio.*

In stato di grazia, assistita dall'angelo che accende il sacro furore letterario, la Bachman si accosta, in questo libro, ad alcuni tra gli scrittori preferiti: Musil, Wittgenstein, Simone Weil e quel pozzo inestinguibile di sorprese che è Proust. Esplorando i percorsi letterari e umani di queste grandi firme della cultura, sullo sfondo l'autrice lascia intravvedere il suo pensiero. Le sue più intime riflessioni.

*La storia e i misteri del Terzo Reich non smettono di affascinare gli scrittori e gli storici. Così, adesso, a occuparsi del «**Banchiere di Hitler**» è uno studioso ebreo, nato da una ricca famiglia e sopravvissuto all'Olocausto, che vive a New York e ha già dedicato un libro a Joachim von Ribbentrop. E il ritratto che fa di Hjalmar Horace Greeley Schacht, l'uomo che fu la mente economica del nazismo, nel volume pubblicato da* **Piemme (pagg 389, lire 35 mila)** *è quantomai preciso e inquietante.*

Schacht, per dieci anni, permise, con la sua attenta e spericolata gestione delle finanze tedesche, la rapidissima ascesa del Reich. A Norimberga venne prosciolto.

Santificando Eduardo De Filippo, portandolo in fretta e furia sugli altari del grande teatro, si à finito per appiattire l'artista, il personaggio, l'uomo. Così, adesso, un volume si propone di mettere meglio a fuoco il grande attore, regista e scrittore napoletano. Si tratta del «**Cattivo Eduardo**» **(pagg. 222, lire 35 mila)**, che **Italo Moscati** ha curato per la casa editrice **Marsilio**.

Moscari si è ricordato di una frase che lo stesso Eduardo gli aveva detto: «Stai attento, caro amico, a non trovarmi molto simpatico. Perchè io posso essere antipatico, anzi antipaticissimo». Ed è proprio partendo da questa presunta «cattiveria» che il personaggio viene rimodellato, raccontato di nuovo.

Amatissimo, e a ragione, in Francia. Trascurato, e semi sconosciuto, in Italia. **Marcel Pagnol**, *adesso, riuscirà a fare, forse, breccia anche nel cuore dei lettori più sensibili di casa nostra.* **Guanda**, *infatti, ha affidato a Marco Cavalli la traduzione del primo volume della sua quadrilogia a sfondo autobiografico: «**La gloria di mio padre**» **(pagg. 174, lire 20 mila)**.*

Regista cinematografico, oltre che scrittore di razza, Pagnol, morto nel 1974, racconta la sua infanzia, la sua vita, senza mai alzare la voce. Trovando negli episodi minimi, nelle mezze tinte, nelle pennellate delicate la forza di trasformare il suo mondo in una sorta di scenario favoloso e universale.

La vendetta non è mai giusta. Anche se generata da frustrazioni, da violenze subite, da delitti perpetrati, lascia dietro di sé un lungo strascico di propositi bellicosi. Di insanabili desideri di rivalsa. Così è stato anche nell'ultima fase della guerra partigiana. Adesso, quel periodo della nostra Storia recente viene analizzato da **Massimo Storchi** nel saggio «**Combattere si può, vincere bisogna. La scelta della violenza fra Resistenza e dopoguerra (Reggio Emilia 1943-1946)**» pubblicato da **Marsilio (pagg. 195, lire 30 mila)**.

Un quadro tenebroso dell'Italia che si stava liberando dal fascismo emerge in questo documentato libro.

MITTELFEST

FESTIVAL Si è aperta a Cividale (con un contrattempo «di confine»...) la settima edizione del «Mittelfest»

E Canetti brucia tra la folla

Formule insolite per «La commedia della vanità» e «Auto da fé»

Una scena dalla «Commedia della vanità» di Elias Canetti, che ha aperto le serate di prosa del settimo Mittelfest. A sinistra, Paolo Bonacelli, protagonista di «Auto da fé».

Quanti misteri e transizioni partono dalle Voci Bulgare

TRIESTE Un gruppo di culto. Che, dopo aver conquistato un piccolo, ma agguerrito, stuolo di fan, da qualche anno è arrivato al grande successo. È il coro «Le mystère des Voix bulgares», chiamato ad aprire le serate musicali del Mittelfest. Una proposta che ha impressionato per la novità del messaggio e la bravura delle interpreti.

Il taglio del nastro del Festival, alla settima edizione, è avvenuto in una San Francesco gremita di pubblico in paziente attesa del gruppo in ritardo all'appuntamento. Il mistero del nome non riguarda la tecnica vocale usata, ma è proprio questo l'aspetto che colpisce, l'emissione essendo esclusivamente gutturale, ignorando ogni ortodossia della respirazione sul diaframma. Di qui gli scatti gridati, la sillabazione ritmata freneticamente, la sferza di certi sopracuti, tutta un'incredibile serie di effetti speciali, in un contesto di perfetta intonazione e con la resa di un impasto immacolato ancorché inconsueto.

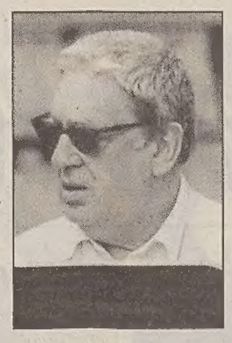
Dirette con perizia da Dora Hristova, le «Voci bulgare» si sono presentate nel loro costume tradizionale, riservando per la seconda parte un abbigliamento da Liederabend: fedeli all'assunto, quello di conservare e divulgare il patrimonio delle varie regioni della Bulgaria, dalla Tracia alla Dobrugia, dalla Misia allo Schopen. Molto diversificato a seconda delle immigrazioni, delle invasioni, delle barriere orografiche, e con una maggiore adesione all'originale nei duetti e nei quartetti, piuttosto che in certi arrangiamenti mirati ai virtuosismi garantiti dalla professionalità del complesso. La cui bravura ha avuto alla fine ragione di ogni scetticismo, in un crescendo di calorosi consensi.

c. g.

CIVIDALE Sono un bell'auspicio le «transizioni» a cui il Mittelfest dedica la sua settima edizione. Per chi li vive, questi «momenti di passaggio» suonano come anticipazioni di un domani migliore, o di una più alta qualità di vita. Anche se a tutti non è sempre evidente che la transizione ha un costo, e la medaglia ha anche un rovescio duro. Come la transizione europea, che ci fa sì solidali e ottimisti nel nome della moneta comune, ma contemporaneamente svela, nel nome un po' meno magico del dopo-Schengen, barriere più alte e più faticose nei confronti di chi al gioco di società delle transizioni è ancora estraneo.

Resta così sintomatico oltre che educativo l'episodio inaugurale di questo Mittelfest '98: la sosta infinita delle Voci Bulgare al confine fra Italia e Slovenia, confine «orientale», nuovamente «duro», elevato a protezione della transizione europea. Tanto da far slittare programmi e iniziative nella Cividale che attende di ascoltare quelle voci e il loro mistero, misterioso proprio perché così poco «occidentale». Ma abituate a transitare, le ventiquattro affiatate signore non si sono perse d'animo. Quasi nemmeno scese dal pullman, cominciavano già a cantare, non potendo impedire però che si modificassero a cascata i programmi serali e si sollevasse subito la perplessità di chi, in terre che furono asburgiche, si aspetterebbe sempre una franzgiuseppina puntualità di pullman e di appuntamenti.

Ma c'è stato allora tempo, nelle more della diretta che accompagnava su RadioRai l'inaugurazione del festival, affinché Claudio Magris schizzasse un lungo ritratto di Elias Canetti, ritratto che mancava forse alla conoscenza di questo autore. Bulgaro pure lui (d'origine), viennese (di formazione), tedesco (per lingua), svizzero e inglese (per emigrazione) Canetti è diventato qui a Cividale ciò che Kafka era stato sei anni fa. Ma a differenza dello scrittore di Praga – letto già nella scuola media per via di quella «transizione» che fa del suo Gregor Samsa un orribile scarafaggio – Canetti non ha popolarità di massa, nonostante che alle masse e ai loro comportamenti abbia riservato molti dei suoi lavori. Il più noto rimane «Massa e potere», ma dei deliri delle folle e dello sbandare delle moltitudini parla anche «La commedia della vanità» che Giorgio Pressburger e Sabrina Morena hanno portato in scena la sera nell'insolita formula di «opera radiofonica per voci, suoni elettronici e azioni dal vivo per attori». Il che significa che la versione della commedia prodotta da RadioRai, sonorizzata da Luigi Ceccarelli e diffusa in rete, è stata accompagnata in Piazza Duomo da una realizzazione visiva, col contributo di ragazzi provenienti da tre accademie teatrali, due italiane e una macedone. Una soluzione che fa sì spettacolo (non fosse altro perché esige fiamme di incendio e parapiglia collettivo) ma che rende a fatica la devastante capacità della vera folla, il crescere del suo parossismo, la ridda di voci, opinioni, notizie, che un'esecuzione esclusivamente acustica ha invece il pregio di accendere nella testa di chi l'ascolta. Se non fosse già attribuito agli «Ultimi giorni dell'umanità» di Kraus (di cui Canetti subì straordinariamente il fascino) toccherebbe proprio a «La commedia della vanità» il titolo d'opera irrappresentabile, e che comunque mai troppo rappresentata, fin dall'esito disastroso del debutto di Braunschweig nel 1965.



Inaspettate qualità drammatiche ha invece il romanzo «Auto da fé», l'unico scritto da Canetti. Lo hanno letto, nella quiete notturna della Corte del Duomo, Paolo Bonacelli e Anna Bonaiuto assieme agli attori del Teatro di Sardegna, e allo stesso Pressburger, in scena a fare da imbastitore tra le parti selezionate dalle 500 pagine del volume: quasi un trailer, concluso anch'esso da un incendio, dello spettacolo che lo stabile sardo annuncia di voler produrre per la prossima stagione.

Roberto Canziani

Una «Commedia della vanità» in cerca di nuove avanguardie

TRIESTE «Avanguardia cercasi disperatamente: perché un paese che non fa ricerca è un paese morto. E in Italia il gusto della sperimentazione si è esaurito da tempo». Parola di Ennio Fantastichini, che a Cividale, con «La commedia della vanità», ha voluto concedersi una serata «completamente immersa nell'atmosfera di ricerca che rappresentava, anni fa, il perno centrale per tutta una generazione di autori, attori e registi italiani». «Non è stato facile conciliare le leggi della radiofonia con le esigenze del teatro visivo – spiega Sabrina Morena, che ha firmato la regia dello spettacolo –. Un gioco impegnativo e intrigante, sempre in bilico fra esperimento e rigore, fra la componente radiofonica, strutturata con cadenza quasi cinematografica, e un aspetto visivo legato più all'evocazione che alla rappresentazione fedele del testo». Esperimento riuscito, quindi: «anzi – ribadisce la giovane regista triestina – potrebbe essere solo un punto di partenza: ci sono autori russi che si prestano perfettamente all'operazione».

A Grado, Ivano Fossati regala una notte di poetiche note

GRADO Le parole dei poeti sono la sintesi delle cose importanti. E questo il sottofondo che accompagna il concerto di Ivano Fossati *(nella foto)*, tenutosi sabato sera al Parco delle rose di Grado davanti a un migliaio di fan.

Fossati si è costruito pezzo per pezzo (sono ben 18 gli album al suo attivo), e quasi in sordina, la reputazione di autore di classe in grado di cesellare canzoni che, a volte, diventano piccoli capolavori, valorizzate anche da interpreti come Mina, Fiorella Mannoia, Patty Pravo. Altro fatto notevole, inframmezzate ai pezzi musicali nell'intimità di una luce azzurrina, Fossati recita delle poesie di Fernando Pessoa, di Giorgio Caproni, di Cesare Pavese, e suggerisce al pubblico una nuova maniera di porsi rispetto alla marea di scemenze che spesso si declamano dai palchi.

Ma la sua classe l'ha dimostrata con la lunga sequenza di una ventina di composizioni, inaugurate da «La pianta del tè». Il concerto prende da subito quei sapori e quei profumi dei mari del Sud, alla Corto Maltese, e, dopo «La vita segreta» e «Buon tempo», riscopre un'incantevole «O che sarà» di Chico Buarque. Gli arrangiamenti delle canzoni risentono anche delle frequentazioni con i musicisti del jazz contemporaneo del «giro» Ecm, con «Labile», «Lindberg», «Anime salve» composta con De Andrè, un'elegante «Una notte in Italia» e «Panama» in una versione «reggata».

I musicisti che accompagnano Fossati, che suona il piano acustico, elettrico e l'organetto, sono Stefano Meloni alle tastiere, Mario Arcari ai sax, oboe e altre ance, il figlio Claudio, notevole alla batteria e percussioni, e, infine, Beppe Quirici al basso e chitarra acustica, e costituiscono un ensemble compatto ed equilibrato.

Particolarmente riuscite le sue versioni di «Treni a vapore», «La musica che gira intorno», «Mio fratello che guardi il mondo», e i due bis a gran richiesta: il primo con le notevoli «Discanto», «Italiani d'Argentina» e «Terra dove andare» e, infine, «La costruzione di un amore» e «L'uomo coi capelli da ragazzo» al piano solo, che suggella un concerto intimista e venato di saudade.

Giorgio Cantoni

OPERETTA «Sette spose per sette fratelli» al Festival

Se il musical trasloca nel West diventa davvero irresistibile

TRIESTE *Il cinema sembra fare la parte del leone in questo Festival Internazionale dell'Operetta 1998 «Parata di primavera» nasce come film e viene, solo successivamente, portata sul palcoscenico dallo stesso autore. Il «Can-can» prodotto da Tuttoteatro ripercorre le orme di una celebrata pellicola cinematografica. «Cin-ci-là» del Teatro Verdi mette lo spettatore davanti a un set cinematografico. E ora, il quarto titolo in cartellone offre ancora la trasposizione di uno dei più fortunati musical hollywoodiani.*

Che il teatro musicale, da solo, non abbia più nulla da dire? O che soffra di un complesso di inferiorità? La smentita viene proprio da «Sette spose per sette fratelli» andato in scena l'altra sera (nella foto una scena). *Frutto di una felicissima collaborazione tra Compagnia della Rancia e Teatro Verdi, il musical di Kasha, Landay, Mercer e De Paul, nella traduzione italiana di Michele Renzullo, è una grande lezione di spettacolo e di teatro.*

Attorno alla magnifica coppia formata da Tosca (al suo debutto nello spericolato genere del musical) e Raffaele Paganini (ballerino strepitoso), nei panni di Milly e Adamo, ruota una squadra di una professionalità e di un affiatamento da Coppa del mondo. Su tutti aleggiano la consumata esperienza e il sicuro istinto teatrale del regista Saverio Marconi, che con la complicità del coreografo Fabrizio Angelini, calibra tempi e movimenti in maniera da non dare un attimo di tregua.

La storia di questa fascinosa fanciulla del West, involontariamente coinvolta in un ratto delle Sabine sulle montagne dell'Oregon, si snoda attorno alla rustica «simplicitas» della casetta di legno girevole disegnata dallo scenografo Aldo De Lorenzo. La musica (con un'Orchestra del Verdi, un po' anomala nell'organico, pulsante in fossa sotto la bacchetta di Richard Parrinello) impone i suoi tempi a ogni frangia della narrazione, e diventa travolgente.

Le due ore e mezza di spettacolo hanno avuto sabato sera, in una gremita Sala Tripcovich, una coda d'applausi di una quindicina di minuti. Una vera festa per tutti.

Stefano Bianchi

MUSICA Splendido concerto del compositore slavo a Trieste

Bregovic, suggestioni gitane cucinate in salsa balcanica

TRIESTE Bùm, bùm, bùm... Mezzanotte passata da un soffio. Il «Kalasnikov» di Goran Bregovic *(nella foto Bruni)* spara gioiose raffiche musicali nella calda notte triestina. La marcia che accompagna buona parte di «Underground», uno dei film di Kusturica cui il quarantacinquenne musicista di Sarajevo ha regalato superbe musiche, è un ulteriore brivido. Una scarica di adrenalina, ripetuta fra i bis, per il migliaio abbondante di spettatori (molti appartenenti alle etnie di quella che fu la Jugoslavia) che affollano prato e tribuna dello Stadio Grezar.

Musiche popolari balcaniche mischiate a danze gitane, tempi dispari che flirtano con suggestioni rock, sonorità elettroniche alternate a episodi sinfonici. E per fortuna, vien da pensare dinanzi a cotanto bendiddio magistralmente orchestrato, che fino all'anno scorso non voleva più esibirsi dal vivo, questa ex rockstar slava (quindici anni e tredici dischi con i suoi White Button), che ha trovato nelle musiche da film la strada per tornare alle sue origini, coniugando le varie anime e radici della propria cultura, oltre che per imporsi su scala internazionale.

Nel concerto triestino - cominciato con un'ora di ritardo per noie tecniche che ne hanno anche funestato e in parte compromesso lo svolgimento - il biancovestito Bregovic ha dato un saggio di quella che può essere considerata la sua assoluta genialità musicale. Accompagnato dall'Orchestra e dal Coro di Belgrado, dalle «Voci Bulgare» (evidentemente diverse da quelle che in contemporanea si esibivano a Cividale) e dai fiati della «Weddings e Funerals Band» - che sarebbe come dire: «Orchestra per i matrimoni e i funerali» - ha proposto la sua «Music for movies», cioè alcuni estratti da colonne sonore, appena pubblicati nel disco «Ederlezi» (dal titolo di un brano de «Il tempo dei gitani»). Citazione a parte per la sulfurea «In the death car», scritta per la voce di Iggy Pop nel film «Arizona dream»: una perla in più, in un diadema di dannata bellezza, che forse richiederebbe solo una regia - non solo tecnica - maggiormente esperta.

Carlo Muscatello

Il piacere di stare insieme

RISTORANTE SAVRON
Cucina Triestina Mitteleuropea
Chiuso martedì e mercoledì
Giovedì e venerdì sera MUSICA DAL VIVO
DEVINCINA 25 - PROSECCO (TS) - TEL. 040/225592

Una buona pizza in un fresco giardino
da Daniela e... Pluto alla pizzeria PAM PAM
Aurisina 168 ◄ Tel. 040 200188 ► Chiuso mercoledì

APPUNTAMENTI

99 Posse in scena a Udine Sesto al Reghena: Galliano

TRIESTE Oggi alle 22.30, all'auditorium del Revoltella, per «TsFestival», si replica «Luparella», di Enzo Moscato, con Isa Danieli.

Oggi alle 21.30, alla Caravella di Sistiana, concerto dell'Andrea Allione Quintet.

Oggi alle 21, al Wood Village di Padriciano (statale 202, bivio h), serata musicale con Pino Parisato.

Oggi alle 21, alla Sala Tripcovich, per i «Lunedì del Festival», va in scena «Soldatini di ferro: il ventennio in scena».

UDINE Oggi alle 20, in piazzetta delle Erbe, concerto dei 99 Posse.

GRADO Stasera, ai Giardini Marchesan, concerto della banda civica Città di Monfalcone.

PORDENONE Oggi alle 21.15, a Sesto al Reghena, concerto di Richard Galliano.

Oggi alle 21, al Parco Galvani, per Folkest, concerto degli scozzesi Tannahill Weavers.

VENETO Oggi alle 21.15, a Mogliano Veneto (Treviso, tel. 041-962205) concerto di Lee Konitz (sax contralto), con Paul Bley (pianoforte) e Charlie Haden (contrabbasso).

TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Cin-ci-là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. **Domani, martedì 21 luglio, ore 20.30.** Repliche: 25, 31 luglio, ore **20.30.** Domenica 2 agosto, ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. «Sette spose per sette fratelli». **Mercoledì 22 luglio, ore 20.30.** Repliche: 23, 24, 28 luglio ore **20.30.** Domenica 26 luglio ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Il conte di Lussemburgo» di Franz Lehár. **Sabato 1 agosto, ore 20.30, prima rappresentazione.** Repliche: 4, 5, 6, 8 agosto, ore **20.30.** Domenica 9 agosto, ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. I lunedì del Festival. «Soldatini di ferro». **Oggi lunedì 20 luglio 1998, ore 21.** Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 16-19 (oggi riposo). Biglietteria della Sala Tripcovich dalle ore 20.

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e Suoni». Inizio **21.30** e **22.45:** Il sogno imperiale di Miramare (italiano). Servizio bus n. 36 piazza Oberdan/Miramare e ritorno.

1.a VISIONE

ARISTON. Vedi estivi.
EXCELSIOR. Chiusura estiva.
SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **18, 20, 22:** «Le faremo tanto male» di Pino Quartullo. Con Stefania Sandrelli, Ricki Menphis, Nathaly Caldonazzo.
CAPITOL. Ore **17, 20.30:** «Titanic». Ingresso L. 5000.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Sfera» di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Peter Coyote. Thriller fantascientifico. Solo oggi. **Domani:** «007 - Il domani non muore mai».
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Flubber, un professore tra le nuvole». Dalla Walt Disney un divertimento per tutta la famiglia con Robin Williams.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «In & Out» di F. Oz con K. Kline, J. Cusak e M. Dillon.

CIVIDALE

MITTELFEST 18-26 luglio. Oggi **19:** «Neprebudeny» da Martin Kukucin, regia di Matus Ol'ha; **21:** «Divertimento Ensemble & Bustric»; **22.30:** «Ritratti» e «Il mandarino meraviglioso» di Béla Bartók. Lettura in italiano del libretto de «Il Mandarino Meraviglioso» Compagnie Yvette Bozsik di Budapest and Katona József Theatre. **Domani 19:** «Dov'è l'anima della rosa?» di Miklos Hubay, regia di György Lengyèl; **19:** «René Clemencic» clavicordo; **21:** «Lis olmis di Bertrand» di Pietro Bisatti, regia di Ferruccio Merisi; **21.30:** «Frammenti di Kafka» e «Contessa» Compagnie Yvette Bozsik - Budapest; **21.30:** «Roberto Fabbriciani» flauti «I colori del suono»; **23:** «Barboni» di Pippo Delbono. Marionette & Burattini nelle Valli del Natisone. Informazioni tel. 0432/701198, biglietteria tel. 700911. Prevendite Trieste Utat, Gorizia Appiani, Monfalcone La Luna.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Sala 1. Ore **20, 22.20:** «Il tocco del male». **Sala 3.** Spettacolo unico, **21:** «Titanic», con Leonardo Di Caprio.

OGGI a TS FESTIVAL

POLITEAMA ROSSETTI ore 20.30 — O.F. ovvero Orlando Furioso impunemente eseguito da MOTUS

AUD. MUSEO REVOLTELLA ore 22.30 — Luparella scritto e diretto da Enzo Moscato con Isa Danieli e con Giuliana Colzi, Anna Ferrigno, Franco Coni

C. MARINA MERCANTILE ore 21.30 — Valigie - Un mare in movimento di e con Barbara Della Polla regia di Marcela Serli e Barbara Della Polla coordinamento e immagini video di Ennio Guerrato

TERRAZZA REVOLTELLA ore 24 — Gianni Forte e Stefano Ricci leggono "I Mercoledì di Giocasta" - ingresso libero -

ingresso gratuito per gli abbonati del Teatro Stabile
informazioni e prevendita: Punto Festival - Piazza Della Borsa (orario 9.30-19.30)

Tre milioni e mezzo di spettatori per il tradizionale appuntamento televisivo

«Giochi» che funzionano

Buon risultato complessivo delle tre reti Rai

ROMA E' stato il tradizionale appuntamento estivo con la «sfida» tra nazioni europee il programma più seguito nella serata di sabato.

«Giochi senza frontiere», condotto da Mauro Serio e Flavia Fortunato *(nella foto)*, proposto da Raiuno in prima serata, ha infatti ottenuto uno share del 24,6%, con 3 milioni 504 mila telespettatori.

Secondo risultato della serata televisiva il film di Raidue «Paure incrociate», del ciclo «Nel segno del giallo», seguito da 2 milioni 914 mila telespettatori con uno share del 20%.

Proposta sportiva quella di Raitre, che ha trasmesso la partita Bologna-National Bucarest, con un ascolto di un milione 121 mila e uno share del 7,8%.

Le reti Rai risultano vincenti anche nel totale degli ascolti del «prime time», con il 51% di share e 7 milioni 338 mila spettatori.

Per gli appassionati di tennis, la Rai ha proposto interamente l'incontro, decisivo per passare il turno di Coppa Davis, tra Italia e Zimbabwe; l'inizio della partita, in onda su Raidue dalle 18 alle 20, ha ottenuto uno share dell'11,7% per 831 mila telespettatori, mentre la conclusione dell'incontro, trasmesso su Raitre dalle 20 alle 21, è stato seguito da 1 milione 235 mila tifosi, con uno share del 9,3%.

Completano i successi della Rai i dati complessivi delle tre reti del servizio pubblico nella settimana passata.

Nel «prime time» la Rai ha avuto il 50,1% contro il 39,7% delle reti Mediaset.

Fra viaggi reali e virtuali a bordo dell'«Omnibus»

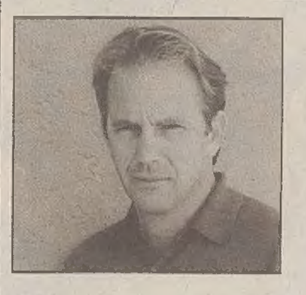
TRIESTE Da oggi a venerdì, alle 11.30 e alle 14.30, va in onda Omnibus: viaggi reali e virtuali dentro e fuori regione, proposti da Daniela Picoi. La manifestazione «protagonista» di questa settimana sarà il Mittelfest con le sue Transizioni.

Domani mattina ci sarà la vetrina conclusiva sul Festival della drammaturgia contemporanea con ospite Piera Degli Esposti, e ancora si parlerà di turismo alternativo con Lucia Cosmetico.

Mercoledì si parlerà di «Bis Mas, Mal d'identità» - 36.o Laboratorio internazionale della comunicazione di Gemona, incontro annuale di studenti stranieri con la cultura italiana e regionale. Al pomeriggio sarà ospite Paolo Rossi. Giovedì Orio di Brazzano aggiornerà con notizie musicali da Internet; si parlerà ancora di volontariato con esponenti dell'associazione «Orizzonti 2002».

Venerdì saranno di scena Folkest e le incursioni nel mondo dei giovani di Mia Cappellari. Pomeriggio con una rassegna antologica della trasmissione «Voci e volti dell'Istria», prodotta per i connazionali di oltre confine. Sabato, rassegna degli appuntamenti per il weeknd. Domenica alle 12, per «I racconti della domenica», quarto di una serie di 13 episodi di Emilio Salgari intitolati «Com'era dolce il suono del ramsinga», realizzati su testi di Elio Bartolini.

OGGI IN TV



«Bull Durham» va in onda su Tmc

Kevin Costner allena i brocchi del baseball

Cinque film per la serata a partire da «**Fragole e cioccolato**» (1993) di Tomas Gutierrez Alea e Juan Carlos Taibo (Raitre ore 22.55) in prima tv. L'Avana appena ieri: flirt omosex fra un intellettuale e uno studente con il gelato a fare d'attrazione ironica per uomini e donne. Si vaneggia una rivoluzione in nome della Callas, si ride della censura e si gioca sull'allegria dei cubani e sulla cupezza delle loro giornate.

«**Bull Durham**» (1988) di Ron Shelton (Tmc ore 20.45). Kevin Costner *(nella foto)*, allenatore di una mediocre squadra di baseball, cede il testimone e le donne all' astro nascente Tim Robbins.

«**Lo sposo perfetto**» (1995) di Karen Arthur (Retequattro ore 20.35). Padre di sei figli e don Giovanni incallito, all'atto del divorzio dalla quarta moglie si stanca di lei e la uccide. Con Ken Olin e, dietro la macchina da presa, una regista dal polso fermo.

«**Può succedere anche a te**» (1994) di Andrew Bergman (Canale 5 ore 21). Lui è un poliziotto dalle idee chiare, lei una parrucchiera che vuole andare a scoprire Manhattan. Commedia degli equivoci a sfondo poliziesco per Nicolas Cage e Rosie Perez.

«**La battaglia dei giganti**» (1965) di Ken Annakin (Raiuno ore 20.50). Nel dicembre del '44, fra le colline delle Ardenne nessuno crede all'ultima offensiva nazista.

Italia 1, ore 23.40

«Paranormale» Aykroyd

Parte oggi «Psi Factor», serie dedicata al «paranormale» prodotta, scritta, diretta e interpretata da Dan Aykroyd. Il«Psi» del titolo fa riferimento al simbolo della 23.a lettera dell'alfabeto greco, una specie di tridente di Nettuno che secondo gli antichi rappresenterebbe tutto ciò che a noi è sconosciuto. Il telefilm post «X-Files» proporrà avventure ai limiti del possibile con protagonisti alieni, fantasmi, licantropi, rapimenti del «terzo tipo» e storie catalogate in ordine alfabetico negli archivi dell' Osir, un'organizzazione privata che da oltre vent'anni si occupa di fatti inspiegabili. Tra i protagonisti: Paul Miller, Maurice Dean Wint, Nancy Anne Sakovich, Colin Fox, Barclay Hope. La serie, girata a Toronto e dintorni, si avvale di numerosi effetti speciali.

Italia 1, ore 17.30

Neri, ragazza-sirena

Prende il via oggi «Ocean Girl», una serie New Age in prima visione tv. Al centro della storia la ragazza-sirena Neri che vive in un futuro dove la Natura regna sovrana. Neri ha la capacità di comunicare telepaticamente con Charley, una balena di 40 tonnellate, e negli abissi marini trova rifugio presso Orca, una colonia subacquea di ricerca. Tra gli interpreti: Marzena Godecki, David Hoflin, Jeffrey Walker e Kerry Armstrong.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1
6.45 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.45 FRENESIA DELL'ESTATE. Film (comm. '63). Di Luigi Zampa. Con Vittorio Gassman, Amedeo Nazzari.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA.
14.05 TOTO' CENTO
14.10 TUTTO TOTO' - LA SCOMMESSA.
15.05 GIORNI D'EUROPA
15.35 HAI PAURA DEL BUIO?. Tf.
16.00 SOLLETICO.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Tf.
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA.
20.50 LA BATTAGLIA DEI GIGANTI. Film (guerra '65). Di Ken Hannakin. Con Charles Bronson, Henry Fonda.
23.20 TG1
23.25 COLONNA SONORA 1998 - 16ESIMA EDIZIONE DEL PREMIO
0.05 TG1 NOTTE
0.30 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.35 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
1.00 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.10 SOTTOVOCE: ROBERTO CIUNI. Con Gigi Marzullo.
1.40 PER UNA SERA D'ESTATE. Con Claudio Lippi, Renato Carosone e Gianfranco Funari.
2.55 TUTTO PRIMO LEVI IN TV
3.25 MIRELLE MATHIEU (R)
4.00 CAMPIONI: MARCO TARDELLI
4.10 UNA STORIA DI SAHARAWI
4.35 CARO PALINSESTO NOTTURNO
5.10 FERNANDEL. Telefilm.

RAIDUE

6.55 NON LAVORARE STANCA?
7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
7.45 GO CART MATTINA
7.50 L'ALBERO AZZURRO
8.10 POPEYE
8.25 PIXIE AND DIXIE
8.35 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
8.55 PINGU
9.00 BILLY THE CAT
9.30 PROTESTANTESIMO
9.50 GIOIELLI DI FAMIGLIA - 4A PUNTATA. Scenegg.
11.30 TG2 MEDICINA 33
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
12.00 CI VEDIAMO IN TV
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'.
13.45 TG2 SALUTE.
14.05 HUNTER. Telefilm.
14.55 L'ISPETTORE TIBBS. Tf.
15.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Tf.
16.15 TG2 FLASH
16.40 IL VIRGINIANO. Telefilm.
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
19.05 SENTINEL. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 CORTE D'ASSISE. Telefilm.
22.55 TG2 NOTTE
23.10 STORIE. Con Gianni Mina'.
0.30 OGGI AL PARLAMENTO
0.40 METEO 2
0.45 RAI SPORT NOTIZIE
0.55 TELECAMERE MAGAZINE (R)
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 NON LAVORARE STANCA?
1.15 TG2 NOTTE (R)
1.30 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 GESTIONE DEI FATTORI DELLA PRODUZIONE - LEZIONE 20. Documenti.
3.35 FISICA II - LEZIONE 20. Doc.
4.30 TEORIA DEI SISTEMI - LEZIONE 20. Documenti.
5.20 QUALITA' NEI PRODOTTI E NEI PROCESSI - LEZIONE 20. Documenti.
6.05 ECONOMIA - LEZIONE 20.

RAITRE

6.00 TG3 SVEGLIA TV
6.15 TG3
8.30 AGENTE FEDERALE LEMMY CAUTION. Film. Di B. Borderie. Con Eddie Constantine, Philippe Lemaire.
10.00 FAMOSI PER 15 MINUTI: JOHNNY DORELLI
10.15 FAMOSI PER 15 MINUTI: GINO PAOLI
10.30 RAI EDUCATIONAL TEMPO
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA - IL MONDO CHE CAMBIA.
12.00 TG3 OREDODICI
12.05 RAI SPORT NOTIZIE
12.10 PROGETTO EDEN. Telefilm.
13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIAMENTE.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
14.35 EQUITAZIONE: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
15.05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE - 9A TAPPA
17.30 GEO MAGAZINE. Doc.
18.10 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 FRIENDS. Telefilm.
20.25 FRIENDS. Telefilm.
20.45 GOLDEN CIRCUS 1997. Con Liana Orfei e Ambra Orfei.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 FRAGOLA E CIOCCOLATO. Film (commedia '93). Di Tomas Gutierrez Alea Juan Carlos Tabio. Con Jorge Perugorria, Vladimir Cruz.
0.45 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - METEO
1.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 MIAMI VICE. Telefilm.
3.00 SPAZIO 1999. Telefilm.
3.50 LA GATTA. Film. Con Francoise Arnoul, Bernard Vicki, Roger Hanin.
5.35 RIDERE FA BENE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 La fiaba illustrata
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 VIVERE BENE ESTATE. Con Maria Teresa Ruta.
10.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Macchina parlante"
11.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Il piccolo George"
12.30 DUE PER TRE. Telefilm. "Il ruggito di Leo"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 IL FIGLIO CHE NON CONOSCO. Film tv (drammatico '95). Di John Power. Con Lisa Hartman Black, Bruce Davison, Jonathan Hoog.
16.15 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Fino all'ultima ripresa"
18.15 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Lezione di sesso"
18.45 TIRA E MOLLA ESTATE. Con Giampiero Ingrassia.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 PUO' SUCCEDERE ANCHE A TE. Film (commedia '94). Di Andrew Bergman. Con Nicholas Cage, Bridget Fonda.
23.00 I CORTISSIMI
23.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Detective in amore"
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Nettezza poco urbana"
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 DEAR JOHN, POOR JOHN. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 MR. COOPER. Telefilm.
9.55 FUEGO - SPECIALE GIFFONI.
10.00 RAINBOW. Film tv (fantastico). Di Bob Hoskins. Con Willy Lavendel, Jack Fisher.
12.00 STUDIO SPORT - GOODWILL GAMES
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
13.25 CIAO CIAO TALK FOLLIES
13.30 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.00 THE JETSON
14.20 ITALIA UNZ
15.00 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERO. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM ESTATE
16.05 LE MAGICHE BALLERINE VOLANTI
16.20 BIM BUM BAM ESTATE
16.25 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 BIM BUM BAM ESTATE
17.00 KISS ME LICIA
17.25 BIM BUM BAM ESTATE
17.30 OCEAN GIRL. Telefilm.
18.00 LASSIE. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm.
19.30 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
20.00 SARABANDA.
20.45 DETECTIVE EXTRALARGE. Telefilm. "Cannon ball"
22.40 MOBY'S (R).
23.40 P.S.I. FACTOR. Telefilm.
0.40 FUEGO - SPECIALE GIFFONI.
0.55 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.00 FATTI E MISFATTI
1.05 ITALIA 1 SPORT
1.40 GYMMY - IL MONDO DEL FITNESS (R)
2.10 LA SPADA DEGLI ORLEANS. Film. Con Jean Marais, Jean Poulain.
4.00 VENERDI' 13. Telefilm.
5.00 BAYWATCH NIGHTS. Tf.
6.00 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 GUADALUPE. Telenovela.
9.45 ALEN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 EDERA. Telenovela.
12.20 OK IL PREZZO E' GIUSTO (R). Con Iva Zanicchi.
13.30 TG4
14.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.00 SAVANNAH. Telefilm. "Giocando col nemico" - 2a parte
16.00 UN'AVVENTURA MERAVIGLIOSA. Film (musicale '51). Di Lloyd Bacon. Con Mitzi Gaynor, Raymond Walburn, Dale Robertson.
18.00 CHI C'E' C'E' AL SOLE. Con Silvana Giacobini.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 COL VENTO IN POPPA VERSO L'AVVENTURA
20.35 LO SPOSO PERFETTO. Film tv (drammatico '95). Di Karen Arthur. Con Ken Olin, Lindsay Frost, Annette O'Toole.
22.50 PATROCLOOO! E IL SOLDATO CAMILLONE.... Film (comico '73). Di Mariano Laurenti. Con Pippo Franco, Piero Vida.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 LA DOTTORESSA PREFERISCE I MARINAI. Film (commedia '81). Di M.M. Tarantini. Con Alvaro Vitali, Renzo Montagnani.
2.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.00 MISTER ED. Telefilm.
3.30 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
4.20 ALI DEL DESTINO. Telenovela.

TMC

7.00 TELEGIORNALE
7.05 CALCIO FRANCIA '98: PARAGUAY - BULGARIA (R)
9.00 TELEGIORNALE
9.05 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
11.40 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 TMC SPORT
13.05 QUINCY. Telefilm.
14.00 GANGSTER CERCA MOGLIE. Film (commedia '56). Di Frank Tashlin. Con Tom Ewell, Jayne Mansfield.
16.00 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.25 AD EST DI SUMATRA. Film (avventura '53). Di Butt Boetticher. Con Jeff Chandler, Anthony Quinn, Marilyn Maxwell.
19.00 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
20.00 TMC SPORT
20.20 TELEGIORNALE
20.45 BULL DURHAM - UN GIOCO A TRE MANI. Film (commedia '88). Di Ron Shelton. Con Susan Saradon, Kevin Costner, Tim Robbins.
22.45 TELEGIORNALE
23.10 FORTE FORTISSIMA
0.10 VISTI DALLE STELLE - OROSCOPO
0.15 E' MODA.... Con Cinzia Malvini.
0.50 TELEGIORNALE
1.20 LA VALIGIA DEI VENTI MILIONI. Film (giallo '37). Di Eugene Forde. Con Warner Oland, Keye Luke.
2.50 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

7.30 ESTA...SPORT
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIANNI E PINOTTO
8.50 MUSICA NEWS
9.00 MOTORI NON STOP
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
11.00 WOLF. Telefilm.
12.30 TG NAZIONALE
13.30 FATTI E COMMENTI
14.00 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
16.00 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 SCOOP. Telefilm.
18.00 INNAMORARSI. Tf.
19.10 TG NAZIONALE
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 CORSA TRIS
20.30 ANIMALI E NATURA
21.00 PERCHE' E' MIO AMICO. Film. Di R. Nelson. Con Karen Black, Jack Thompson.
22.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 MADE IN ITALY
0.16 CORSA TRIS
0.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 IL BANDITO DAGLI OCCHI AZZURRI. Film. Con Franco Nero, Dalila Di Lazzaro.

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.00 VIDEOSHOPPING
9.30 ARABAKI'S
10.20 VIDEOSHOPPING
11.30 LA RIBELLE. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
12.45 IL MEGLIO DI FVG: LA NOSTRA STORIA
13.15 TG CONTATTO
14.00 VIDEOSHOPPING
18.00 LA RIBELLE. Telenovela.
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 360° CON VITTORINO MELONI
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.30 FRIULI VENEZIA GIULIA: LA NOSTRA STORIA
22.30 TELEFIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 360° CON VITTORINO - MELONI
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.30 MONSIEUR, MADAME
0.30 SPECIALE REPORTAGE
0.50 GIORNI D'ESTATE A TORINO
1.45 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
2.08 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE (R)
2.15 360° CON VITTORINO MELONI (R)
2.25 TELEFRIULI SPORT
2.45 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
17.00 L'UNIVERSO E'...
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO, SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 VIAGGIO IN GERMANIA.
20.50 L'URLO DELLA FORESTA. Film. Di Edward Ludwig. Con Jhon Payne, Agnes Moorehead.
22.15 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.45 TUTTOGGI II EDIZIONE (R)

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 SUMMER HITS
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 MTV'S US TOP 10 VIDEOS
15.00 TOP 5 ON THE BEACH
15.30 SUMMER HITS
17.00 THE GRIND
17.30 SELECT MTV
19.00 NEWS & NEWS
19.30 SUMMER HITS
20.00 MTV'S US TOP 10 VIDEOS
21.00 CERCASI VJ
22.00 WEEK IN ROCK
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 ODDVILLE MTV
24.00 SUPER ROCK
2.00 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
12.00 TELEFILM
12.30 DOCUMENTARIO
13.00 TELEFILM
14.00 JUNIOR TV
18.30 VIDEOSHOPPING
19.15 TELEGIORNALE REGIONALE - PRIMA EDIZIONE
20.30 ANTENNA VERDE
22.10 DOCUMENTARIO
22.30 TELEGIORNALE REGINALE - SECONDA EDIZIONE
23.30 DOCUMENTARIO
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TELEGIORNALE REGIONALE - TERZA EDIZIONE
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI

DIFFUSIONE EUR.

6.30 MONITOR
9.00 TNE SHOPPING
12.00 SPLASH
12.30 TNE NEWS
14.00 LINEA APERTA PER FERIE
14.30 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.15 TNE SPORT
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 TNE SPORT
20.10 TNE NEWS
20.30 ICEBERG
23.15 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.00 E' PERMESSO? - 1.A PARTE. Con Anna Li Vigni.
9.30 COLORADIO GIALLO
12.30 E' PERMESSO? - 2.A PARTE. Con Anna Li Vigni.
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 1+1+1
14.00 FLASH - TG
14.05 A ME MI PIACE
14.30 COLORADIO ROSSO
15.30 RAPIDO - CONCERTI
16.00 COLORADIO ROSSO
18.00 SPAZIO DISPONIBILE - VIDEOCLIP
18.30 RAPIDO - CONCERTI
19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 COLORADIO ROSSO
20.30 FORGOTTEN PRISONERS - THE AMNESTY FILES. Film tv (drammatico '91). Di Robert Greenwald. Con Ron Silver, Hector Elizondo.
22.30 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE
23.30 WINDSURF
24.00 COLORADIO VIOLA
1.00 OFF LIMITS
2.05 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.45 MATTINATA CON..
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 STARZINGER
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TG ROSA. Con E. Pellini e M. Di Francesco.
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 NEGLI OCCHI DI UNO SCONOSCIUTO. Film (giallo '97). Di Michael Toshiyki. Con Richard Dan Anderson, Justine Bateman.
22.45 LICEALE AL MARE CON L'AMICA DI PAPA'. Film. Di M. Girolami. Con R. Montagnani, A. Vitali.
0.30 NEWS LINE 16/9
1.00 REVENGE: LA VENDETTA DI UN PADRE. Film. Con Joanna Cassidy, Brian Dennehey.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 CARTOMANZIA ELISA
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
15.00 CARTOMANZIA ELISA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 ASPETTANDO PARIGI
17.30 TERRITORIO ITALIANO
18.30 TG GENERATION
19.00 DOPOSOLE
19.25 RUSH FINALE
20.30 TG GENERATION
20.45 VENERDI' 13. Scenegg.
21.45 PANICO. Telefilm.
22.15 TG GENERATION
23.30 IL LOTTO E' SERVITO
24.00 HOT WHEELS
0.30 DOPOSOLE
1.00 SKANDAL
1.30 TERRITORIO ITALIANO

TELECHIARA

14.00 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
14.30 I GUARDIANI DELLA NOTTE. Documenti.
15.00 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 CHIP E CHARLY
16.30 I GUARDIANI DELLA NOTTE. Documenti.
17.00 TENENTE O'HARA. Tf.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
20.00 CHIP E CHARLY
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 MAFIA PRINCESS. Film (poliziesco '90). Di Robert Collins. Con Tony Curtis, Susan Lucci.
22.30 NORDESTATE
24.00 NOTIZIE DA NORDEST

RADIO

Radiouno
91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.21: Italia Istruzioni per l'uso; 7: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Radiouno Musica; 7.45: L'oroscopo di Elios; 8: GR1; 10.08: Italia no, Italia sì; 12.08: Come vanno gli affari; 13: GR1; 13.28: Oggi al Parlamento; 13.30: Le interviste impossibili; 14.08: Bolmare; 14.13: Radiouno Musica; 15.30: Ciclismo: Tour de France - 9.a Tappa; 16.02: I mercati; 16.30: Ottoemezzo; 16.44: Uomini e camion; 17.30: Tendenze; 17.38: Come vanno gli affari; 18: GR1; 19.28: Ascolta, si fa sera; 20.30: Intimità; 20.43: Per noi; 20.50: JAG Avvocati in divisa In onda media; 22.50: Bolmare; 23.02: Panorama Parlamentare; 23.40: Sognando il giorno; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 3.30: Solo musica; 5.30: Il giornale del mattino; 5.54: Bolmare.

Radiodue
93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Riflessioni del mattino; 6.30: GR2; 7.02: Incontro con Lella Costa; 7.30: GR2; 8.08: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.50: Il mercante dei fiori; 9.08: Mattina d'estate; 10.30: GR2 Notizie; 11.54: Mezzogiorno con...; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.56: Quizas; 13.30: GR2; 14.02: Hit Parade; 15.02: Fusi orari; 18.02: Liberi tutti; 19.30: GR2; 20: Soci da spiaggia; 22.30: GR2; 23: Suoni e ultrasuoni: Audiozone; 1: Stereonotte; 3: Solomusica; 5: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre
95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Poesia e musica; 6.05: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattinotre - 2.a parte; 10.15: Terza Pagina; 10.30: Mattinotre - 3.a parte; 11: Nel mare del Fantastico; 11.15: Mattinotre - 4a parte; 12.30: Opera senza confini - Musica e parole; 13.30: L'isola del tesoro; 13.45: GR3; 13.54: Lampi d'estate; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Le speranza d'Italia; 20: Radiotre Suite Festival; 24: Musica classica.

Notturno Italiano
24: Rai II giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai II giornale del mattino.

Radio Regionale
91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Onda verde, Giornale radio; 11.30: Omnibus (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Omnibus (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: Omnibus (diretta); 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Musiche dal cinema.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale, Almanacco del mattino; 8.10: New Age; 8.30: L'angolino dei ragazzi: «Pippi calzelunghe», di Astrid Lindgren. Legge Loredana Gec. IV puntata; 8.50: Jakob Renko: Racconto; 8.55: Pot pourri; 10: Notiziario, concerto; 11.20: Musica orchestrale; 11.30: Libro aperto. Feri Lainscek: «Alsa Najsa - romanzo. Produzione Ribalta radiofonica, regia di Matejka Peterlin. IV puntata; 11.45: Melodie vivaci; 12: Appuntamento alle 12: Scopriamo la Slovenia; 12.15: Musica leggera slovena; 12.40: Musica corale; 13: segnale orario, Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Settimanale degli agricoltori (repl.); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: La grande guerra; 15: Bonton; 15.45: Curiosità dal mondo animale; 16: Il bambino e la famiglia; 16.45: La canzone del giorno; 17: Notiziario e cronaca culturale; 18: Pagine scelte. Autobiografia di Fran Saleski Finzgar. Lettura di Andrej Pisani. III puntata; 18.15: Le ballate del rock; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero
Trieste: 101.1 o 101.5 MHz
Regione: 101.3 MHz / Isolo

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 2+0, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività
Sport: 97.0 e

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.

Da lunedì 27 luglio, potrete vederci il doppio più chiaro.

Fino al 30 agosto, Il Piccolo e Il Sole 24 ORE potete leggerli insieme, a sole **2.200*** lire invece di 3.200.

Vederci chiaro è un diritto, ma farlo risparmiando è un'idea luminosa. Due quotidiani insieme, per guardare nella giusta luce la vostra realtà locale e il mondo dell'economia. Un'offerta di convenienza, rivolta ai lettori più illuminati. Chiaro, no?

* Il prezzo può variare in occasione di altre iniziative editoriali concomitanti. Offerta valido per Gorizia, Trieste e province.

PUBLICIS

Aumenta l'informazione, diminuisce il prezzo.

IL PICCOLO — Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

Continuaz. dalla 14.a pagina

FINANZIAMENTI a dipendenti autonomi pensionati casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633.
FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000 risposta immediata. Tel. 0498625069. (Gmi)
SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041/916102963. (Gmi)

21 Case-ville-terreni
acquisti

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti mq 70-80 zona periferica per propri clienti referenziati. Veloce definizione. Tel. 040/630451. (A00)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A. GRADISCA d'Isonzo impresa vende appartamenti tricamere, in palazzina d'epoca, ristrutturazione di pregio, pronta consegna. Romans d'Isonzo località Medea, in palazzina quadrifamiliare, immersa nel verde, appartamenti bicamere e mini, con giardino e orto di proprietà, prossima consegna. Tel. 0432/701072. (B00)
A. QUATTROMURA Castagneto soggiorno due camere cucina bagno poggioli cantina 200.000.000. 040-578944.
A. QUATTROMURA Ferdinandeo vista golfo due livelli soggiorno due camere cucina doppi servizi mansarda terrazza posti macchina condominiali 330.000.000. 040-578944. (A.7729)
A. QUATTROMURA Giulia soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggiolo 78.000.000. 040-578944.
A. QUATTROMURA San Luigi tinello cucinino camera cameretta bagno cantina 120.000.000. 040-578944.
A. QUATTROMURA San Vito recente soggiorno cucina camera bagno poggiolo cantina giardinetto. 149.000.000. 040/578944.
ABITARE a Trieste. Adiacenze Duino. Bipiano 140 mq. Vista mare. Terrazzi, autometano, posto macchina, cantinona. 340.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Adiacenze Oberdan. Elegante appartamento 160 mq. Poggiolone, cantina. 350.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Inizio Romagna. Apertissimo. Salone doppio, cucina, tricamere, biservizi, poggioli. Autometano. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Piazza Scorcola. Epoca. Tranquillo. Saloncino, cucina, bicamere, bagno. 130.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Recente villa indipendente grande metratura. Aurisina. Splendido parco. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Salita Promontorio. Cucinona, saloncino, bicamere, bagno, autometano. 125.000.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Severo. Soggiorno, cucina, bimatrimoniali, servizio. Soffitta. Giardino proprio. 150.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Villa indipendente Sistiana. Grande metratura. Da ripristinare parzialmente. Parco. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Zona Salus. Soggiorno, cucina, tricamere, biservizi. Autometano. Restaurato. 190.000.000. 040/371361. (A00)
BARCOLA Ginestre-Paradiso privato vende due splendidi grandi appartamenti in ville, meravigliosa vista mare. Tel. 0347/4715901. (A7148)
CAMINETTO vende Commerciale appartamento mq 150 salone tre stanze cucina abitabile servizi separati ripostiglio due balconi cantina. Tel. 040/630451. (A00)
CAMINETTO vende Coroneo appartamento 35 mq una stanza cucina abitabile bagno. Tel. 040/630451. (A00)
CAMINETTO vende Coroneo appartamento mq 80 da ristrutturare tre stanze cucina abitabile doppi servizi balcone riscaldamento autonomo metano. Tel. 040/630451.
CAMINETTO vende S. Giacomo appartamento 60 mq due stanze cucina abitabile bagno cantina. Tel. 040/630451. (A00)
DOMUS San Giacomo locale/magazzino 35 mq adatto qualsiasi attività. Lire 45.000.000. 040/366811.
ECCARDI piazza Perugino piano rialzato cucina tre stanze wc ripostiglio cantina termoautonomo. Occasione 040/634075.
ECCARDI vende esclusivo PALAZZETTO stile Liberty primo '900. Atrio ingresso cucina soggiorno pranzo sei stanze taverne arredata cantina tripli servizi ripostigli disobblighi poggioli. Adatta famiglia numerosa o rappresentanza. Telefonare 040/634075.
ECCARDI VIA Pietà cucinino soggiorno due stanze bagno wc ripostiglio poggiolo cantina termoautonomo 040/634075.
ECCARDI via Revoltella piano rialzato cucina stanza stanzetta doccia wc termoautonomo. Occasione 040/634075.
GABETTI Opimm 040/763325 Battisti. Ufficio di grande metratura. Ampia sala riunioni, cinque stanze e servizi.
GABETTI Opimm 040/763325 costiera triestina, galleria naturale, terreno non edificabile, posti auto, accesso diretto al mare.
GABETTI Opimm 040/763325 Muggia. In zona centrale. Villetta su due livelli con giardino e garage.
GABETTI Opimm 040/763325 S. Giacomo. Stabile ristrutturato. Delizioso appartamento, soggiorno, cucinotto, due stanze, bagno, ottime condizioni.

GABETTI Opimm 040/763325 ufficio in posizione centrale. Ampia metratura, possibilità di divisione in due enti distinti.
GEOM. SBISA': attico 160 mq Giulia alta panoramico stupende terrazze abitabili 390.000.000 eventuale box. FILZI moderno 160 mq. 320.000.000. 040/942494.
GIARIZZOLE in bifamiliare nel verde, ampio giardino proprio, box, cucinino, saloncino, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo 195.000.000 Professionecasa 040/638408. (A001)
GORIZIA ALFA 0481/798807 affare! Stazione perfetto minialloggio mq 70, ottimo investimento.
GORIZIA ALFA 0481/798807 S. Anna appartamento bicamere biservizi cantina garage 170.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 adiacenze Fiera soleggiato piano alto: soggiorno con cucinino due stanze bagno due poggioli 150.000.000. (A.7730)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 adiacenze via Carpison recente piano alto: salone matrimoniale cucina due bagni poggioli comfort moderni. 170.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Barcola completa vista mare villa recente composta da salone con caminetto tre stanze cucina tre bagni taverna box porticato giardino. (A.7730)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 fine via San Francesco recente: saloncino matrimoniale cucina bagno poggioli 120.000.000. (A.7730)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 residenziale ultimo piano con mansarda: salone sei stanze studio cucina tripli servizi terrazzi doppio box auto vista mare.
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 via Broletto recente piccolo attico parziale vista mare: soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno terrazzini. 92.000.000. (A.7730)
MEDIAGEST 040/661066 BAIAMONTI posto auto in garage cancello apertura automatica 30.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 BUONARROTI recente ottimo nel verde soggiorno cucinotto poggiolo matrimoniale bagno 159.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 CAGNI stabile recente con campo tennis soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno terrazzi 145.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 COMMERCIALE epoca signorile saloncino cucina tre stanze servizi termoautonomo. 195.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 SEMICENTRALE casetta atrio salone terrazzo ampio quattro stanze bagno/idromassaggio cortle box auto magazzini ampia metratura possibilità carico scarico, eventuale vendita separata. Planimetrie nostri uffici.
MEDIAGEST 040/661066 SEMICENTRALE locale d'affaari due vetrine magazzino spazioso ottimo uso artigianale 68.000.000.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Aquileia: terreno edificabile mq 1100, adiacenze giardino pubblico.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 occasione! Costruenda villaschiera, giardinetto cantina garage. Solo 210.000.000.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 palazzina nel verde, tricamere, soggiorno, cucina, cantina, postauto. Affare!
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi: villa con doppia abitazione, scantinato, giardino mq 1000.
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, terrazzo, ultimo piano, vista panoramica. (B00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi costruende villette unico piano, triletto, doppi servizi, ampia taverna, cantina, porticato, giardino, rifiniture elevate.
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Staranzano vendesi centralissimo locale commerciale, ampia metratura, da ristrutturare. (B00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona stazione appartamento ingresso indipendente, triletto, doppi servizi, taverna, termoautonomo, ristrutturato, finiture signorili.
SOCIETÀ import-export ricerca ragioniera/e esperta/o contabilità generale, dichiarazioni fiscali, per la propria sede di Gorizia, inviare curriculum vitae dettagliato al fax 02/2663768. (B00/4)
VESTA 040-636234 primingressi erta S. Anna e zona Stazione una o due stanze soggiorno bagno poggiolo primi piani con giardino. Riscaldamento autonomo.
VESTA 040-636234 S. Giovanni piano quarto tristanze soggiorno bagno poggiolo cantina ottime condizioni.
VESTA 040-636234 via Carpineto alle Agavi box singolo 25.000.000, box doppio 40.000.000. (A.7720)
VESTA 040-636234 via Catullo appartamenti mq 105 e 112 poggioli secondo piano riscaldamento centrale.
VESTA 040-636234 via Flavia adiacenze piazzale Cagni intera palazzina di mq 800 con 4 alloggi giardino. (A.7720)
VESTA 040-636234 via Galleria 652.000 al mese con 10.000.000 di anticipo appartamento bistanze cucina bagno secondo piano. (A.7720)
VESTA 040-636234 via Tesa appartamento adatto anche ufficio mq 35. (A.7720)
VESTA 040-636234 via Valdirivo uffici mq 90 e 108, VIA CARDUCCI appartamento adatto ufficio mq 255 ascensore. (A.7720)
VESTA 040-636234 viale D'Annunzio piano alto soggiorno bistanze cucina bagno ascensore posto auto.
VESTA 040-636234 vista mare saloncino bistanze cucina doppi servizi poggiolo ascensore ultimo piano. (A.7720)
VESTA 040-636234 zona Raute box camper mq 20, 27, 60 altezza metri 3.60.

23 Turismo e villeggiature

LA VALLE VERDE invita gli amanti della natura e della cura climatica. Rainegg*** a Valdaora, dolomiti di Bolzano, 1080 metri con la sua ben nota cucina promette di viziare il Vostro palato. Mezza pensione luglio da 71.000 a 81.000, pensione completa + 18.000. Telefonare 0474/496084. (G.PD)

26 Matrimoniali

DA 12 anni 1800 iscritte. Presentazioni settimanali. Ist. dott. prof. Bogatti 041/912786. (GMI)

3 diverse motorizzazioni, un unico prezzo. Scegliete una BMW Serie 5, berlina o touring, secondo le vostre esigenze più personali. E a condizioni mai così vantaggiose. Con la nostra speciale formula leasing, vi bastano 715.000 lire al mese per guidare una 523i Eletta, o una 520i Attiva, oppure una 525tds Eletta. E' questo il momento più conveniente per scegliere tutta la libertà della BMW Serie 5.**

	Cilindrata/Propulsore	Potenza	Prezzi chiavi in mano
BMW 520i Attiva	2.000cc/benzina	150 CV	71.500.000
BMW 523i Eletta	2.500cc/benzina	170 CV	71.500.000
BMW 525tds Eletta	2.500cc/turbodiesel	143 CV	71.500.000

* Referendum pubblicato della rivista Quattroruote n° 6/98 "L'auto che preferisco 1998" - categoria "Auto medio-grandi"
**importo (calcolato sul prezzo chiavi in mano versioni berlina = L. 71.500.000) di ciascuna delle rate mensili, la prima delle quali da versarsi con l'anticipo del 30%, previste per un leasing di 24 mesi, riscatto 52%, TAN= 4,96%, spese istruttoria L. 420.000, prezzi IVA compresa. L'offerta è valida sino al 30 settembre 1998. Salvo approvazione della finanziaria proponente: BMW Italia leasing S.p.A.

Le Concessionarie BMW
Gienne Autoest
Via Flavia km. 7,2 - Tel. 040 827032 - TRIESTE
Aticar Autoest
Via III Armata, 121 - Tel. 0481 520688 - GORIZIA

Piacere di guidare